



# RASSEGNA STAMPA

*InartE20*  
CULTURA IN MOVIMENTO

**Studio Immedia SV**

Il Festival del Viaggiatore è un progetto di InArtEventi - *cultura in movimento*



# la tribuna di Treviso

## IL FESTIVAL

### Ad Asolo "Passioni" e cinque libri per il cinema

Dal 27 al 29 settembre incontri e dibattiti nell'ambito della rassegna dedicata al viaggio

Maria Chiara Pellizzari

È stata selezionata la cinquina dei finalisti del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il grande schermo che premierà il libro ritenuto dalla giuria più idoneo a diventare un'opera cinematografica. Il concorso è la declinazione letteraria del Festival del Viaggiatore, per questa quinta edizione incentrato sul tema "Passioni", che tornerà ad animare la "città dei cento orizzonti" da venerdì 27 a domenica 29 settembre "per riprendere l'antica vocazione

del borgo, cenacolo di letterati ed artisti", nello spirito della direttrice artistica Emanuela Cananzi. Oltre agli incontri che si alterneranno durante la manifestazione, per viaggiare con lo spirito nel mondo delle passioni, sabato 28 settembre al teatro Duse sarà proclamato il vincitore del concorso. La cinquina è composta dalla scrittrice brianzola Paola Cereda per "Quella metà di noi" (Perrone Editore), dal piemontese Raffaele Riba per "La custodia dei cieli profondi" (66Th), dalla cividalese Erica Barbiani per "Guida Sentimentale per camperisti" (Einaudi), dal milanese Giulio Cavalli per "Carnaio" (Fandango) e



Un incontro letterario ad Asolo in una passata edizione del Festival del Viaggiatore che torna a settembre

#### Selezionati i romanzi per la finale del Premio Segafredo Zanetti

dall'abruzzese Maura Chiulli autrice di "Nel nostro fuoco" (Hacca). La segnalazione delle opere è arrivata da una serie di librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Tenuto a battesimo nella sua prima edizione del produttore Andrea Occhipinti, del premio fanno stabilmente parte della giuria tecnica che seleziona i finalisti Cristiana Paternò (vice-direttore Luce Cinecittà), lo scrittore e critico letterario

Paolo Di Paolo, la scrittrice Michela Monferrini e la giornalista Daniela Amenta. Quest'anno la giuria qualificata, che eleggerà il vincitore, è formata dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano, Enzo Monteleone – tra gli autori d'elezione di Gabriele Salvatores e Carlo Mazzacurati – da Antonietta De Lillo (Marechiaro film) produttrice e regista, e dal produttore Marco Donati (Marofilm). L'iter di evolutio-

ne dal libro a film continuerà ad Asolo nei mesi successivi con un progetto formativo riservato a studenti del Master in sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova, la Scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e di Milano. Chi avrà realizzato il miglior trattamento sarà protagonista di un workshop ad Asolo condotto da uno sceneggiatore professionista. —

© PHOTOCALZADONIEREKAT

# CORRIERE DELLA SERA

## CORRIERE DEL VENETO



### Festival del Viaggiatore

## Asolo e il Premio Segafredo Zanetti Scelti i cinque libri «per il cinema»

**I**l Festival del Viaggiatore, quest'anno è sul tema «Passioni». Tra venerdì 27 e domenica 29 settembre, Asolo ospita la quinta edizione del festival ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi, per la direzione artistica di Emanuela Cananzi.

Sotto i riflettori grandi ospiti, nei luoghi più belli e segreti di Asolo.

Nell'ambito della kermesse si rinnova il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro un film», dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto



dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. Ecco la cinquina dei libri finalisti selezionati dalla giuria: Paola Cereda con «Quella metà di noi» (Perrone Editore), Raffaele Riba con

**Simbolo**  
Asolo dall'alto è il luogo simbolo del Festival, tra cultura, turismo, cinema letteratura

«La custodia dei cieli profondi» (66Th), Erica Barbiani con «Guida Sentimentale per camperisti» (Einaudi), Giulio Cavalli con «Carnaio» (Fandango) e Maura Chiulli con «Nel nostro fuoco» (Hacca).

La proclamazione del vincitore e la consegna del Premio Segafredo Zanetti Un Libro Un Film avverrà durante la V edizione del Festival del Viaggiatore, sabato 28 settembre al Teatro Duse. Seguirà un progetto per rendere il libro vincitore sceneggiatura, del Master in sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova, la Scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e di Milano.



Cultura &amp; Spettacoli

G

Mercoledì 28 Agosto 2019  
www.gazzettino.it

Asolo, primi ospiti del festival di fine settembre attesi l'esploratore Max Calderan, il fotografo Lorenzo Capellini e la scrittrice Eliana Liotta

## Viaggiare seguendo le passioni

### ANTICIPAZIONI

ASOLO I nomi cominciano già a circolare, e si ampliano anche le location dove poter accogliere il pubblico veleggiando nel mare inquieto delle "Passioni", riscoprendo il piacere del viaggiare, inteso non necessariamente in senso fisico e geografico. Manca solo un mese alla quinta edizione del Festival del Viaggiatore, inedita rassegna interamente dedicata al "viaggiatore" che popolerà gli scenari della città di Asolo tra venerdì 27 e domenica 29 settembre. Ma la "macchina" è già in movimento. Realizzato e ideato dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival, quest'anno dedicato al tema delle "Passioni", è intimamente legato al luogo che lo ospita, Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia. "La Città dai cento orizzonti" come la definì Giosuè Carducci, che vanta un'antica vocazione come cenacolo di letterati ed artisti.

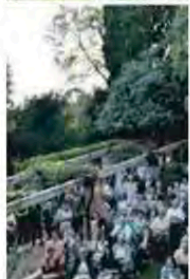
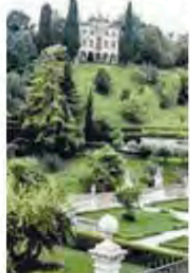
### GLI SPAZI

Sotto i riflettori ospiti e personalità, assieme ai luoghi più belli e segreti di Asolo. I visitatori potranno infatti conoscere un'immagine inedita di scrittori, giornalisti e artisti invitati alla kermesse, attraversando splendide location, anche svelate per la prima volta al pubblico. Si ripopoleranno luoghi già esplorati nelle passate edizioni - Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione - a cui si aggiungono quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda.

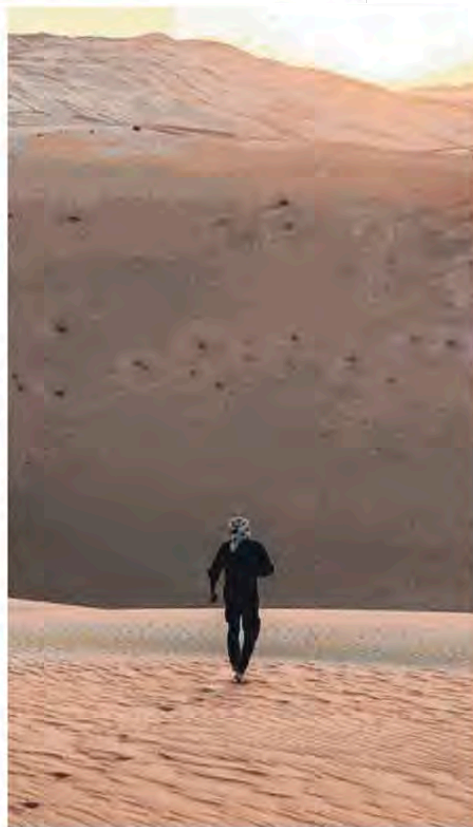
### In ARRIVO

In attesa della presentazione dell'intero cartellone, cominciano a svelarsi i primi nomi ospiti dell'edizione. Atteso nella giornata di apertura, venerdì 27, l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, esploratore estremo dei deserti: Max Calderan, detentore di 13 record mondiali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, sarà in dialogo con il Direttore della rivista turistica "Dove" Simona Tedesco, protagonista al festival

**PER LA PRIMA VOLTA SARANNO APERTE ALCUNE DIMORE STORICHE, COME VILLA CONTARINI DEGLI ARMENI**



IL FESTIVAL A fianco, Max Calderan, l'esploratore estremo del deserto atteso in apertura della rassegna. A fianco le ville che ospitano la kermesse



anche nella mattinata di sabato per un focus sulla passione per il viaggio. Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giuletta per raccontare "il piacere dell'incontro con l'altro", una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore, Giuseppe Cangialosi, tra i più noti architetti del Veneto che parlerà del piacere di abitare. All'insegna delle "passioni", in pro-

gramma quest'anno anche eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre con Livio Zanini, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragran-

ze su misura.

"Passione" ben si coniuga con sentimenti come "gioia" e "felicità": al festival la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di best seller come La Dieta Smartfood, propone nella giornata di sabato 28 settembre il suo ultimo saggio Prove di felicità, (La Nave di Tesco), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi.

R.T.





## Festival del viaggiatore, ad Asolo le valige si riempiono con racconti e immagini

27 Agosto 2019 By Berlino Magazine



## Annunciati i primi nomi del Festival del viaggiatore, bellissima kermesse ad Asolo

Un grande festival dedicato al viaggio in ogni sua declinazione. È quanto accade da cinque anni ad Asolo, in Veneto, grazie all'Associazione InArtEventi e la direzione artistica di Emanuela Cananzi. Il tema di quest'anno sarà "passioni". Location, come al solito, uno dei più borghi più belli d'Italia, "Città dai cento orizzonti" secondo Giosuè Carducci. Scrittori, giornalisti e artisti racconteranno e faranno rivivere le proprie storie nelle splendide cornici di Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione, Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda.





## Festival del viaggiatore 2019, il programma

Il programma completo ancora non è stato reso noto, ma sono già stati svelati alcuni nomi. Nella giornata di apertura, venerdì 27, ci sarà l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, esploratore estremo dei deserti: Max Calderan, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, sarà in dialogo con il Direttore della rivista turistica "Dove" Simona Tedesco, protagonista al festival anche nella mattinata di sabato per un focus sulla passione per il viaggio. Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giulietti per raccontare "Il piacere dell'incontro con l'altro", una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore, ha fatto reportage con Moravia conosceva e ha lavorato coi più grandi intellettuali italiani, alcuni europei. All'insegna delle "passioni", in programma quest'anno anche eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre con Livio Zanini, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura. "Passione" ben si coniuga con sentimenti come "gioia" e "felicità": al festival la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di best seller come La Dieta Smartfood, propone nella giornata di sabato 28 settembre il suo ultimo saggio Prove di felicità, (La Nave di Teseo), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici, tra cui i viaggi.

ultavia un fotografo di rilievo internazionale Leonardo Capellini che è diventata una mostra che gira e ha girato parecchio.

Ci sono poi – visto che quest'anno il tema è passioni – molti argomenti trasversali a più culture. Ti faccio qualche esempio, un sinologo, fondatore dell'accademia del tè parlerà del viaggio del tè da Oriente a Occidente anche attraverso i resoconti dei missionari e dei medici del tempo, fino a presentare le molte varietà di tè e le ritualità sorte nell'alveo delle diverse culture.

Abbiamo un evento analogo sul caffè che però racconta cosa c'è dietro ogni singola tazza di caffè nel mondo (costruiremo addirittura una piccola torrefazione). Ecc

Abbiamo un focus sui videogame.

Tra i Personaggi abbiamo Kasia Smutniak, Eliana Liotta, Candida Morvillo, Maria Concetta Mattei...

## Festival del Viaggiatore, cosa è

Il Festival del Viaggiatore è nato nel 2015 con l'obiettivo di riportare, in chiave attuale, il pittoresco borgo a ricoprire nuovamente il ruolo di cenacolo di intellettuali e artisti che lo ha contraddistinto a partire dal Quattrocento, quando ospitava la corte della regina di Cipro Caterina Cornaro, e fino agli inizi del Novecento. Asolo è stato nei secoli ed è ancora oggi un luogo magico, espressione di un territorio unico eppure aperto al mondo, con radici che affondano nella tradizione eppure sempre pronto ad aprirsi alle novità e al futuro. Il viaggiatore al quale il festival è rivolto non è solo colui che va per il mondo o che viaggia nelle arti, ma anche chi ha un bagaglio di esperienze, una storia da raccontare, un punto di vista da condividere o una visione di futuro. Dunque non solo viaggio verso una meta geografica, ma anche verso traguardi creativi, etici, di gusto, ecc. oppure considerato per il proprio valore intrinseco, come percorso di crescita, culturale, sentimentale, imprenditoriale. A questo viaggiatore sarà svelata una Asolo inedita, che aprirà per lui luoghi privati e spesso sconosciuti e si ripopolerà di voci, racconti, suggestioni: a quelli degli anni scorsi – Villa Freya, Castello della Regina Cornaro e Teatro Duse, Casa Duse, Hotel Villa Cipriani, Loggia della Ragione e altri ancora – si aggiungeranno il Galero (villa seicentesca così chiamata per le decorazioni in cui è riprodotto il cappello cardinalizio, detto galero), il Convento dei Santi Pietro e Paolo (che si erge sotto la Rocca di Asolo, dominando il centro storico), il Teatro dei Rinnovati.

## Festival del viaggiatore 2019

ad Asolo

dal 27 al 29 settembre 2019

eventi gratuiti, [controllate il programma qui](#)





# DOVE S O M M A R I O

## SPECIALE WEEKEND

---

**72**

**VENETO**

**Tesori a porte aperte.** Ad Asolo per il *Festival del Viaggiatore*. È l'occasione da non perdere per visitare le ville più belle in città





## VENETO WEEKEND EVENTI



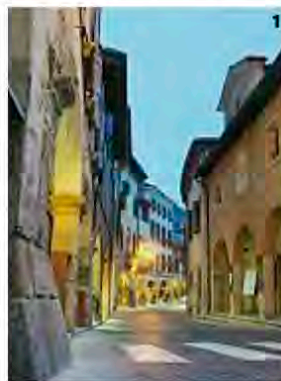
# TESORI A PORTE APERTE

Ad Asolo, tra le colline del Prosecco appena premiate dall'Unesco, c'è il *Festival del Viaggiatore*, a cui partecipa anche *Dove*. E si entra nelle ville più belle in città

di Mariella Grossi

**P**assioni. Non poteva esserci tema più azzeccato per la quinta edizione del *Festival del Viaggiatore*, ad Asolo dal 27 al 29 settembre. Tra le colline del Prosecco proclamate patrimonio Unesco lo scorso luglio. La cittadina veneta, adagiata ai piedi della sua Rocca, ha sempre suscitato ispirazione e creatività. Il canto di poeti come l'inglese Robert Browning, che la definì "luogo senza uguali al mondo", le melodie del musicista Francesco Malipiero, l'arte di Eleonora Duse, attrice divina, o i viaggi dell'esploratrice Freya Stark. Tutti conquistati dall'armonia unica di questi colli, ville, palazzi, vigneti. Paesaggi votati alla bellezza, intorno a una cittadina-cenacolo sin dai tempi di Caterina Cornaro, ex regina di Cipro che qui aveva una corte aperta a tutte le grandi menti del Quattrocento. In un luogo così lo stesso programma

del festival diventa la traccia di una continua scoperta, visto che eventi incontri sono ospitati in 17 luoghi e dimore della città legati a personaggi vissuti qui. La kermesse si apre nel teatro intitolato a Eleonora Duse, con l'attrice Kasia Smutniak. "La mattina apro le imposte... e nel vano della finestra si inquadra il monte



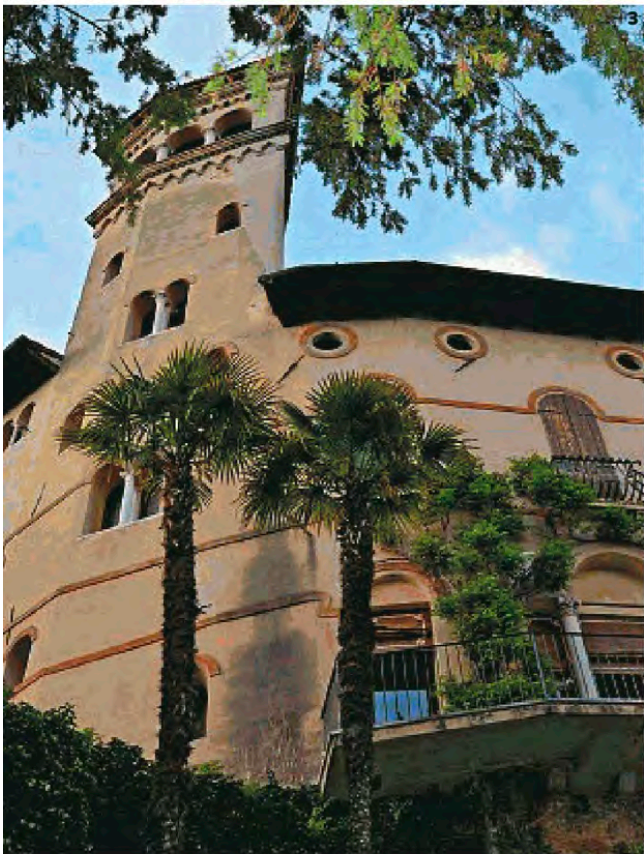
Grappa", scrisse la Duse della dimora dove visse alcuni anni fra le mura medievali. Qui avrà luogo l'incontro con **Simona Tedesco**, direttore di *Dove* che sarà impegnata, **venerdì 27 settembre**, anche in un dibattito con Max Calderan, esploratore di deserti. A **Casa Malipiero** si scopre la passione del musicista Francesco (1882-1973); collezionare farfalle. Nella villa di **Freya Stark** si ammira un parco archeologico, ascoltando lo scrittore Mario Andrea Rigoni, tra i massimi esperti di Giacomo Leopardi. A **villa Contarini degli Armeni**, due dimore storiche collegate da un tunnel nel colle Messano, è previsto l'incontro con Duccio Demetrio, fondatore dell'Accademia del silenzio. L'architetto Giuseppe Cangialosi parlerà della casa come passione in un luogo decisamente consono: la **Torricella**, nel castello dove Robert Browning volle un giardino simile ai

1 | I portici di via Browning, nel centro storico di Asolo. 2 | Il parco di villa Contarini degli Armeni, aperta al pubblico per il Festival del Viaggiatore. 3 | Un'altra sede del festival, visitabile solo durante la manifestazione: la Torricella, restaurata dal figlio del poeta Robert Browning. 4 | Piatti veneti di rigore alla Trattoria Moderna Due Mori. 5 | Concerto a Casa Duse.



# DOVE

ESCLUSIVO: LA STORIA DI UN FILM  
MILANO







VENETO

La Terrazza,  
ristorante  
con vista  
dell'Albergo  
Al Sole.

Nella foto piccola,  
il b&b Asolo  
Casa Pagnano.

paesaggi toscani, ossessione degli inglesi, da poco restaurata dal figlio del poeta. Due incontri nel convento San Luigi (o dei SS. Pietro e Paolo), ex complesso benedettino e luogo del cuore Fai: uno con il giornalista Giuseppe Giulietti, uno con il *maitre pâtissier* Francesco Ornella: perché oggi, sempre più spesso, si parte anche per la gola. Lo sa bene Livio Zanini, docente di lingua cinese a Cà Foscari di Venezia e presidente dell'Associazione italiana cultura del tè, che racconterà di piantagioni e segreti di una bevanda sconosciuta in Occidente fino al Cinquecento. Altri dibattiti in programma portano ancora tra gli affreschi cinquecenteschi della chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, o nella Casa Longobarda, già bottega di Francesco Graziolo, architetto della regina Cornaro. E ancora, l'oratorio seicentesco di villa De Mattia, la rinascimentale villa Rubini, gli stucchi del Settecento a Palazzo Beltrami-Pasini-Neruda, nella cui sala è esposta la serie *Graphic Erotism* dell'illustratrice Giulia Rosa. Invadono infine gli spazi rinascimentali del Palazzo della Ragione gli scatti del fotografo Lorenzo Cappellini, le cui mostre hanno girato il mondo dagli Usa al Giappone. Per lui l'immagine è "l'unica, grande, inesauroibile passione della mia vita".

## Le nostre scelte

Per questo long weekend di quattro giorni il costo è di circa 600 € a persona

### Dormire

#### ALBERGO AL SOLE

Eleonora Duse amava la stanza 202. Rinomato il ristorante (menu medio, 60 €), con terrazza panoramica. È anche bike hotel, con servizi per esplorare Asolo su due ruote **Indirizzo:** via Collegio 33, Asolo (Tv) | **Tel.** 0423.95.13.32 | **Web:** albergoalsoleasolo.com | **Prezzi:** doppia b&b da 140 a 320 €; offerte a tema vino, bici, golf

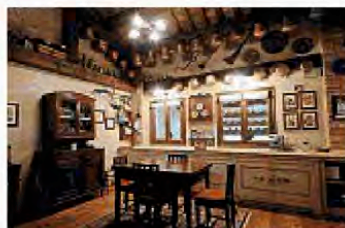
#### B&B ASOLO CASA PAGNANO

A due chilometri da Asolo, in una casa del XV secolo, nolo gratuito bici e colazioni con formaggi, salumi e i dolci dal forno **Indirizzo:** via Vallorgana 22, Pagnano, Asolo (Tv) | **Tel.** 0423.52.92.76 **Web:** casapagnano.com **Prezzi:** doppia b&b da 62 €

### Mangiare

#### LOCANDA BAGGIO

Indirizzo della tradizione con scuola di cucina. In menu presidi Slow Food, la carne



di vacca Burina, la terrina di faraona, noci e fichi | **Indirizzo:** via Bassane 1, Casonetto, Asolo (Tv) | **Tel.** 0423.52.96.48 | **Web:** www.locandabaggio.it | **Prezzo medio:** 43 €

#### ENOTECA ALLE ORE

Vini locali e spuntino di salumi e formaggi del Grappa | **Indirizzo:** via Browning 186, Asolo (Tv) | **Tel.** 0423.95.10.22 | **Fb:** asoloenotecaleore | **Prezzo medio:** 25 €

#### TRATTORIA MODERNA DUE MORI

Si va per la vista, la cucina a legna, il pane caldo artigianale e le ricette rigorosamente venete, dal baccalà mantecato alla guancia con polenta | **Indirizzo:** piazza D'Annunzio 5, Asolo (Tv) | **Tel.** 0423.95.09.53 **Web:** 2mori.it | **Prezzo medio:** da 45 €

### Eventi

#### FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Molte ville hanno pochi posti, si consiglia di prenotare gli eventi (su [eventbrite.it](http://eventbrite.it)). Per pacchetti e itinerari nei giorni del festival, [discoveringveneto.com](http://discoveringveneto.com). Per ogni altra informazione, [festivaldelviaggiatore.com](http://festivaldelviaggiatore.com)

#### INCONTRI ASOLANI

Dal 3 al 13 settembre, il 41° Festival internazionale di musica da camera al convento dei SS. Pietro e Paolo **Web:** asolomusica.com



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

# Cultura & Spettacoli

## Il concorso

Il Festival di Aso-  
lo con il Premio  
Segafredo Zanetti

È stato presentato ieri nello spazio Regione del Veneto il Festival del Viaggiatore che si svolgerà ad Aso-  
lo da venerdì 27 a domenica 29 settembre. Il festival, che quest'anno ruota intorno al tema «Passioni», è ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi. Sotto i riflettori grandi ospiti, protagonisti della kermesse assieme ai luoghi più belli e segreti di Aso-  
lo. Nell'ambito della kermesse ci sarà anche quest'anno l'assegnazione del Premio Segafredo

Zanetti Città di Aso-  
lo «Un libro un film», concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare film. La giuria ha scelto la cinquina dei finalisti: Paola Cereda per «Quella metà di noi» (Perrone Editore), Raffaele Riba per «La custodia dei cieli profondi» (66Th), Erica Barbiani per «Guida Sentimentale per camperisti» (Einaudi), Giulio Cavalli per «Carnaio» (Fandango) e Maura Chiulli autrice di «Nel nostro fuoco» (Hacca).





RADIO ▾

WEBRADIO ▾

PLAYLIST

TIVÙ

FOTO

VID

RECORD STORE DAY

ASCOLTA LE NEWS

FREQUENZE



## PUNTATA DEL 25/09/2019 – OGNI VITA È UN VIAGGIO

dalla puntata del: 25 settembre 2019

durata: 00:50:21



Ospiti telefonici **Emanuela Cananzi**, direttrice del Festival del Viaggiatore di Asolo e **Sara Ciafardoni**, ragazza affetta da spina bifida.



FESTIVAL

## Festival del Viaggiatore 2019 nel Centro storico di Aso

Settembre 2, 2019

**Festival del Viaggiatore 2019 nel Centro storico di Aso.**  
dal 27 al 29 settembre 2019.

**Un libro per il cinema, Premio letterario Segafredo Zanetti.**

Il **Festival** del Viaggiatore ospiterà nelle tre giornate **incontri letterari e conversazioni** informali con scrittori di fama nazionale, provenienti dalla narrativa, dalla saggistica e dalla letteratura per ragazzi, ma anche dal mondo della comunicazione, dai blog, dalle radio, dal teatro, dalla musica. Quindi, **accoglierà nei suoi spazi**, quei viaggiatori speciali che hanno una storia personale o professionale interessante ed emozionante da raccontare e da ascoltare.



# TIMETOLOSE

## **PROGRAMMA** **FESTIVAL DEL VIAGGIATORE**

**Il Festival del Viaggiatore** avrà un cuore letterario pulsante, il Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo: cinque sono i libri in concorso, che anche per questa edizione sarà strettamente legato alla cinematografia grazie ad uno stimolante sodalizio con il Festival del Cinema di Venezia.

**I tre finalisti del 2019 sono:** Maria Chiulli con *Nel nostro fuoco*; Raffaele Riba con *La custodia dei cieli profondi*; Erica Barbiani con *Guida sentimentale per camperisti*; Giulio Cavalli con *Carnaio*; Paola Cereda con *Quella metà di noi*.

**Il ricco calendario degli eventi renderà Asolo** un salotto a cielo aperto, dove i viaggiatori racconteranno le loro storie seduti nei caffè, nei giardini privati delle ville asolane, nei palazzi storici in cui hanno vissuto personaggi illustri, nel teatro dedicato alla Duse, sotto la loggia e nel chiostro del convento.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

blog / Asolo

## Quinta edizione del "Festival del Viaggiatore"

Una kermesse intimamente legata al luogo che la ospita, Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia, "la Città dai cento orizzonti" come la definì Giosuè Carducci, che vanta un'antica vocazione come cenacolo di letterati ed artisti



Redazione

27 AGOSTO 2019 12:38



📷 Eliana Liotta

**F**ervono i preparativi per la V edizione del Festival del Viaggiatore, inedita rassegna - in assoluto il primo evento culturale interamente dedicato al "viaggiatore" e al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico - che popolerà gli splendidi scenari della città di Asolo tra venerdì 27 e domenica 29 settembre.

**Il festival ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi** per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, ha deciso quest'anno di veleggiare nel mare inquieto delle "passioni", facendone il tema portante dell'edizione. Una kermesse intimamente legata al luogo che la ospita, Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia, "la Città dai cento orizzonti" come la definì Giosuè Carducci, che vanta un'antica vocazione come cenacolo di letterati ed artisti.



**Sotto i riflettori ancora importanti ospitalità, protagoniste della kermesse assieme ai luoghi più belli e segreti di Asolo.** I visitatori potranno conoscere un'immagine inedita di scrittori, giornalisti e artisti attraversando splendide location, anche svelate per la prima volta al pubblico. Si ripopoleranno luoghi già esplorati nelle passate edizioni - Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione - a cui si aggiungono quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda.

**In attesa della presentazione dell'intero cartellone, cominciano a svelarsi i primi nomi ospiti dell'edizione.** Atteso nella giornata di apertura, venerdì 27, l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, esploratore estremo dei deserti: Max Calderan, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, sarà in dialogo con il Direttore della rivista turistica "Dove" Simona Tedesco, protagonista al festival anche nella mattinata di sabato per un focus sulla passione per il viaggio. Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giulietti per raccontare "Il piacere dell'incontro con l'altro", una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore, Giuseppe Cangialosi, tra i più noti architetti del Veneto che parlerà del piacere di abitare. All'insegna delle "passioni", in programma quest'anno anche eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre con Livio Zanini, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura.

DAL 1887

# IL GAZZETTINO

# Treviso

## IL GAZZETTINO

Sabato 14,  
Settembre 2019

Tra vita e cinema  
Kasia Smutniak  
si racconta  
al Festival  
del Viaggiatore  
De Donà a pagina XXV





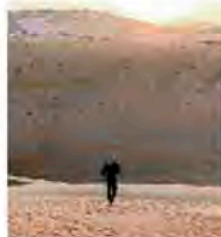
## Cultura & Spettacoli



### IL PROGETTO

Dal 21 settembre una tre giorni con Max Calderan, Simona Tedesco, Damiana Natali Giuseppe Giulietti

**G** Sabato 14 Settembre 2019  
www.gazzettino.it



GLI OSPITI L'attrice Kasia Smutniak inaugura il Festival del Viaggiatore il 27 settembre. A fianco, l'esploratore Max Calderan e la scrittrice Eliana Liotta

La Smutniak inaugura al Duse di Asolo la quinta edizione della rassegna artistico-letteraria che racconterà il tema delle "passioni" attraverso incontri, documentari, reportage, cibo e romanzi

# In viaggio con Kasia

### IL FESTIVAL

**TREVISO** Un veleggiare nel mare inquieto delle passioni, in cui ogni viaggiatore mostrerà luoghi, colori, sapori, emozioni e scampoli d'anima rintracciabili nel proprio arcipelago del cuore. Sarà questo il tema portante della quinta edizione del Festival del Viaggiatore, che verrà inaugurato alle 21 di venerdì 27 al teatro Duse di Asolo dall'attrice Kasia Smutniak (intervistata da Candida Morvillo) nell'incontro "Più del cinema la vita", per concludersi domenica 29, ieri a Palazzo Rinaldi la presentazione della kermesse ideata e realizzata dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi. Sotto i riflettori grandi

ospiti, ma anche i luoghi più belli e segreti di quella che Carducci definì "la Città dai cento orizzonti".

### LO SGUARDO

Il visitatore potranno conoscere un'immagine inedita di una trentina fra scrittori, poeti, giornalisti, musicisti, esploratori, artisti, artigiani (Max Calderan, Simona Tedesco, Damiana Natali, Giuseppe Giulietti, Elia-

**CINQUE I FINALISTI DEL PREMIO SEGAFREDO ZANETTI "UN LIBRO UN FILM": LA CERIMONIA IL 28 SETTEMBRE**

na Liotta), che nella tre giorni racconteranno il loro essere viaggiatori in molti modi: non solo in senso geografico in palazzi, ville, barchesse asolane conosciute, ma anche svelate per la prima volta al pubblico. Sarà un Festival trasversale a più mondi: dall'arte alla cultura, dal turismo al cinema, dal reportage al documentarismo, dal giornalismo all'artigianato, dall'economia alle forme letterarie, produttive e artistiche del web. All'insegna di passione, gusto e sensi, non mancheranno momenti di particolare interesse e qualità. Quello, per far degli esempi, in cui si incontrerà l'illustratrice Giulia Rosa ed il suo Graphic Erotism al femminile, espresso dalla mostra "L'amore illustrato". Dialogherà con il giornalista Alessandro

Comin sulla sottile linea tra idea, erotismo, pornografia e amore visti con gli occhi di una donna. Mentre, all'insegna delle passioni, nel segno di gusto e sensi, due originali momenti saranno dedicati all'olfatto, sotto la guida del profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura. Né mancherà un originale viaggio nel caffè raccontato da Christian Tirro, che condurrà in un itinerario fisico e mentale nella bevanda più amata dagli italiani, con vere e proprie esperienze sensoriali.

### I ROMANZI

Nell'ambito della kermesse ci sarà anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale

dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria, presieduta dallo sceneggiatore Ugo Chiti, il più idoneo a divenire un'opera cinematografica. La segnalazione delle opere arriva direttamente da una serie di librerie indipendenti selezionate in tutt'Italia e da librerie italiane all'estero. La cinquina dei finalisti di questa edizione vede in lizza Paola Cereda per "Quella metà di noi" (Perrone Editore), Raffaele Riba per "La custodia dei cieli profondi" (66Th), Erica Barbiani per "Guida Sentimentale per camperisti" (Einaudi), Giulio Cavalli per "Carnaio" (Fandango) e Maura Chiulli "Nel nostro fuoco" (Hacca). La proclamazione è fissata per sabato 28 alle 20.30 al Duse.

**Bruno De Donà**

**Asolo dal 27 al 29 settembre**



## Raccontare il viaggio per riempire l'anima

**ASOLO** Per un week end ad Asolo si parlerà di viaggi e passioni che riempiono l'anima: torna il Festival del Viaggiatore, un percorso tra i luoghi più belli del borgo trevigiano (dimore storiche, giardini, sale e barchesse) per incontrare attori, registi, giornalisti, esploratori. Da venerdì 27 a domenica 29 settembre il festival, giunto alla quinta edizione ed organizzato da InArtEventi, riempirà la «Città dai cento orizzonti» con cenacoli stimolanti, dialoghi emotivi, e il premio Segafredo Zanetti «Un libro un film», dedicato alla narrativa per il cinema. Gli eventi sono gratuiti. [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com).



# la tribuna di Treviso

56 GIORNO&NOTTE

SABATO 14 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

## L'AGENDA

### ASOLO

# Luoghi, sensi o anima Il viaggio è fatto di passioni

*Ad aprire il Festival sarà Kasia Smutniak  
Poi si parla di musica, gusto, salute e sport*

**Maria Chiara Pellizzari**

Sarà l'attrice Kasia Smutniak, tra le più amate interpreti del cinema italiano, a inaugurare ufficialmente la quinta edizione del Festival del Viaggiatore venerdì 27 settembre alle 21 al teatro Duse di Asolo. Per tre giorni nell'ultimo weekend settembrino Asolo si trasformerà nella città che racconta le "passioni", tema scelto quest'anno dal direttore artistico Emanuela Cananzi «quale ingrediente che trasforma qualsiasi mestiere e arte, qualsiasi cosa si faccia, in qualcosa di straordinario».

Così si percorreranno a tutto tondo le passioni della Smutniak nell'incontro intitolato "Più del cinema, la vita", moderato dalla giornalista Candida Morvillo. In programma sempre nella giornata di apertura, alle 18, l'intervista della direttrice della rivista turistica "Dove" all'esploratore estremo dei deserti Max Calderan, detentore di 13 record mondiali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le traversate desertiche in solitaria.

All'insegna delle passioni, in programma quest'anno anche eventi immersivi nel gusto e nei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplora-



Casa Duse è una delle location del Festival del Viaggiatore in programma dal 27 settembre ad Asolo

ta dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre con Livio Zani, presidente dell'associazione italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidare il pubblico il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura. Villa Cipriani ospiterà domenica mattina "Dalla piantina alla tazzina", viaggio del caffè raccontato da un

esperto del settore, l'Espresso trainer Christian Tirro, che spiegherà anche come si serve il caffè.

Direttore d'orchestra, Damiana Natali esplorerà il viaggio interiore che la musica scatena, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Giuseppe Giulietti si soffermerà su "Il piacere dell'incontro con l'altro" (dialoga con lui il giornalista Daniele Ferrazza). Tra gli ospiti l'architetto Giuseppe Cangia-

# la tribuna di Treviso

56 GIORNO&NOTTE

SABATO 14 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

## L'AGENDA



losi, che parlerà del piacere di abitare, e una delle più note firme della fotografia internazionale, Lorenzo Capellini. “Passione” ben si coniuga con sentimenti come la “felicità”: la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, propone sabato 28 settembre il suo ultimo saggio “Prove di felicità” (La Nave di Teseo), 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Il festival si abbina con il Premio Segafredo Zanetti “Un

Libro Un Film”, primo concorso in Italia dedicato alla narrativa per il cinema. Sabato 28 settembre al Duse sarà premiato il libro con il miglior potenziale cinematografico, cui seguirà un progetto di formazione per la realizzazione di un “trattamento” che diventerà sceneggiatura.

Tutti gli eventi sono gratuiti. [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com). —

BY-NC-ND ALIQUOI DIRITTI RISERVATI



# CORRIERE DELLA SERA

# DOVE<sup>®</sup>

SPECIALE WEEKEND

Eventi, itinerari, nuovi quartieri da scoprire e indirizzi segreti da provare. In Italia e in Europa

VIAGGI | WEEKEND | ITALIA | CULTURA E ARTE

## Asolo, tesori a porte aperte per il Festival del Viaggiatore

A una manciata di chilometri dalle colline del Prosecco appena premiate dall'Unesco, una festa diffusa nel borgo per incontrare esploratori, fotografi, giornalisti e musicisti. Parlare di viaggio e di turismo. Ci sarà *Dove*. E si entrerà nelle ville più belle

di Mariella Grossi - 11 settembre 2019



*Il parco di villa Contarini degli Armeni, aperta al pubblico per il Festival (ph: Marco Rocelli/Festival del Viaggiatore).*



# CORRIERE DELLA SERA

## DOVE<sup>®</sup>

**P**assioni. Non poteva esserci tema più azzeccato per la quinta edizione del **Festival del Viaggiatore 2019**, ad **Asolo dal 27 al 29 settembre**. A una manciata di chilometri dalle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, proclamate patrimonio Unesco lo scorso luglio. La cittadina veneta, adagiata ai piedi della sua Rocca, ha sempre suscitato ispirazione e creatività. Il canto di poeti come l'inglese Robert Browning, che la definì "luogo senza uguali al mondo", le melodie del musicista Francesco Malipiero, l'arte di Eleonora Duse, attrice divina, o i viaggi dell'esploratrice Freya Stark. Tutti conquistati dall'armonia unica di questi colli, ville, palazzi, vigneti. Paesaggi votati alla bellezza, intorno a una cittadina-cenacolo sin dai tempi di Caterina Cornaro, ex regina di Cipro che qui aveva una corte aperta a tutte le grandi menti del Quattrocento.

### ANCHE DOVE AL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 2019

In un luogo così lo stesso programma del festival diventa la traccia di una continua scoperta, visto che eventi incontri sono ospitati in **17 luoghi e dimore della città** legati a personaggi vissuti qui. La kermesse si apre nel **teatro intitolato a Eleonora Duse**, con l'attrice **Kasia Smutniak**. "La mattina apro le imposte... e nel vano della finestra si inquadra il monte Grappa", scrisse la Duse della dimora dove visse alcuni anni fra le mura medievali. Qui avrà luogo l'incontro con **Simona Tedesco**, direttore di *Dove* che sarà impegnata, **venerdì 27 settembre**, anche in un dibattito con **Max Calderan**, esploratore di deserti.



*L'incontro con il direttore di Dove, Simona Tedesco, si terrà a Casa Duse.*



# **CORRIERE DELLA SERA**

## **DOVE<sup>®</sup>**

### **I LUOGHI E GLI OSPITI DEL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 2019**

A **Casa Malipiero** si scopre la passione del musicista Francesco (1882-1973): collezionare farfalle. Nella **villa di Freya Stark** si ammira un parco archeologico, ascoltando lo scrittore Mario Andrea Rigoni, tra i massimi esperti di Giacomo Leopardi. A **villa Contarini degli Armeni**, due dimore storiche collegate da un tunnel nel colle Messano, è previsto l'incontro con **Duccio Demetrio**, fondatore dell'Accademia del Silenzio. L'architetto **Giuseppe Cangialosi** parlerà della casa come passione in un luogo decisamente consono: la **Torricella**, nel castello dove Robert Browning volle un giardino simile ai paesaggi toscani, ossessione degli inglesi, da poco restaurata dal figlio del poeta.



*Visitabile solo durante la manifestazione, la Torricella è stata restaurata dal figlio del poeta Robert Browning (ph: Festival del Viaggiatore).*



# CORRIERE DELLA SERA

# DOVE<sup>®</sup>

Due incontri nel **convento San Luigi** (o dei SS. Pietro e Paolo), ex complesso benedettino e luogo del cuore Fai: uno con il giornalista **Giuseppe Giulietti**, uno con il *maître pâtissier* **Francesco Ornella**: perché oggi, sempre più spesso, si parte anche per la gola. Lo sa bene **Livio Zanini**, docente di lingua cinese a Cà Foscari di Venezia e presidente dell'Associazione italiana cultura del tè, che racconterà di piantagioni e segreti di una bevanda sconosciuta in Occidente fino al Cinquecento. Altri dibattiti in programma portano ancora tra gli affreschi cinquecenteschi della chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, o nella Casa Longobarda, già bottega di Francesco Graziolo, architetto della regina Cornaro. E ancora, l'**oratorio seicentesco di villa De Mattia**, la rinascimentale **villa Rubini**, gli stucchi del Settecento a **Palazzo Beltramini-Pasini-Neruda**, nella cui sala è esposta la serie *Graphic Erotism* dell'**illustratrice Giulia Rosa**. Invadono infine gli spazi rinascimentali del **Palazzo della Ragione** gli scatti del fotografo **Lorenzo Cappellini**, le cui mostre hanno girato il mondo dagli Usa al Giappone. Per lui l'immagine è "l'unica, grande, inesauribile passione della mia vita".

A pochi passi dal centro del borgo, si dorme in una nobile residenza di campagna a **Villa Cipriani**. Solo **trenta camere**, distribuite tra la Villa e la Casa Giardino, mobili in stile, artigianato locale, travi a vista, gusto raffinato. C'è anche il ristorante con vista sulle colline, mentre di pomeriggio ci si rilassa passeggiando nello splendido giardino di rose, oleandri e cachi che cambia profumi e colori con il passare delle stagioni.

E, dopo il Festival del Viaggiatore, gli appuntamenti ad Asolo non finiscono. **Dal 4 al 6 ottobre**, **Marina Malvezzi**, curatrice del sito **Mangiarebene**, terrà un workshop di buona cucina e buone maniere a tavola, con **Cristina De Lord**, proprietaria della storica villa **Il Galero** di Asolo. La villa seicentesca farà da cornice a corsi su come eseguire e servire i classici cocktail, Bellini e Spritz, da accompagnare a originali aperitivi. Saranno svelati i segreti per organizzare una cena impeccabile, con composizioni di fiori, e un menu a tre portate ricercato ma facile da eseguire. Spazio anche ai dolci e alle dritte per un pranzo della domenica light e frizzante.

Altre informazioni sul Festival del Viaggiatore 2019 su [festivaldelviaggiatore.com](http://festivaldelviaggiatore.com)



## Festival del viaggiatore, Asolo apre le sue dimore storiche



Allo spettatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti

ASOLO. Torna ad Asolo la 5/a edizione del 'Festival del viaggiatorè che si terrà, nel trevigiano, da venerdì 27 a domenica 29 settembre.

Ospitato in uno dei borghi più belli d'Italia, Asolo - «la Città dai cento orizzonti», come la definì Giosuè Carducci - il festival diretto da Emanuela Cananzi veleggia quest'anno nel mare inquieto delle «passioni», tema portante dell'edizione.

# la tribuna<sup>di Treviso</sup>40<sup>1978 2018</sup>

Allo spettatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti da Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio: alle location degli anni scorsi - Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro - si aggiungeranno quest'anno anche quattro dimore storiche mai aperte prima al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda).

Ad inaugurare ufficialmente il festival venerdì 27 settembre al Teatro Duse l'attrice Kasia Smutniak. «Più del cinema, la vita» è il titolo dell'incontro per percorrere, a tutto tondo le passioni dell'artista. Sempre nella giornata di apertura, in programma anche l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, l'esploratore estremo dei deserti Max Calderan, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria.

Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giulietti, una nota firma della fotografia interazionale come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore - basti citare Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson - che racconterà come la fotografia sia la sua unica, inesauribile passione.



Attualità / Asolo

## Festival del viaggiatore: Kasia Smutniak aprirà la quinta edizione

Presentato ad Asolo l'evento che, dal 27 al 29 settembre, animerà il borgo trevigiano con incontri, presentazioni e tantissimi ospiti prestigiosi. Il tutto a ingresso gratuito



Redazione

13 SETTEMBRE 2019 18:28



 In foto: l'attrice Kasia Smutniak

**D**a venerdì 27 a domenica 29 settembre Asolo ospita la quinta edizione del “Festival del Viaggiatore”, in assoluto il primo evento culturale interamente dedicato al al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico.

Ospitato in uno dei borghi più belli d'Italia, Asolo - "la Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci - il festival diretto da Emanuela Cananzi veleggia quest'anno nel mare inquieto delle "passioni", tema portante dell'edizione. Allo spettatore sarà svelata una **Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti**, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti da Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio: alle location degli anni scorsi - Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro - si aggiungeranno quest'anno anche quattro dimore storiche mai aperte prima al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda).

Ad inaugurare ufficialmente il festival venerdì 27 settembre (ore 21) al Teatro Duse **l'attrice Kasia Smutniak**, in assoluto tra le interpreti più amate del cinema italiano. "Più del cinema, la vita" è il titolo dell'incontro per percorrere, a tutto tondo le passioni dell'artista. A dialogare pubblicamente con lei la giornalista, inviata, direttrice e volto noto ai telespettatori per le sue frequenti apparizioni televisive - in primis nel salotto di Rai 1 "Porta a Porta" - Candida Morvillo. In programma sempre nella giornata di apertura, alle 18, l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione: **l'esploratore estremo dei deserti Max Calderan**, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, sarà in dialogo con il Direttore della rivista turistica "Dove" Simona Tedesco, protagonista al festival anche nella mattinata di sabato per un focus sulle "nuove passioni dei viaggiatori", in dialogo con la giornalista e scrittrice Francesca Visentin che sabato presenterà il suo libro "Padova al femminile" (Ed. Morellini), insolita



guida che racconta i luoghi più belli e conosciuti di Padova, una città in cui le vere protagoniste sono le donne. Direttore d'orchestra e compositrice, Damiana Natali esplorerà, accompagnata dalla scrittrice e blogger Federica Augusta Rossi, il viaggio interiore che la musica scatena, mentre il giornalista Giuseppe Giulietti, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, si soffermerà su “Il piacere dell'incontro con l'altro” (dialoga con lui il giornalista Daniele Ferrazza). **Tra gli ospiti anche Giuseppe Cangialosi**, tra i più noti architetti del Veneto, che parlerà del piacere di abitare, e una delle più note firme della fotografia internazionale come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore - basti citare Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson - racconterà come la fotografia sia l'unica grande inesauribile passione della sua vita. I cento orizzonti asolani saranno omaggiati dal critico letterario Mario Andrea Rigoni, tra i maggiori esperti di Giacomo Leopardi: Asolo è luogo d'infinito, per questo, proprio ad Asolo si parlerà dell'Infinito che ha inebriato i nostri cuori fin dai banchi di scuola. “Passione” ben si coniuga con sentimenti come “gioia” e “felicità”: al festival la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di best seller come La Dieta Smartfood, propone nella giornata di sabato 28 settembre il suo ultimo saggio Prove di felicità, (La Nave di Teseo), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi.

**Non mancherà il tema del piacere** con l'illustratrice Giulia Rosa e il suo Graphic Erotism al femminile. Spesso poco conosciuto, il filone dell'illustrazione erotica al femminile è di particolare interesse e qualità: Giulia Rosa ne è una tra le più introspettive e originali rappresentanti. Al festival la sua mostra “L'amore illustrato” che indaga la linea sottile tra idea, erotismo, pornografia e amore, vista con gli occhi di una donna. Inaugurazione sabato alle 12.00 (Sala della Regione), dialoga con lei il giornalista Alessandro Comin. All'insegna delle “passioni”, in programma

quest'anno anche eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. **La passione per il cioccolato** sarà esplorata dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre con Livio Zanini, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura. Villa Cipriani ospiterà domenica mattina "Dalla piantina alla tazzina", il viaggio del caffè raccontato da uno dei massimi esperti del settore, l'Espresso trainer Christian Tirro, che ci condurrà in un viaggio fisico e mentale nel mondo della bevanda più amata dagli italiani. Non solo racconti in questi casi, ma vere e proprie esperienze sensoriali, con tanto di degustazioni: un viaggio nel viaggio del festival. In questa edizione il Festival del Viaggiatore inaugura anche una partnership con l'Associazione nazionale Città del Vino. Sabato alle 18, a Palazzo Fietta Serena, in programma l'incontro "I piaceri di bacco": un omaggio al vino ma anche a Mario Soldati per i 50 anni di «Vino al vino», libro che ha dato inizio al filone della letteratura e del turismo enogastronomico in Italia. Non mancherà al festival un focus sull'artigianato e l'impresa, settori che vivono sulla passione di chi li pratica e li coltiva. "La passione che plasma la materia" è il titolo dell'incontro in cui Monica Bernini, artigiana della seta, la ceramista Lorella Pellizer, l'esperto di legno Bruno Rech e di marmo travertino Paolo Torresan dialogano con la giornalista RAI Maria Pia Zorzi sulla creatività, la sensualità e l'emozione che si nascondono dietro un manufatto artigianale. "Donne, che impresa!" illustrerà, invece, il volume «Donne che fecero l'impresa. Veneto. **Nessun pensiero è mai troppo grande**» (Ed. Il Loggione), dove 23 scrittrici venete raccontano più di 23



imprenditrici venete di ieri e di oggi. Storie di grandi passioni, identità e capacità innovativa. Queste alcune delle voci che popoleranno la manifestazione e il suo lungo viaggio nelle passioni. Nell'ambito della kermesse anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. La serata di proclamazione del Premio, fissata per sabato 28 alle 20.30 al Teatro Duse, sarà condotta da Maria Concetta Mattei tra i volti più noti del TG2, conduttrice e curatrice del magazine di approfondimento settimanale TG2 Storie. Madrina della serata l'attrice Kasia Smutniak, chiamata a premiare il vincitore 2019.



## FESTIVAL DEL VIAGGIATORE ASOLO 2019

Asolo



La V edizione del Festival del Viaggiatore è dedicata alle **PASSIONI**. Il **Festival del Viaggiatore** si propone di esplorare la dimensione del viaggio nelle sue più ampie accezioni: il viaggio è una metafora della vita e il viaggiatore del festival è colui che ha una bella storia da raccontare, un punto di vista da condividere, una visione di futuro. L'evento è diffuso nel borgo, gli incontri con i viaggiatori (musicisti, scrittori, giornalisti, fotografi, registi, attori...) si svolgono all'interno di spazi pubblici e privati (ville, barchesse, palazzi e giardini asolani).

Il **Festival del Viaggiatore** si propone di risvegliare l'identità di cenacolo di intellettuali e artisti del delizioso centro in provincia di Treviso: Asolo "la Città dei cento orizzonti" come lo definì Giosuè Carducci. Nei secoli Asolo è stato rifugio di viaggiatori e personaggi internazionali, dalla Duse a Freya Stark, dal Canova al Palladio, dal Malipiero a Carlo Scarpa. Anche quest'anno giardini, corti, salotti e caffè – molti dei quali privati, quindi sconosciuti ai più – a fine settembre accoglieranno scrittori, attori, registi, musicisti, giornalisti con un viaggio da raccontare e condividere. È un festival di storie, racconti ed esperienze all'insegna della condivisione. Il viaggiatore che si vuole intercettare non è solo colui che va per il mondo o che viaggia tra le arti, ma anche chi ha un bagaglio di esperienze, una storia da raccontare, un punto di vista da condividere o una visione di futuro. Il Festival ha un'attenzione particolare al mondo della cinematografia, che diverse volte negli ultimi cinquant'anni ha scelto Asolo come set e fonte di ispirazione, e il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo - UN LIBRO UN FILM, anima letteraria della manifestazione, è il primo premio in Italia dedicato alla letteratura per il cinema.



## V edizione del Festival del Viaggiatore

Redazione Agrpress | Sabato, 14 Settembre 2019 | Pubblicato in [Varie](#)



[Tweet](#)

[Condividi](#)

[Mi piace 0](#)

[Condividi](#)

**Da venerdì 27 a domenica 29 settembre Asole ospita la quinta edizione del “Festival del Viaggiatore”, in assoluto il primo evento culturale interamente dedicato al al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico.**

Ospitato in uno dei borghi più belli d’Italia, Asole - “la Città dai cento orizzonti”, come la definì Giosuè Carducci - il festival diretto da Emanuela Cananzi veleggia quest’anno nel mare inquieto delle “passioni”, tema portante dell’edizione.

Allo spettatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti da Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio: alle location degli anni scorsi – Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro - si aggiungeranno quest'anno anche quattro dimore storiche mai aperte prima al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda).

Ad inaugurare ufficialmente il festival venerdì 27 settembre (ore 21.00) al Teatro Duse l'attrice Kasia Smutniak, in assoluto tra le interpreti più amate del cinema italiano. "Più del cinema, la vita" è il titolo dell'incontro per percorrere, a tutto tondo le passioni dell'artista. A dialogare pubblicamente con lei la giornalista, inviata, direttrice e volto noto ai telespettatori per le sue frequenti apparizioni televisive - in primis nel salotto di Rai 1 "Porta a Porta" – Candida Morvillo.

Sempre nella giornata di apertura, alle 18.00, in programma anche l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, l'esploratore estremo dei deserti Max Calderan, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria. Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giulietti, una nota firma della fotografia interazionale come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore - basti citare Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson - che racconterà come la fotografia sia la sua unica, inesaurevole passione.

"Passione" ben si coniuga con sentimenti come "gioia" e "felicità": al festival la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di best seller come La Dieta Smartfood, propone nella giornata di sabato 28 settembre il suo ultimo saggio Prove di felicità, (La Nave di Teseo), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi.





Non mancherà il tema del piacere con l'illustratrice Giulia Rosa e il suo Graphic Erotism al femminile.

All'insegna delle "passioni" anche gli eventi immersivi per esplorare il mondo del cioccolato, la passione per il tè e i suoi riti e quella per il caffè. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura.

Queste solo alcune delle voci che popoleranno la manifestazione. Nell'ambito della kermesse anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. La serata di proclamazione del Premio, fissata per sabato 28, sarà condotta da Maria Concetta Mattei tra i volti più noti del TG2, conduttrice e curatrice del magazine di approfondimento settimanale TG2 Storie. A consegnare il premio l'attrice Kasia Smutiak.

## Kasia Smutniak per il Festival del Viaggiatore



16/09/2019 / redazione



Da venerdì 27 a domenica 29 settembre Asolo ospita la quinta edizione del Festival del Viaggiatore, il primo evento culturale interamente dedicato al viaggio in tutte le accezioni. Ospitato in uno dei borghi più belli d'Italia - "la città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci - il festival diretto da Emanuela Cananzi veleggia quest'anno nel mare inquieto delle "passioni", tema portante dell'edizione.

La manifestazione apre luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti da Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio. Alle location degli anni scorsi - Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro - si aggiungeranno quest'anno anche quattro dimore storiche mai aperte prima al pubblico: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda.

Ad inaugurare il festival venerdì 27 settembre (ore 21.00) al Teatro Duse l'attrice Kasia Smutniak, tra le interpreti più amate del cinema italiano. A dialogare con lei la giornalista Candida Morvillo.

Nell'ambito della kermesse anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. La serata di proclamazione del Premio, fissata per sabato 28 alle 20.30 al Teatro Duse, sarà condotta da Maria Concetta Mattei tra i volti più noti del TG2. Madrina della serata ancora una volta l'attrice Kasia Smutniak, chiamata a premiare il vincitore 2019.

Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



**L'INTERVISTA** L'autore lodigiano si racconta a margine dell'importante risultato raggiunto con il suo "Carnaio"

## Cavalli: dopo il podio nel Campiello più narrativa e meno palcoscenico

di **Rossella Mungello**

■ Per anni ha calcato il palcoscenico nei panni di un cantastorie. Usando la voce e la fisicità per dare vita a spettacoli amari e di denuncia, rinunciando anche alla sua libertà personale, vivendo sotto scorta per le minacce subite dalla criminalità. Oggi sceglie di stare più al riparo, di privilegiare la parola scritta, di prendersi il tempo per far nascere e crescere una storia.

Ci sarà sempre meno palcoscenico e sempre più narrativa nel prossimo futuro di Giulio Cavalli, scrittore lodigiano classe 1977 - già autore teatrale e attore (che ha lavorato con nomi con Dario Fo e Paolo Rossi ndr), giornalista ed editorialista, ma anche politico, eletto come consigliere regionale - che sabato sera si è imposto nel panorama nazionale della narrativa contemporanea con il secondo posto ottenuto al Premio Campiello con il suo "Carnaio", edito da Fandango Libri. Un romanzo che racconta di un paesino DF, appollaiato sulla costa come tanti, in cui il pescatore Giovanni Ventimiglia, in un giorno di marzo, si imbatte in un cadavere rimasto a mollo per giorni. È il suo primo di una serie di ritrovamenti di cadaveri, tutti di giovani, tutti neri, che si susseguono al punto da costringere le autorità a escogitare una soluzione che diventa anche un modo per fare profitto.

**Da dove è arrivato lo spunto narrativo?**  
«Il libro "Carnaio" nasce da un'immagine, frutto di una conversazione con un pescatore in Sicilia, dove mi trovavo per un reportage sull'immigrazione. Mi spiegava come spesso capitò ai pescatori di recu-



Giulio Cavalli durante la serata del Premio Campiello e la copertina del libro

perare cadaveri in mare e di come, per evitare di avviare l'iter giudiziario, li ributtino in acqua, promettendo in cambio tutto l'impegno possibile per salvare i vivi. Mi disse che i corpi sono come lessi dal tempo passato in mare: usò un termine culinario che, declinato alla vita umana, mi fece molto pensare a come il cannibalismo messo in atto nei confronti di altre morti



Ho voglia di raccontare storie in cui io ci sono il meno possibile. E la letteratura me lo permette»

inizi proprio nel riconoscerle come altro da noi. Non è un libro sull'immigrazione: è un libro sull'etica di una comunità che si sposta ogni giorno un metro più in là, in un scivolamento verso il basso che conduce all'orrore».

**È quello che sta accadendo all'Italia di oggi?**

«Credo che la letteratura non sia un editoriale politico lungo, ma che debba seminare dubbi. Se quel che accade oggi in Italia è questo, devono dirlo i lettori. Il premio Campiello ha portato il libro in ambienti anche molto diversi, per sensibilità, sul tema dell'immigrazione e la soddisfazione più grande è stata riuscire a uscire dall'agone politico e portare la discussione su un gradino più alto, con visioni diverse



che si ritrovano però in valori comuni sui diritti».

**Dopo il teatro civile, il giornalismo è stato quasi un approdo naturale, oggi lo è la letteratura?**

«Tra il teatro, il giornalismo e la narrativa, quello che ho sentito più congeniale negli ultimi anni è certamente la narrativa. E "Carnaio", tra i miei romanzi, è quello che mi ha lasciato più libertà, nella scrittura e nella costruzione della storia ed è il mio primo libro da scrittore puro, dato che "Mio padre in una scatola da scarpe" (Rizzoli, 2015) è segnato dalla matrice a fuoco della criminalità organizzata e dell'antimafia, mentre "Santamamma" (Fandango Libri, 2017) è molto personale e autobiografico. Ed è ovvio che il Campiello, ma anche il premio Napoli e il Festival del Viaggiatore di Asolo, sono attestati di stima per il mio lavoro e mi danno molta soddisfazione. Il Campiello ha messo al centro l'attività di scrittore, come principale e prioritaria. Ho voglia di raccontare storie in cui io ci sia il meno possibile. E la letteratura me lo permette». ■

# OGGI

AGENDA  
SPETTACOLO

a cura  
di Dea Verna

IN PRIMO PIANO



● **Smutniak madrina del viaggio.**

Kasia Smutniak è la madrina della serata iniziale del Festival del viaggiatore, dal 27 al 29 settembre ad Asolo (Tv). Sarà intervistata da Candida Morvillo il 27 al Teatro Duse, alle 21.



# la Repubblica

la Repubblica

## ROBINSON

ROBINSON

Spettacoli

Sabato, 21 settembre 2019 la Repubblica



**FESTIVAL DEL VIAGGIATORE**  
Ogni vita è un viaggio  
A solo - 27, 28, 29 settembre 2019 V edizione

*Passioni*

**Viaggiatori e passioni**

Il Festival del Viaggiatore torna ad Asolo per una edizione dedicata alle "passioni". Incontri in storiche dimore, da Casa Duse alle stanze di Antonio Canova.

**Asolo**  
**Dal 27 al 29 settembre**  
**[festivaldelviaggiatore.com](http://festivaldelviaggiatore.com)**

## Illustrazione erotica secondo Giulia Rosa

### LA RASSEGNA

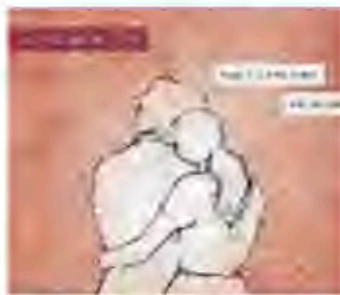
**ASOLO** Lavori in corso ad Asolo per la V edizione del "Festival del Viaggiatore", il primo evento culturale interamente dedicato al "viaggiatore" e al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico, che tra venerdì 27 e domenica 29 settembre invaderà il centro storico della "Città dai cento orizzonti" tra giardini, sale e barchesse di palazzi e ville, dimore storiche di illustri abitanti che nei secoli hanno fatto di Asolo cenacolo culturale internazionale. Ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, il festival ha deciso quest'anno di veleggiare nel mare inquieto delle "passioni" con scrittori, giornalisti, imprenditori, artigiani e artisti che durante la tre giorni si racconteranno al pubblico attraverso le loro passioni. All'illustratrice & motion designer Giulia Rosa (foto sotto) il compito di accompagnare il pubblico in un ambito ancora poco indagato, quello dell'illustrazione erotica al femminile con la mostra "L'amore illustrato". L'appuntamento è per sabato 28 settembre alle 12 nella Sala della Regione, dove l'artista dialogherà con il giornalista Alessandro Comin e racconterà il piacere al femminile, con garbo e senza filtri.

### IN ARRIVO

Non sarà l'unica mostra presente al festival: sempre sabato 28, alle 14.30, la Sala Beltrami ospiterà la mostra della fotografa ritrattista Silvia Pasqueto. Attraverso un contest social, 30 donne «normali» accettano di partecipare a un progetto di nudo artistico, facendosi fotografare a casa propria. Ogni sessione è preceduta da una lettera scritta dalla donna fotografata in precedenza e finisce con una lettera destinata alla donna successiva. Un esperimento di forte impatto emotivo, che in parte sarà riprodotto al Festival del Viaggiatore.

### IL FOTOGRAFO

Spicca al festival anche una delle più note firme della fotografia internazionale come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore (Mandela, Hepburn, Hemingway, Moravia, Berenson) che ad Asolo racconterà come la fotografia sia l'unica grande inesaurevole passione della sua vita. Numerosi ospiti completano il parterre degli ospiti, come l'attrice Kasia Smutniak, le scrittrici e giornaliste Eliana Liotta e Candida Morvillo, l'esploratore estremo di deserti Max Calderan e tanti altri.



**LE MOSTRE  
E GLI ARTISTI  
ATTESI AL FESTIVAL  
DEL VIAGGIATORE:  
IN ARRIVO ANCHE  
KASIA SMUTNIAK**



# TUSTYLE

## WEEK NOTES

APPUNTAMENTO AD ASOLO

### IL MONDO DEI GLOBETROTTER

[festivaldelviaggiatore.com](http://festivaldelviaggiatore.com)

Tre giorni dedicati al tema del viaggio, non solo fisico e geografico: dal 27 al 29 settembre ad Asolo, il borgo veneto dove vissero anche Eleonora Duse e Freya Stark, luoghi e dimore storiche ospitano gli eventi del Festival del Viaggiatore, che quest'anno ha come tema le passioni. Tra gli ospiti Kasia Smutniak, che inaugurerà la kermesse, e l'esploratore di deserti Max Calderan (nella foto).



# la tribuna di Treviso

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

39

## GIORNO & NOTTE

IL "VIAGGIATORE" AD ASOLO

### Quattro ville storiche aprono per la prima volta nel nome delle "passioni"

Apriranno per la prima volta al pubblico quattro ville storiche mai esplorate in precedenza dai visitatori del borgo asolano. La cinquecentesca Villa Contarini degli Armeni, la neoclassica Villa Pergola-Cipressina e la Torricella in via Sottocastello, in cui abitò la regina Caterina Cornaro, ma anche la Casa Longobarda, caratteristico palazzo rivestito di pietra tufacea, si



Villa Contarini degli Armeni

schiederanno al pubblico in occasione della quinta edizione del Festival del Viaggiatore, la rassegna che permette di viaggiare senza necessariamente spostarsi in senso fisico. Da venerdì a domenica 29, la kermesse, quest'anno all'insegna del tema "Passioni", guiderà i viaggiatori in luoghi inesplorati. Tra gli ospiti un atleta d'eccezione, esploratore estremo dei deserti: Max Calderan, detentore di 13 record mondali. Noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, Calderan sarà in dialogo con il direttore della rivista turistica "Dove" Simona Tedesco, protagonista al festival anche nella mattinata di sabato per un focus sulla passione per il

viaggio. Attesi anche l'attrice Kasia Smutniak e il giornalista Giuseppe Giulietti che racconterà "Il piacere dell'incontro con l'altro" e una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore, oltre a Giuseppe Cangialosi, tra i più noti architetti del Veneto che parlerà del piacere di abitare. In programma quest'anno anche eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi, oltre al consueto premio letterario Segafredo Zanetti. Tra le protagoniste di quest'anno l'illustratrice & motion designer Giulia Rosa con la mostra dedicata all'illustrazione erotica al femminile.—

**Maria Chiara Pellizzari**



## Eventi Orizzonti

### Il progetto La direttrice: «Intercettiamo il desiderio dello scambio»

di **Alessandra Franchini**

«Né San Gimignano, né Siena, né Volterra mi presero come Asolo, che da quel giorno mi dominò, mi fece suo schiavo» così Eleonora Duse scrisse nel 1919 a Marco Praga. Una passione quella della Divina per il borgo trevigiano — testimone anche della sua tormentata storia d'amore con Gabriele D'Annunzio — che la indusse a comprarsi la casa «dell'arco». Una delle abitazioni che ospiterà la V edizione del Festival del Viaggiatore, dal 27 al 29 settembre, ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi e patrocinata da CittaSlow Sunday, focalizzata quest'anno sulle passioni. «Come in un caravanserraglio in cui i viaggiatori si ritrovano intorno al fuoco — spiega il direttore artistico Emanuela Cananzi — intercetta il desiderio del contatto, dello scambio». Così Max Calderan, esploratore e atleta estremo, detentore di 13 record mondiali, punterà sul viaggio come incontro e sul suo amore per il Medio Oriente mentre il fotografo Lorenzo Capellini spiegherà come solo la passione permette di vedere ciò che gli altri non colgono. «La passione riesce a trasformare una vita "normale" in straordinaria — dice Cananzi —, Asolo ha sempre ancorato a sé personaggi della cultura. Amata da registi e attori come

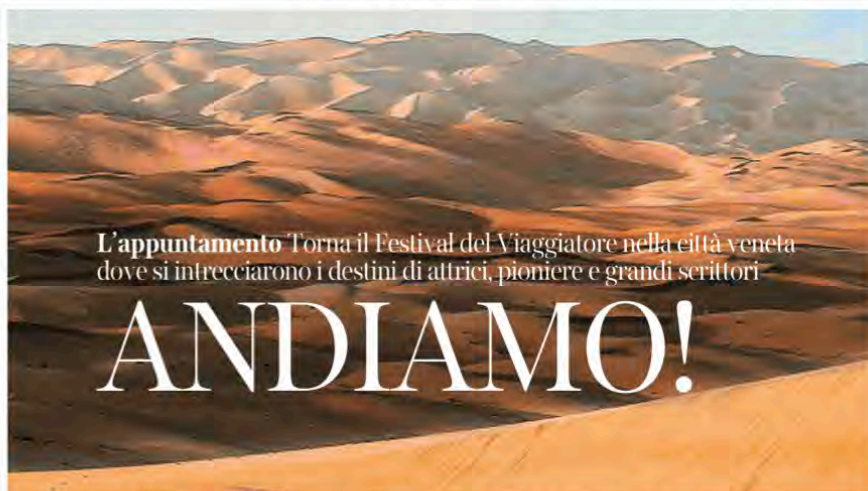


Mastroianni e Deneuve, è un set cinematografico. Noi ne sveliamo i cuori pulsanti, le case private, come le quattro che il pubblico vedrà per la prima volta: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, la Casa Longobarda, La Torricella. Quest'ultima sconosciuta anche agli asolani. Realizzata su disegno di Robert Browning, ci visse il figlio Pen. È dentro il castello e non si vede». Ideale per «il piacere di abitare» con Giuseppe Cangialosi, presidente Fondazione Architetti Treviso e l'architetto Maurizio Trevisan. A Casa Duse Simona Tedesco, direttore di Dove, racconterà come sono cambiati i viaggiatori, le rotte e le motivazioni. Qui anche l'omaggio del critico letterario Mario Andrea Rigoni a Leopardi, perché Asolo, per il Carducci la «città dei cento orizzonti», è anche il luogo dell'infinito. Fra i «viaggiatori» l'attrice Kasia Smutniak, madrina del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro un film» e protagonista di «Più del Cinema la Vita» sul suo amore per le sfide e sull'impegno per il Nepal con la Pietro Taricone Onlus. A Villa Freya le storie di 23 imprenditori che fanno e hanno fatto la differenza nell'imprenditoria veneta. L'esplorazione prosegue con la mostra sull'eroticismo al femminile «Amore illustrato», inaugurata dall'illustratrice & motion designer Giulia Rosa, con la scrittrice Francesca Visentin con il suo *Padova al femminile* (Ed. Morellini) e, a Villa La Pergola/Cipressina, con il direttore d'orchestra Damiana Natali. Un viaggio anche nei sensi con gli artigiani che plasmano la materia, ed esperienze immersive con maestri cioccolatieri e percorsi lungo le vie del tè, del caffè e del vino, anche grazie al sodalizio con l'Associazione Città del Vino, occasione per festeggiare i 50 anni di *Vino al vino* di Mario Soldati che inaugurò il genere letterario enogastronomico. Un itinerario, fra prosecco e falanghina, nei territori del Paese.

**La guida**  
Dal 27 settembre  
con incontri diffusi  
e dimore aperte

Dal 27 al 29 settembre ad Asolo la quinta edizione del Festival del Viaggiatore, ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi con la direzione artistica di Emanuela Cananzi e patrocinato da CittaSlow Sunday. La kermesse diffusa anima diversi spazi del borgo ed è dedicata quest'anno al tema delle passioni, inaugurando anche una partnership con l'Associazione nazionale Città del Vino. Un viaggio non solo geografico, che darà voce a scrittori, artisti, atleti, artigiani, imprese e

fotografi offrendo anche l'occasione di scoprire quattro dimore storiche mai aperte al pubblico finora: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella e la Casa Longobarda. La manifestazione vedrà anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro un film» e un omaggio ai 50 anni di «Vino al vino» di Mario Soldati. Gli ingressi sono gratuiti. Info e prenotazioni su [www.eventibrite.it](http://www.eventibrite.it) il sito è [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



L'appuntamento Torna il Festival del Viaggiatore nella città veneta dove si intrecciarono i destini di attrici, pioniere e grandi scrittori

# ANDIAMO!

## DUSE O JAMES: CERCARE LA FELICITÀ PERDENDOSI PER LE VIUZZE DI ASOLO DOVE IL TEMPO SEMBRA UN ROMANZO

di **Giovanni Montanaro**

L'autore



● **Giovanni Montanaro** (1983) è avvocato e scrittore. Tra i suoi romanzi, «Tutti i colori del mondo» e «Tommaso sa le stelle», tutti editi da Feltrinelli

● **Feltrinelli** ha pubblicato anche il suo libro più recente, «Le ultime lezioni»

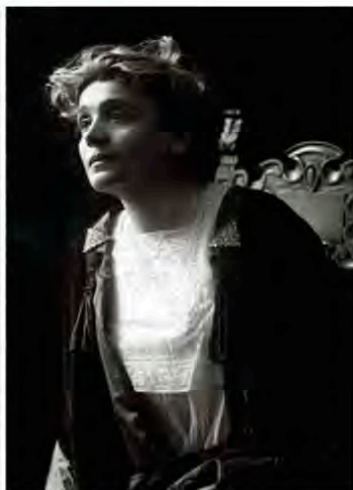
Per arrivare ad Asolo, si sale all'improvviso. Via, dentro il «foresto», come qui viene chiamata, al maschile, la vegetazione che ricopre la collina. Asolo, *Acelum* in latino, viene da «Ak» radice indoeuropea di «alto», la stessa delle «acropoli». E qui si continua a salire finché Asolo non si spalanca.

«Città dei cento orizzonti», la definì Carducci, che la visitava spesso, non solo per la bellezza ma perché le passeggiate più aspre combattevano la sua preoccupante pinguine, per la verità senza grandi risultati.

Prima c'è la città e sopra c'è la rocca, il castello. Intorno, Possagno dov'è nato Canova, Altivole dove è sepolto — in piedi — l'architetto Carlo Scarpa. Lontano, il monte Grappa. I temporali vengono da lì, e poi «a volte si scatenano in cammino, a volte giungono lenti fino alle colline», scriveva, guardando dalle finestre, Eleonora Duse.

Lei, la più grande attrice del mondo, non aveva mai avuto una casa: la prese però ad Asolo, a quasi sessant'anni, negli anni Venti del Novecento. Dopo diciott'anni, all'Hotel Cavour di Milano rivide D'Annunzio, quell'omicciatello sibilante: il suo più grande amore, il suo più grande amante. Ripresero a scriversi, non si ritroveranno più, ma anche scriverli è amarsi. Le lettere di D'Annunzio verranno distrutte, quelle di lei sono rimaste. Se il foresto è maschio, Asolo è femmina.

Freya Starck era figlia di due cugini primi, entrambi



Affezionata L'attrice Eleonora Duse (1858-1924) è stata una delle ospiti più illustri di Asolo, città nella quale prese anche casa

pittori. Nata nel 1893, ha una cicatrice tra la palpebra e l'orecchio e non vuole sposarsi; lo fa una volta sola, di malavoglia, a più di quarant'anni, divorziò subito. A due anni passa le Dolomiti a bordo di una cesta, da bimba divorza «Le mille e una notte» e, da quando ha trent'anni, viaggia da sola: Libano, Siria, Iraq, Iran.

Scrive libri di viaggio, da leggere. A 88 anni, scala l'Himalaya su un pony, a 90 attraversa il deserto di Aleppo. A cent'anni muore ad Asolo, la

città che, da sempre, ha scelto per tornare.

Negli anni Quaranta, aveva convinto Winston Churchill a non bombardarla, negli anni Settanta si era battuta contro un piano regolatore che l'avrebbe rovinata.

Asolo città di donne libere, dal destino straordinario. La più importante è Caterina Cornaro. È il 1468; lei, veneziana, ha quattordici anni e sposa per procura Giacomo II Lusignano, re di Cipro, senza averlo mai visto. Lo conosce solo quattro anni dopo, quan-

do Giacomo onora i patti con i veneziani e Caterina arriva a Cipro. Non ha gran fortuna. Dopo un anno, il marito muore. Hanno un figlio, Giacomo III, muore a un anno. Caterina è sola, l'Isola è ambita da turchi, genovesi, catalani.

E allora Venezia la protegge, le fornisce truppe e vetovaglie, finché, nel 1488 la costringe ad abdicare. Cipro diventa un possedimento della Serenissima e Caterina, in cambio, riceve Asolo, dove fonda una delle più eccellenti corti rinascimentali: Pietro Bembo, che qui scrive gli «Asolani», e poi Lorenzo Lotto, Giorgione, tanti altri, quanti paesaggi del loro dipinti li han visti da qui, quante tempeste.

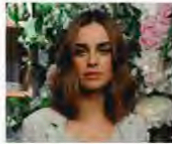
Riposarsi, creare, star bene, cercare bellezza, trovare un po' di felicità. Fu Robert Browning a coniare un termine a poco lezioso, «Asolando», per descrivere il modo in cui si vive qui. Anche Browning aveva un amore straordinario: Elizabeth Barrett, poetessa, mezza giamaicana, sposata in segreto, invisa a suo padre, morta giovane.

Per dimenticarla, Browning viene a vivere ad Asolo e pianta un cipresso, che poi diventa di moda in città. Browning sceglie questa cittadina, come tanti altri ci vivono, ci passano: Gian Francesco Malpiero, straordinario e un po' trascurato compositore, e poi Henry James, Hemingway che si ispirò anche qui per «Addio alle armi».

E poi ancora De Pisis, Marius Pictor, ma soprattutto tanti altri uomini, e donne, che ci abitano, ci passano, ci vengono un weekend, tra ville e siepi, negozietti e scorci, e un po' di felicità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





### Viaggiatori

Da sinistra Kasia Smutniak 27/9 Sala della Ragione alle ore 18 e al Teatro Duse alle ore 20.30; Giulio Cavalli 27/9 al Teatro Duse alle ore 20.30; Maria Concetta Mattei 27/9 al Teatro Duse alle ore 20.30; Giuseppe Gulletti 27/9 a Villa degli Armeni alle ore 12; Eliana Liotta 28/9 all'Hotel Villa Cipriani alle 17



### L'amore illustrato

## L'eros di Giulia Brava ragazza che osa l'audacia

di Beba Marsano

**A**utrice di grafica erotica, Giulia Rosa (Brescia, 1992) è una brava ragazza dai cattivi pensieri. Che esibisce nella mostra dal titolo *L'amore illustrato*, una ventina di tavole declinate sull'eros in chiave, dice, «provocatoria, malinconica, ironica». Fantasie sfacciate tradotte da gesti timidi e insieme spudorati. Un piacere senza filtri in spazi lattiginosi, onirici e surreali, per un alone di incanto a stralci di vita «non troppo appropriati».

**Esiste un filone dell'illustrazione erotica al femminile?**

«Sì, sdoganato in questi ultimi anni dai social, dove le donne, in misura maggiore rispetto agli uomini, hanno cominciato a pubblicare in libertà, senza timore di giudizi critici, in cerca soltanto di un riconoscimento estetico».

**In cosa si differenzia dalla rappresentazione maschile?**

«In nulla, se non forse, adottando un cliché, che è più romantica e meno pornografica».

**L'immagine più erotica di sempre...**

«*Le déjeuner sur l'herbe* di Édouard Manet per quel



Una delle illustrazioni di Giulia Rosa che compongono la mostra di disegni erotici «L'amore illustrato»

sensu di attesa, di misteriosa sospensione, che è l'essenza dell'eroticismo, territorio dell'immaginazione».

**I suoi riferimenti iconografici?**

«Nella grafica Guido Crepax con Valentina, potente, sfacciata, che non si dà limiti; in pittura Egon Schiele per l'eroticismo crudo, violento, e Gustav Klimt, all'opposto, per la sensibilità languida, estenuata».

**C'è anche il cinema...**

«Soprattutto con i registi, David Lynch e Lars von Trier; il primo per la sensualità onirica, il secondo per l'eros crudo di natura simbolica».

**Critiche?**

«Paradossalmente dalle donne, che mi hanno invitata ad alleggerire certe scene, ritenute troppo esplicite per poter essere raccontate, appunto, da una donna».

**Perché ha scelto questa forma di espressione?**

«Per esorcizzare un trauma amoroso».

**Cioè?**

«Lui mi aveva lasciata. Ho capito più tardi che il mio era un estremo tentativo di seduzione per intrigarlo e recuperarlo».

**È tornato?**

«Sì. Ed è ancora qui».



### L'iniziativa

di Ornella Sgroi

## «Fedeli ma non così tanto» La relazione «pericolosa» che trasforma i libri in film

Al Festival un premio alle trasposizioni e al loro immaginario

**È** meglio il libro o il film? Ecco una domanda che un lettore/spettatore non dovrebbe mai porsi, di fronte a una pellicola ispirata o tratta da un successo letterario. Perché, trattandosi di due linguaggi profondamente diversi, l'opera cinematografica troverà una sua specifica identità e sarà sempre una cosa «altra» rispetto alle pagine che l'hanno originata.

Ciò fa dell'incontro tra cinema e letteratura «un incontro delicato, non facile: la trasformazione di un romanzo in film ha molte insidie» osserva la regista Antonietta De Lillo, giurata del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo.

«Un libro un film», nell'ambito del Festival del Viaggiatore, «il primo pericolo è ricoprire il romanzo, invece è una trasformazione. La difficoltà, quindi, sta nel paradosso di dovere essere fedeli alla drammaturgia del libro, trasformandolo appunto in un altro linguaggio».

È «una relazione pericolosa basata su punti di vista diversi, fatta spesso di contrasti: attrazione e respingimento, amore e odio» sottolinea il regista e sceneggiatore Enzo Monteleone, anche lui giurato del Premio, soprattutto con riguardo all'esito finale della trasposizione. Che se pedisse, «è solo esercizio di stile, mentre il romanzo deve essere punto di partenza per un viaggio più personale del regista, che diventa poi il suo film. Sono due oggetti gemelli, ma come lo sono i gemelli

diversi». Sia Antonietta De Lillo che Enzo Monteleone parlano per esperienza. Lei ha diretto «Il resto di niente» dal romanzo omonimo di Enzo Striano e «Il Signor Rotpeter» dal racconto di Franz Kafka «Una relazione per un'Accademia». Lui ha scritto «Mediterraneo» per Gabriele Salvatores, ispirato al romanzo «Sagapò» di Renzo Biasion, e diretto «L'angelo di Sarajevo» dal libro «Non chiedere perché» di Franco Di Mare. E tanti sono i registi che hanno attinto alla letteratura o alla narrativa per i loro film. Uno su tutti: Stanley Kubrick, con il suo «Shining» tratto da Stephen King.

Ma cosa rende un libro il più idoneo a diventare film? «Il fatto che mi abbia maggiormente sollecitato il desiderio non tanto di vederlo, perché lo faccio già mentre leggo, piuttosto di farlo vedere agli altri» risponde Antonietta. «La letteratura, molto più del cinema, fa appello al-

l'immaginazione, prima dell'autore e poi del lettore, che attivano immaginari diversi. Il cinema, invece, dà forma agli stati d'animo attraverso l'immagine, che rende immediatamente visibile l'invisibile». Per Enzo, in particolare, servono «una bella storia, personaggi che rimangono e con cui ti identifichi, dialoghi brillanti, fattibilità produttiva e capacità attrattiva; e una collocazione geografica riconoscibile. Film come «Il postino» (dal romanzo del cileno Antonio Skármeta, ndr) o «Mediterraneo» sono pure le isole in cui sono stati girati».

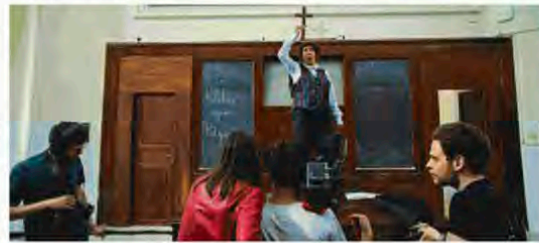
Luoghi evocativi e narrativi a loro volta, che diventano parte del viaggio che lo spettatore

compie guardando un film. Non solo in senso fisico e geografico, ma anche metaforico, come vuole il Festival del viaggiatore. Che abbraccia il cinema «come viaggio dell'emozione, perché l'arte ci permette di non sentirsi soli nel viaggio più importante, quello della nostra vita, colmando la solitudine che ci portiamo dentro. Ogni viaggio è apertura, imprevedibilità, scoperta, meraviglia, arricchimento» osserva De Lillo. In sintonia con Monteleone e la sua idea di cinema «sorprendente rispetto alla routine», grazie anche alla sala cinematografica, dove «si lascia il mondo del reale per immergersi in un'esperienza extracorporea ed entrare in mondi meravigliosi, a volte dichiaratamente alieni. Per compiere viaggi non solo fisici, ma anche psicologici e morali. Viaggi della mente, dell'anima, che legano fisicità ed emozioni come nei migliori road movie».

### I registi

De Lillo: «Diamo forma agli stati d'animo»  
Monteleone: «In sala, viaggi extracorporei»

**Da Kafka**  
Un frame preso da «Il signor Rotpeter», film di Antonietta De Lillo presentato fuori concorso alla 74ª Mostra del Cinema di Venezia e ispirato al racconto di Franz Kafka «Una relazione per un'Accademia»



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Articolo 21 *liberi di...*

*Il dovere di informare il diritto ad essere informati*

## Al Festival del Viaggiatore Giuseppe Giulietti presidente FNSI: “il piacere dell’incontro/le parole che uniscono”

Articoli, Informazione 24 Settembre 2019 di: [ROBERTO RINALDI](#)

Mi piace 2 Condividi

Tweet

**FESTIVAL DEL VIAGGIATORE**  
Ogni vita è un viaggio  
Asolo - 27, 28, 29 settembre 2019 V edizione

*Passioni*

UN LIBRO UN FILM  
Premio Spagnolo Cervantes 2019 di Asolo

Da venerdì 27 a domenica 29 settembre Asolo (in provincia Treviso) ospita la quinta edizione del “**Festival del Viaggiatore**”, il primo evento culturale dedicato al “viaggiatore” e al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico. Ideato e realizzato dall’Associazione **InArtEventi** per la direzione artistica di **Emanuela Cananzi**, il Festival ha deciso quest’anno di veleggiare nel mare inquieto delle “passioni”, facendone il tema portante dell’edizione legata al luogo che la ospita, uno dei borghi più belli d’Italia, “**la Città dai cento orizzonti**” come la definì Giosuè Carducci, che vanta un’antica vocazione come cenacolo di letterati ed artisti. Tra i gli ospiti della manifestazione si segnala l’intervento di **Giuseppe Giulietti** presidente della **Federazione nazionale della stampa** che parlerà domenica 29 settembre alle ore 12 a **Villa Contarini degli Armeni** sul tema “**il piacere dell’incontro/le parole che uniscono**” in dialogo con **Daniele Ferrazza**. «Le parole oggi sono spesso usate come pietre, costruiscono muri, interrompono dialoghi, creano lontananze, diffidenze, pregiudizi. Noi viaggiatori di questa terra abbiamo bisogno di ponti per incontrare altri mondi e scoprire la bellezza delle diversità e delle differenze».





# Articolo 21 *liberi di...*

## *Il dovere di informare il diritto ad essere informati*

L'inaugurazione di venerdì 27 settembre (ore 21) al Teatro Duse con l'attrice Kasia Smutniak, tra le interpreti più amate del cinema italiano: "Più del cinema, la vita" è il titolo dell'incontro in dialogo con Candida Morvillo.

Alle 18 intervista con l'atleta esploratore estremo dei deserti Max Calderan, detentore di 13 record mondali per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, in dialogo con il direttore della rivista turistica "Dove". Simona Tedesco (sabato 28) focus sulle "nuove passioni dei viaggiatori", in dialogo con la giornalista Francesca Visentin che presenterà il suo libro "Padova al femminile" (Ed. Morellini), insolita guida che racconta i luoghi più belli e conosciuti di una città in cui le vere protagoniste sono le donne. I visitatori potranno conoscere un'immagine inedita di scrittori, giornalisti, artisti che racconteranno il loro essere viaggiatori – non solo in senso geografico – in location asolane conosciute ma anche svelate per la prima volta al pubblico. Nel centro storico medioevale che domina la pianura veneta, giardini, sale e barchesse di palazzi e ville aprono le porte ai viaggiatori e alle loro esperienze, spaziando tra cammini reali e strade dell'anima.

Il Festival è nato cinque anni fa per riscoprire l'antico ruolo del borgo di Asolo quale cenacolo di intellettuali e artisti che lo ha contraddistinto a partire dal Cinquecento, quando ospitava la corte della regina di Cipro Caterina Cornaro, e fino agli inizi del Novecento: qui hanno scelto di vivere Antonio Canova, Andrea Palladio, Eleonora Duse, Freya Stark, Robert Browning, Gian Francesco Malipiero, Carlo Scarpa. Un'Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti: oltre Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione – si aggiungeranno quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda).

Il week end del festival coincide anche con l'annuale celebrazione di "CittaSlow Sunday", che patrocina la manifestazione asolana: il Sindaco di Asolo Mauro Migliorini – insignito quest'anno del Premio Vassallo – è vicepresidente di questa rete italiana delle città del buon vivere.

Direttore d'orchestra e compositrice, Damiana Natali esplorerà, accompagnata dalla scrittrice e blogger Federica Augusta Rossi, il viaggio interiore che la musica scatena. Giuseppe Cangialosi, architetto parlerà del piacere di abitare, Lorenzo Capellini una delle firme della fotografia internazionale conosciuto per i suoi ritratti d'autore di Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson – racconterà come la fotografia sia l'unica grande inesauribile passione della sua vita. I cento orizzonti asolani saranno omaggiati dal critico letterario Mario Andrea Rigoni, tra i maggiori esperti di Giacomo Leopardi: Asolo è luogo d'infinito dove si parlerà dell'Infinito.





# Articolo 21 *liberi di...*

## *Il dovere di informare il diritto ad essere informati*

“Passione” si coniuga con sentimenti come “gioia” e “felicità”: la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di La Dieta Smartfood, (sabato 28 settembre) presenta Prove di felicità, (La Nave di Teseo): 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi. L'illustratrice Giulia Rosa e il suo Graphic Erotism al femminile sul tema del piacere. ne è una tra le più introspettive e originali rappresentanti. Al festival la sua mostra “L'amore illustrato” che indaga la linea sottile tra idea, erotismo, pornografia e amore, vista con gli occhi di una donna. Inaugurazione sabato alle 12.00 (Sala della Regione), dialoga con lei il giornalista Alessandro Comin.

All'insegna delle “passioni”. gli eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, Livio Zanini, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. L'olfatto con il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura. A Villa Cipriani “Dalla piantina alla tazzina”, il viaggio del caffè raccontato da l'Espresso trainer Christian Tirro, che ci condurrà in un viaggio fisico e mentale nel mondo della bevanda più amata dagli italiani.

Il Festival del Viaggiatore inaugura una partnership con l'Associazione nazionale Città del Vino. Sabato alle 18.00 a Palazzo Fietta Serena, l'incontro “I piaceri di bacco”: un omaggio al vino e un omaggio a Mario Soldati per i 50 anni di «Vino al vino», libro che ha dato inizio al filone della letteratura e del turismo enogastronomico in Italia.

Il Premio Segafredo Zanetti città di Asolo “Un libro un film”, primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. La proclamazione del Premio sabato 28 alle 20.30 al Teatro Duse, condotta da Maria Concetta Mattei conduttrice e curatrice del settimanale TG2 Storie. Madrina della serata l'attrice Kasia Smutniak che premierà il vincitore 2019.

Due componenti della giuria del Premio, la produttrice e regista Antonietta De Lillo e la giornalista, critico cinematografico, Cristiana Paternò sono le protagoniste di un incontro-conversazione domenica 28 settembre per la presentazione e proiezione del mediometraggio “Il signor Rotpeter”, di Antonietta De Lillo. Ispirato al racconto di Franz Kafka Una relazione per un'accademia, “Il Signor Rotpeter” è un esempio riuscito di trasposizione cinematografica di un'opera letteraria.

Tutti gli eventi sono gratuiti. Richiesta prenotazione agli eventi con limite di posti da effettuarsi su [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it) o presso IAT. Prenotazioni a partire da sabato 14 settembre Ufficio IAT asolano e pedemontana del Grappa Piazza Garibaldi, 73 Asolo – tel. 0423 529046

*Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)*



# Articolo 21 *liberi di...*

## *Il dovere di informare il diritto ad essere informati*

### **Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo “Un libro un film”**

Rappresenta la declinazione letteraria del festival, l'unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica: l'iter dal libro alla sceneggiatura viene seguita passo passo dal festival con vari step di lavoro a Asolo. La segnalazione delle opere arriva da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Tenuto a “battesimo” nella sua prima edizione dal produttore Andrea Occhipinti, fanno stabilmente parte della giuria tecnica del Premio, fin dalla prima edizione, Cristiana Paternò (vice direttore Luce Cinecittà), lo scrittore e critico letterario Paolo Di Paolo, la scrittrice Michela Monferrini e la giornalista Daniela Amenta che ha selezionato la cinquina dei finalisti composta dalla scrittrice Paola Cereda per “Quella metà di noi” (Perrone Editore), Raffaele Riba per “La custodia dei cieli profondi” (66Th), Erica Barbiani per “Guida Sentimentale per camperisti” (Einaudi), lo scrittore Giulio Cavalli per “Carnaio” (Fandango) e l'autrice Maura Chiulli autrice di “Nel nostro fuoco” (Hacca).

Quest'anno la giuria che eleggerà il vincitore tra i libri in cinquina, è formata dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano, Enzo Monteleone – tra gli autori d'elezione di Gabriele Salvatores e Carlo Mazzacurati – da Antonietta De Lillo (Marechiaro film) produttrice e regista, e dal produttore Marco Donati (Marofilm). La proclamazione del vincitore e la consegna del Premio Segafredo Zanetti Un Libro sabato 28 settembre al Teatro Duse. Al Premio farà seguito un progetto di formazione per la realizzazione di un “trattamento” del libro, Dal Libro al Film, riservato a studenti di sceneggiatura di alcune delle scuole più importanti a livello nazionale: il Master in sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova la Scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e di Milano. Gli studenti che avranno realizzato il miglior trattamento saranno poi protagonisti di un workshop, condotto da uno sceneggiatore professionista, che si svolgerà ad Asolo all'inizio del 2020.



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

## Al Festival del Viaggiatore Giuseppe Giulietti presidente FNSI: “il piacere dell’incontro, le parole che uniscono”

redazione.rumorscena



**RUMOR(S)CENA – FESTIVAL DEL VIAGGIATORE – ASOLO- (Treviso)** Da venerdì 27 a domenica 29 settembre Asolo ospita la quinta edizione del “**Festival del Viaggiatore**”, il primo evento culturale dedicato al “viaggiatore” e al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico. Ideato e realizzato dall’Associazione **InArtEventi** per la direzione artistica di **Emanuela Cananzi**, il Festival ha deciso quest’anno di veleggiare nel mare inquieto delle “passioni”, facendone il tema portante dell’edizione legata al luogo che la ospita, uno dei borghi più belli d’Italia, “*la Città dai cento orizzonti*” come la definì **Giosuè Carducci**, che vanta un’antica vocazione come cenacolo di letterati ed artisti. Tra i gli ospiti della manifestazione si segnala l’intervento di **Giuseppe Giulietti** presidente della **Federazione nazionale della stampa** che parlerà domenica 29 settembre alle ore 12 a **Villa Contarini degli Armeni** sul tema “**il piacere dell’incontro/le parole che uniscono**” in dialogo con **Daniele Ferrazza**. «*Le parole oggi sono spesso usate come pietre, costruiscono muri, interrompono dialoghi, creano lontananze, diffidenze, pregiudizi. Noi viaggiatori di questa terra abbiamo bisogno di ponti per incontrare altri mondi e scoprire la bellezza delle diversità e delle differenze*».





# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

L'inaugurazione di venerdì 27 settembre (ore 21) al **Teatro Duse** con l'attrice **Kasia Smutniak**, tra le interpreti più amate del cinema italiano: "**Più del cinema, la vita**" è il titolo dell'incontro in dialogo con la giornalista e scrittrice **Candida Morvillo**.

Alle 18 intervista con l'atleta esploratore estremo dei deserti **Max Calderan**, detentore di 13 record mondali per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria, in dialogo con il direttore della rivista turistica "Dove". **Simona Tedesco** (sabato 28) focus sulle "nuove passioni dei viaggiatori", in dialogo con la giornalista **Francesca Visentin** che presenterà il suo libro "**Padova al femminile**" (Edizione Morellini), insolita guida che racconta i luoghi più belli e conosciuti di una città in cui le vere protagoniste sono le donne. I visitatori potranno conoscere un'immagine inedita di scrittori, giornalisti, artisti che racconteranno il loro essere viaggiatori – non solo in senso geografico – in location asolane conosciute ma anche svelate per la prima volta al pubblico. Nel centro storico medioevale che domina la pianura veneta, giardini, sale e barchesse di palazzi e ville aprono le porte ai viaggiatori e alle loro esperienze, spaziando tra cammini reali e strade dell'anima.



Il Festival è nato cinque anni fa per riscoprire l'antico ruolo del borgo di Asolo quale cenacolo di intellettuali e artisti che lo ha contraddistinto a partire dal Cinquecento, quando ospitava la corte della regina di Cipro **Caterina Cornaro**, e fino agli inizi del Novecento: qui hanno scelto di vivere **Antonio Canova**, **Andrea Palladio**, **Eleonora Duse**, **Freya Stark**, **Robert Browning**, **Gian Francesco Malipiero**, **Carlo Scarpa**. Un'Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti: oltre Casa Duse, Casa Freya

Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione – si aggiungeranno quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda). Il week end del festival coincide anche con l'annuale celebrazione di "**CittaSlow Sunday**", che patrocina la manifestazione asolana: il Sindaco di Asolo **Mauro Migliorini** – insignito quest'anno del **Premio Vassallo** – è vicepresidente di questa rete italiana delle città del buon vivere.



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

Direttore d'orchestra e compositrice, **Damiana Natali** esplorerà, accompagnata dalla scrittrice e blogger **Federica Augusta Rossi**, il viaggio interiore che la musica scatena. **Giuseppe Cangialosi**, architetto parlerà del piacere di abitare, **Lorenzo Capellini** una delle firme della fotografia internazionale conosciuto per i suoi ritratti d'autore di Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson – racconterà come la fotografia sia l'unica grande inesauribile passione della sua vita. I cento orizzonti asolani saranno omaggiati dal critico letterario **Mario Andrea Rigoni**, tra i maggiori esperti di Giacomo Leopardi: *Asolo è luogo d'infinito dove si parlerà dell'Infinito*.

"Passione" si coniuga con sentimenti come "gioia" e "felicità": la giornalista e scrittrice **Eliana Liotta**, autrice di **La Dieta Smartfood**, (sabato 28 settembre) presenta **Prove di felicità**, (La Nave di Teseo): 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi. L'illustratrice **Giulia Rosa** e il suo **Graphic Erotism** al femminile sul tema del piacere. ne è una tra le più introspettive e originali rappresentanti. Al festival la sua mostra "**L'amore illustrato**" che indaga la linea sottile tra idea, erotismo, pornografia e amore, vista con gli occhi di una donna. Inaugurazione sabato alle 12.00 (Sala della Regione), dialoga con lei il giornalista **Alessandro Comin**.



FESTIVAL  
DEL VIAGGIATORE

Ogni vita è un viaggio

Asolo - 27, 28, 29 settembre 2019 V edizione



UN LIBRO UN FILM

Progetto: Repubblica Quattro Città di Asolo

Passioni



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

All'insegna delle "passioni". gli eventi immersivi nel segno del gusto e dei sensi. La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri **Francesco Ornella** e **Moreno Botter**, **Livio Zanini**, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. L'olfatto con il profumiere **Leonardo Opali**, specialista nel creare fragranze su misura. A Villa Cipriani "Dalla piantina alla tazzina", il viaggio del caffè raccontato da l'Espresso trainer **Christian Tirro**, che ci condurrà in un viaggio fisico e mentale nel mondo della bevanda più amata dagli italiani.

Il Festival del Viaggiatore inaugura una partnership con l'Associazione nazionale Città del Vino. Sabato alle 18.00 a Palazzo Fietta Serena, l'incontro "I piaceri di bacco": un omaggio al vino e un omaggio a **Mario Soldati** per i 50 anni di «**Vino al vino**», libro che ha dato inizio al filone della letteratura e del turismo enogastronomico in Italia.

Il Premio **Segafredo Zanetti** città di Asolo "**Un libro un film**", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. La proclamazione del Premio sabato 28 alle 20.30 al Teatro Duse, condotta da **Maria Concetta Mattei** conduttrice e curatrice del settimanale TG2 Storie. Madrina della serata l'attrice **Kasia Smutniak** che premierà il vincitore 2019.

Due componenti della giuria del Premio, la produttrice e regista **Antonietta De Lillo** e la giornalista, critico cinematografico, **Cristiana Paternò** sono le protagoniste di un incontro-conversazione domenica 28 settembre per la presentazione e proiezione del mediometraggio "**Il signor Rotpeter**", di **Antonietta De Lillo**. Ispirato al racconto di Franz Kafka Una relazione per un'accademia, "Il Signor Rotpeter" è un esempio riuscito di trasposizione cinematografica di un'opera letteraria.





### **Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film"**

Rappresenta la declinazione letteraria del festival, l'unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica: l'iter dal libro alla sceneggiatura viene seguita passo passo dal festival con vari step di lavoro a Asolo. La segnalazione delle opere arriva da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Tenuto a "battesimo" nella sua prima edizione dal produttore Andrea Occhipinti, fanno stabilmente parte della giuria tecnica del Premio, fin dalla prima edizione, Cristiana Paternò (vicedirettore Luce Cinecittà), lo scrittore e critico letterario Paolo Di Paolo, la scrittrice Michela Monferrini e la giornalista Daniela Amenta che ha selezionato la cinquina dei finalisti composta dalla scrittrice Paola Cereda per "Quella metà di noi" (Perrone Editore), Raffaele Riba per "La custodia dei cieli profondi" (66Th), Erica Barbiani per "Guida Sentimentale per camperisti" (Einaudi), lo scrittore Giulio Cavalli per "Carnaio" (Fandango) e l'autrice Maura Chiulli autrice di "Nel nostro fuoco" (Hacca).

Quest'anno la giuria che eleggerà il vincitore tra i libri in cinquina, è formata dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano, Enzo Monteleone – tra gli autori d'elezione di Gabriele Salvatores e Carlo Mazzacurati – da Antonietta De Lillo (Marechiaro film) produttrice e regista, e dal produttore Marco Donati (Marofilm). La proclamazione del vincitore e la consegna del Premio Segafredo Zanetti Un Libro sabato 28 settembre al Teatro Duse. Al Premio farà seguito un progetto di formazione per la realizzazione di un "trattamento" del libro, Dal Libro al Film, riservato a studenti di sceneggiatura di alcune delle scuole più importanti a livello nazionale: il Master in sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova la Scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e di Milano. Gli studenti che avranno realizzato il miglior trattamento saranno poi protagonisti di un workshop, condotto da uno sceneggiatore professionista, che si svolgerà ad Asolo all'inizio del 2020.

# la tribuna di Treviso

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

CASTELFRANCO 27

## Domenica esibizione in piazza ad Asolo Scacchi, due contro tutti per festeggiare il circolo

### L'IDEA

**D**omenica 29 settembre, al Festival del Viaggiatore di Asolo, il circolo scacchistico Regina Cornaro organizza a partire dalle 15 una "simultanea", partita che si gioca su più tavoli contemporaneamente, con una formula a sorpresa e Gjoko Gigovski spiega come sarà organizzato il pomeriggio: «Non ci sarà solo io



Scacchi ad Asolo

ma saremo in due ad alternarci: gareggeremo con persone diverse e mischiando i nostri piani. Predisponiamo un tavolo con tutte le scacchiere e chiunque voglia può partecipare gratuitamente». Ci sarà anche una scacchiera gigante in piazza per i bambini. Gjoko, che lancia la sfida a tutti, ha un curriculum di tutto rispetto: «Gli scacchi sono una questione familiare», racconta il giocatore, «Ho provato la prima volta a tre anni, seriamente ho cominciato quando ne avevo 12 dopo aver vinto un torneo da autodidatta. Con gli scacchi ho girato tutto l'Italia».

Sfidarlo sarà uno stimolo e chissà che dal nulla arrivino anche per chi partecipa le soddisfazioni che ha avuto Gigov-

ski: «La più grande soddisfazione personale è arrivata al torneo internazionale vinto a Trieste nel 2015, con il premio mi sono comprato l'auto. A livello di circolo siamo arrivati fino alla serie Master, la serie A degli scacchi: Asolo giocava contro squadre di Milano, Roma, Palermo e Napoli. Quello che ci ha spinto oltre i limiti è che eravamo giovani e un gruppo di amici: il fattore squadra si è fatto sentire. Infine, la soddisfazione più grande da allenatore: noi giovani lo abbiamo rilanciato e ora abbiamo una base solida di 25 bambini: il nostro Lorenzo Candian è arrivato terzo agli assoluti giovanili italiani di Salsomaggiore nella categoria under 12». —

Andrea Dossi



### La rassegna da venerdì a domenica



#### Da sapere

● Ad Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia, «la Città dai cento orizzonti» come la definì Giosuè Carducci, cenacolo di letterati ed artisti, da venerdì scrittori, giornalisti e artisti in splendide location, anche svelate per la prima volta al pubblico

● Tanti eventi in luoghi suggestivi e alcuni inediti, da Casa Duse a Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione, a cui si aggiungono quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda

## «Passioni» e orizzonti Festival del Viaggiatore tra parchi e ville storiche

Asolo, in scena gli eventi tra scrittori, artisti e sapori

Conto alla rovescia per l'avvio del Festival del Viaggiatore ad Asolo, rassegna tutta dedicata al viaggio, ma non solo in senso fisico e geografico, da venerdì 27 a domenica 29 settembre. Il tema di quest'anno è «Passioni».

Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia, «la Città dai cento orizzonti» come la definì Giosuè Carducci, cenacolo di letterati ed artisti, ospiterà da venerdì scrittori, giornalisti e artisti in splendide location, anche svelate per la prima volta al pubblico.

Da Casa Duse a Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Palazzo Fietta Serena, Castello Regina Cornaro, Teatro Duse, Teatro Rinnovati, Loggia della Ragione, a cui si aggiungono quest'anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico: Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda.

Tra gli ospiti, **Simona Tedesco**, direttrice di Dove, **Eliana Liotta**, giornalista scientifica e scrittrice, **Max Calderan** esploratore e atleta estremo, il fotografo **Lorenzo Capellini**, la direttrice d'orchestra **Damiana Natali**, l'illustratrice **Giulia Rosa** e molti altri. Protagoniste dell'evento di apertura venerdì al Teatro Duse (ore 21) l'attrice **Kasia Smutniak** in dialogo con **Candida Morvillo**, giornalista e scrittrice.

La passione per il cioccolato sarà esplorata dai maestri pasticceri **Francesco Ornella** e **Moreno Botter**, mentre con **Livio Zanini**, presidente Associazione Italiana Cultura del tè, si esplorerà la passione per il tè e i suoi riti. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidare il profumiere **Leonardo Opali**, specialista nel creare fragranze su misura.

Il tema «Passione» si coniuga con sentimenti come «gioia» e «felicità»: al festival la giornalista e scrittrice **Eliana Liotta**, autrice di best seller come *La Dieta Smartfood*, propone sabato 28 settembre il suo ultimo saggio *Prove di felicità*, (La Nave di Teseo), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi.

Anche dietro ogni tazzina di caffè c'è un viaggio, che svelerà **Christian Tirro**, presidente dell'Accademia Italiana Baristi domenica a Villa Cipriani (ore 10), una full immersion nel mondo della bevanda più diffusa tra gli italiani.

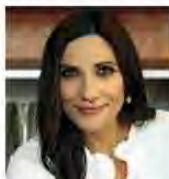
Momento centrale del festival è il premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro un film» per il miglior romanzo adatto a una trasposizione cinematografica. La serata di premiazione, condotta da **Concetta Mattei** sarà sabato sera al Teatro Duse di Asolo (ore 20,30).

I libri finalisti, tra cui verrà scelto il vincitore, sono Paola Cereda con «Quella metà di noi» (Giulio Perrone), Raffaele Riba «la custodia dei cieli profondi» (66Thandand), Erica Brbiani «Guida sentimentale per camperisti» (Einaudi), Giulio Cavalli «Carnaiolo» (Fandango), Maura Chlulli «Nel nostro fuoco» (Hacca).

Tra le tante iniziative, l'attività per i bambini al Castello Regina Cornaro, i tornei di scacchi nella Loggia della Cattedrale, le visite guidate sulle orme dei viaggiatori, la libreria del festival e il «menù del viaggiatore» in tutti i locali del centro storico di Asolo.

Il festival ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi con la direzione artistica di Emanuela Cananzi.

Tutto il programma e gli eventi del festival sul sito [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



Giornalista e scrittrice  
Eliana Liotta



Direttrice «Dove»  
Simona Tedesco



30 GIOVEDÌ  
 26 SETTEMBRE 2019



# Tempo libero

Viaggi / Enogastronomia



**MERAVIGLIE D'ITALIA MARCA TREVIGIANA**

## Dalla Duse a Carducci Stregati da Asolo città dei cento orizzonti

**Stefano Marchetti**  
 ASOLO (Treviso)

**LA CITTÀ DAI CENTO ORIZZONTI** – come la definì Giosuè Carducci – ne ha uno molto speciale, tutto femminile. L'orizzonte di Caterina Cornaro, regina di Cipro, Armenia e Gerusalemme, che nel suo castello, più di 500 anni fa, ospitava Pietro Bembo, Giorgione e Lorenzo Lotto. Oppure quello di Freya Stark, avventurosa scrittrice ed esploratrice inglese che, dopo aver girato il mondo, trovò il suo nido proprio nella "piccola città addormentata". E quello della divina Eleonora Duse, musa di Gabriele D'Annunzio, che scelse questo "paese di merletti e poesia" per ritirarsi a vita privata e oggi riposa nel piccolo cimitero a pochi passi dalla sua casa. Ma il fascino di Asolo, perla della Marca Trevigiana, ha fatto innamorare anche il poeta Robert Browning o il compositore Gian Francesco Malipiero e continua a stregare tutti gli amanti del bello che si trovano a passeggiare (anzi, ad "asolare") lungo le sue strade che seguono il dolce crinale delle colline, per

poi sedersi a sorseggiare un calice di prosecco d'eccellenza allo storico Caffè Centrale.

**ARRIVARE AD ASOLO** significa immergersi in un borgo ricco di storia e soprattutto di storie raccontate da eleganti dimore: nel prossimo weekend, alcune di esse saranno eccezionalmente aperte, grazie al Festival del Viaggiatore. Piazza Garibaldi, con la sua fontana sovrastata dal leone di San Marco, è il cuore del borgo su cui si affacciano la cattedrale di Santa Maria Assunta (dove ammirare l'Assunzione della Vergine di Lotto) e il Palazzo della Ragione, sede del Museo Civico dove è stata anche ricreata la 'stanza di Freya' con gli equipaggiamenti della leggendaria viaggiatrice. Da qui ogni direzione ci conduce a una scoperta. Nel castello della Regina Cornaro è incastonato il teatro Duse, nato nel 1798, dopo la caduta di Venezia: scendendo lungo via Canova, ecco i toni rosati della casa della Divina attrice, che nel '500 era stata la residenza del segretario personale della regina Cornaro, e poco più avanti la raffina-

vale  
 il  
 viaggio

- 1 - Il Fresco degli Armeni di Villa Contarini
- 2 - La villa di Freya Stark e la stanza dell'esploratrice al Museo Civico
- 3 - La casa e i cimeli di Eleonora Duse
- 4 - Un cocktail nel giardino dell'Hotel Villa Cipriani
- 5 - Il panorama incantevole dall'alto della Rocca



tezza di Villa Cipriani, che fu dimora di Browning e oggi è hotel di gran classe, col meraviglioso giardino affacciato sulla valle. Poi, all'estremità di via Santa Caterina, la curiosa facciata costellata di sculture di Casa Longobarda, già casa e bottega di Francesco Graziolo, architetto di corte della regina. Alziamo poi lo sguardo verso il Fresco degli Armeni, sulla cima del Colle Messano: la facciata scenografica è una delle icone di Asolo e cela un segreto, una galleria che 'fora' il colle e porta verso la vera e propria villa Contarini, che sorge sull'altro versante.

**TORNANDO IN PIAZZA**, i portici raccolti di via Browning ci accompagnano fino alla fontanella Zen, che era stata collocata come segno di accoglienza per i viandanti che vi si potevano abbeverare. Proprio accanto, ci attende Villa Freya, residenza dell'esploratrice, che custodisce anche i resti di un teatro romano. E – dulcis in fundo – chi ha buon fiato può affrontare i 262 gradini che portano verso la Rocca duecentesca, sul monte Ricco, e abbandonarsi a quei cento orizzonti che non finiscono mai di incantare.



**Al Festival del Viaggiatore sul palco sfilano volti illustri**

**SARÀ L'ATTRICE** Kasia Smutniak a inaugurare il Festival del Viaggiatore ([www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)) domani sera al teatro Duse di Asolo. Fino a domenica 29 settembre, scrittori, musicisti, architetti, esploratori, ma anche maestri cioccolatieri ed esperti di caffè condivideranno con il viaggio della loro vita e le loro 'Passioni', tema di quest'anno. Gli incontri (tutti a ingresso libero, alcuni con prenotazione obbligatoria) si terranno in affascinanti luoghi storici che apriranno proprio per questa occasione: oltre a Casa Duse o a Villa Freya, per esempio, si potrà accedere per la prima volta a Villa Contarini degli Armeni, alla Villa Pergola - Cipressina, alla Torricella (che venne fatta costruire alla fine dell'Ottocento da Pen Browning, figlio del poeta Robert) e alla Casa Longobarda.

**FRA I PROTAGONISTI**, Max Calderan, esploratore estremo dei deserti, detentore di 13 record mondiali, e Damiana Natali, direttore d'orchestra e compositrice, il giornalista Giuseppe Giulietti, presidente della Federazione nazionale della stampa, e il fotografo Lorenzo Capellini, ritrattista delle star, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta e il critico letterario Mario Andrea Rigoni, tra i maggiori esperti di Giacomo Leopardi, che viaggerà fra i versi dell'Infinito, e l'illustratrice Giulia Rosa con il suo Graphic Erosism al femminile. Non mancheranno eventi immersivi nel segno del gusto: la passione per il cioccolato troverà come 'guide' i pasticceri Francesco Ornella e Moreno Botter, mentre Livio Zanini svelerà segreti e riti della cultura del tè. Verrà anche annunciato il vincitore del premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film": la serata di gala, sabato sera al teatro Duse, sarà condotta da Maria Concetta Mattei.

S. M.

Da sinistra, piazza Garibaldi e villa Contarini, Kasia Smutniak, Lorenzo Capellini, Eliana Liotta e Max Calderan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



blog / Asolo

## Festival del viaggiatore, al via la 5a edizione con Kasia Smutniak e Max Calderan

Venerdì 27 settembre alle ore 18 prende il via la rassegna di Asolo. Incontro con il recordman veneziano Calderan. Alle 21 serata d'apertura con la diva Kasia Smutniak



Redazione

26 SETTEMBRE 2019 17:26



**S**i sta preparando per un'impresa mai tentata prima: attraversare a piedi nudi, nel prossimo gennaio, l'ultima frontiera inesplorata della Terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da dune instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni.

**L'esploratore desertico estremo Max Calderan**, di Portogruaro, detentore di tredici record mondiali, capace di raggiungere traguardi scientificamente inspiegabili, darà il via venerdì 27 settembre (Sala della Regione ore 18.00) alla quinta edizione del "Festival del Viaggiatore" ad Asolo, il meraviglioso borgo che Freya Stark, prima donna occidentale a viaggiare nel Deserto arabico, elesse a sua dimora per la vecchiaia. Una trentina di appuntamenti in tre giorni, dedicati al tema

### APPROFONDIMENTI



Festival del viaggiatore: Kasia Smutniak aprirà la quinta edizione

13 settembre 2019

## TREVISOTODAY

del viaggio e delle passioni, faranno aprire per l'occasione dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico della "Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci, abitata in passato anche da Robert Browning ed Eleonora Duse. In dialogo con Simona Tedesco, direttore della rivista "Dove", Calderan racconterà delle sue sfide in solitaria ai deserti più impraticabili. Parlerà del suo amore per il Medio Oriente e del viaggio inteso come occasione di incontro. **Affascinato dal deserto fin dall'età di sette anni**, ha dedicato tutta la sua vita e le sue imprese al sogno del Quarto Vuoto. Una distesa infuocata che persino gli uccelli migratori escludono dalle proprie rotte, ma che Calderan, capace di tollerare stress superiori alla media grazie ad una anomalia fisiologica che gli abbassa in modo notevole i livelli di cortisone, affronterà con l'intento di sondare i limiti della resistenza umana e di far conoscere uno scenario estremo che l'incombente crisi climatica rischia di fare espandere ad altre zone della Terra. **Il suo sarà anche un viaggio alla ricerca di una grande civiltà dispersa**, l'"Atlantide delle sabbie", da cui l'agente segreto e scrittore britannico Thomas Edward Lawrence era ossessionato e di cui, durante la Seconda guerra mondiale, un pilota della Raf finito fuori rotta, raccontò di avere visto le rovine. La nuova impresa verrà filmata da Empty Quarter studios e diventerà un documentario di lungometraggio che si candiderà ai più importanti film festival mondiali e alle maggiori reti televisive e servizi di streaming. La giornata inaugurale vedrà poi salire sul palco del Teatro Duse (ore 21.00) l'attrice Kasia Smutniak, accompagnata in un vero e proprio "viaggio" nelle sue passioni, tra tutte il volo e i viaggi, da Candida Morvillo, opinionista, inviata, direttrice, volto noto ai telespettatori per le sue frequenti apparizioni televisive - in primis nel salotto di Rai 1 "Porta a Porta".



## TREVISO TODAY



*Al Festival del Viaggiatore, che proseguirà fino a domenica, anche il giornalista Giuseppe Giulietti, una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, con il suo ultimo saggio Prove di felicità, ma anche viaggi immersivi alla scoperta del vino, il cioccolato, il tè, il caffè e i profumi con i massimi esperti del settore. Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)*

# la tribuna di Treviso

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2019  
LA TRIBUNA

43

## GIORNO & NOTTE

Il festival

### Viaggi con l'anima nel mare delle passioni aprono Max Calderan e Kasia Smutniak

La rassegna di incontri e dibattiti parte oggi ad Asolo Al Teatro Duse premio al miglior libro per il cinema

Maria Chiara Pellizzari

Scoprire le passioni che permettono di superare gli ostacoli, lasciandosi guidare da sportivi, attori, maestri cioccolatieri ed esperti d'olfatto in una tre giorni d'eventi. È in partenza oggi nel borgo asolano la quinta edizione del Festival del Viaggiatore, che invita tutti a viaggiare non necessariamente in senso fisico, ma soprattutto con l'anima.

LEDIMORE STORICHE

Una trentina gli appuntamenti in programma, dedicati quest'anno al tema delle passioni, che faranno aprire per l'occasione dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico. Il viaggio che inaugura il festival inizia alle 18 nella Sala della Ragione in compagnia dell'esploratore desertico estremo Max Calderan, di Portogruaro, detentore di tredici record mondiali. L'atleta racconterà la prossima sfida a cui si sta preparando, un'impresa tentata prima: attraversare a piedi nudi, nel prossimo gennaio, l'ultima frontiera inesplorata della Terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da du-

ne instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni. La giornata inaugurale vedrà poi salire sul palco del Teatro Duse (ore 21) l'attrice Kasia Smutniak, che ha da pochi giorni suggellato l'amore con lo storico compagno nel matrimonio.

L'INAUGURAZIONE

L'attrice e modella, una delle ospiti più attese ad Asolo, in assoluto tra le interpreti più amate del cinema italiano,

Domani a Villa Freya storie di imprenditrici nel libro testimonianza di 23 scrittrici venete

dialogherà con Candida Morvillo, volto noto ai telespettatori come opinionista, anche nel salotto di Rai 1 "Porta a Porta". "Più del cinema, la vita" è il titolo dell'incontro per immergersi a tutto tondo nelle passioni dell'artista, tra tutte il volo e i viaggi. Domani si schiuderà per la prima volta al pubblico la Villa La Pergola-Cipressina, inesplorata finora che alle 11 accoglierà il viaggio interiore scatenato dalla musica, nel racconto della direttore d'orchestra e

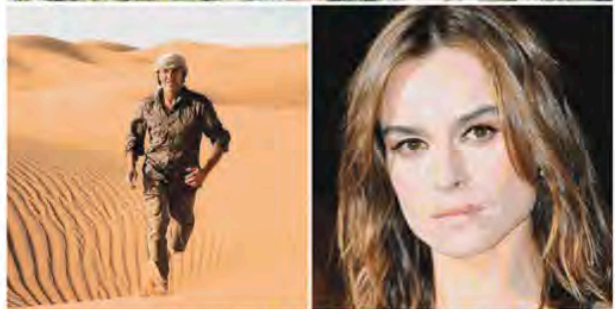
compositrice Damiana Natali in dialogo con la blogger Federica Augusta Rossi. Tra gli ospiti attesi domani anche il bioarchitetto Paolo Barzanò, per viaggiare nei colori d'autunno alle 12 a Villa Il Galestro, mentre l'illustratrice Giulia Rosa inaugurerà la sua mostra su "L'Amore Illustrato" nella Sala della Ragione.

I PIACERI DEL TÈ

Per chi vorrà assaporare i riti e piaceri del tè l'appuntamento da segnare in agenda è invece domani alle 14.30 a Palazzo Serena, con il presidente dell'Associazione Italiana Cultura del tè Livio Zanini. "Donne, che impresa!" è invece il titolo dell'evento ospitato da Villa Freya domani alle 16: nell'incontro sarà illustrato il volume in rosa "Donne che fecero l'impresa. Veneto. Nessun pensiero è mai troppo grande" (Ed. Il Loggione), in cui 23 scrittrici venete raccontano più di 23 imprenditrici venete di ieri e di oggi. Storie di grandi passioni, identità e capacità innovative.

VERSOLA FELICITÀ

Chi non desidera viaggiare per raggiungere la felicità? "La scrittrice, giornalista e divulgatrice scientifica Eliana Liotta svelerà" "25 passi per la



L'esploratore estremo Max Calderan e l'attrice Kasia Smutniak, sopra Villa Contarini degli Armeni

felicità" presentando il suo libro "Prove di felicità". Tra gli ospiti il fotografo Lorenzo Capellini (domani alle 17.30, Sala della Ragione).

VINI PREGIATI

Tra le novità l'evento dedicato al vino "I piaceri di Bacco", omaggio a Mario Soldati per i 50 anni del libro *Vino al vino*, con presentazione e degustazione di vini pregiati: intervengono l'attore Luca Zane, il presidente dell'associazione nazionale Città del Vino Floriano Zamboni, il sin-

daco Migliorini e la direttrice del festival Emanuela Cananzi (domani alle 18 nella barchessa di Palazzo Serena).

IL PREMIO LETTERARIO

Domani sera alle 20.30 al Duse si terrà la cerimonia del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che sarà assegnato al libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. Madrina della serata sarà

l'attrice Kasia Smutniak. Finalisti in concorso Paola Cereda, Giulio Cavalli, Erica Barbiani, Raffaele Riba e Maura Chiulli.

Gli appuntamenti continueranno domenica, con tanti viaggi anche nei sensi, tra cui un goloso tour immersivo nel cioccolato con maestri pasticciere Francesco Ornella e Moreno Botter (alle 18 al Convento), e in "Una scia di profumo" con il profumiere Leopardo Opali alle 15.30 sempre al Convento. —

65 FOTOGRAFIA: L. ZAMBONI/STUDIO



# CORRIERE DELLA SERA

**CORRIERE DEL VENETO**



26

Venerdì 27 Settembre 2019 Corriere del Veneto

EVENTI  
SPETTACOLI  
CHE COSA  
FARE

## NOTTE E GIORNO

[eventiveneti@corriereveneto.it](mailto:eventiveneti@corriereveneto.it)

### ASOLO

#### **Kasia Smutniak apre il Festival del Viaggiatore**

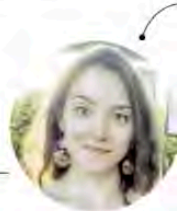
Serata inaugurale del Festival del Viaggiatore, una tre giorni di incontri e conversazioni con scrittori e personaggi del mondo della musica e dello spettacolo, con Kasia Smutniak, attrice e modella, che dialoga con Candida Morvillo, giornalista e scrittrice, sul tema «Più del cinema la vita».

*Teatro Duse*

*Via Regina Cornaro, 3*

**Alle 21**

## Cultura & Spettacoli



L'AUTRICE

«Vittima di bullismo alle medie perché troppo strana in mezzo a futuri dottori, barattavo disegni sconci per i compiti»



Venerdì 27 Settembre 2019  
www.gazzettino.it

La disegnatrice bresciana Rosa è ospite del Festival del Viaggiatore aperto da oggi a domenica ad Asolo. «Voglio sfatare l'immaginario della donna sensuale e bellissima dando invece voce e corpo ai pensieri inconfessabili di tutte noi»

# Giulia e l'eros della casalinga

### IL PERSONAGGIO

ASOLO È bresciana, ha 27 anni, e si misura con il disegno erotico da quando ha memoria. Giulia Rosa ha scoperto in soffitta la Valentina di Crepet e da lettrice è diventata autrice. «Gli uomini vedono la donna sensuale, provocante, bellissima. Un ideale che non esiste. Voglio che la mia donna erotica sia una qualunque, una casalinga, che sogna con la mente e con il corpo. Perché no, con frustrazioni e desideri inespresi». Ha già al suo attivo un libro pubblicato per HoPEdizioni "Marina, vita di Marina Abramovic" e un altro che vedrà la luce il prossimo mese "Amore mio illuminato" con lo stesso editore. Il libro parla di coppie famose come Marilyn Monroe e Arthur Miller, Chopin e Sand ma anche coppie omosessuali come Marguerite Yourcenar e Grace Frick. Ad esempio, sfogliando le tavole si trova Frida Khalo e Diego Riviera intenti in un abbraccio, mentre i loro corpi si sciogliono trasformandosi in vernice. Non ha ancora sperimentato il mondo del fumetto, ma ha realizzato delle short stories che ha postato su Instagram e che hanno ricevuto centinaia di commenti. «Con l'editore stiamo pensando di realizzare un libro. Sembra che piacciono molto». Domani, alle 12, in Sala della Ragione, sarà ospite del Festival del Viaggiatore, che si tiene ad Asolo da oggi fino a domenica.

**Quando ha scoperto che le piaceva disegnare?**  
«Il disegno non è solo una passione per me, è un'esigenza. Disegno da quando ho memoria. Ero piccolissima la prima volta che ho preso carta e matita in mano. Ha sempre funzionato come una sorta di diario personale, un amico fidato e silenzioso su cui potevo riversare tutta la mia rabbia, felicità e fantasia».

**Com'era la sua vita da piccola? A scuola la prendevano in giro? O la guardavano con timore e rispetto?**  
«Alle elementari ero una bambina tranquilla, molto sognante. Alle medie sono stata vittima di bullismo, ero troppo stramba per la mia classe, unica "artista" in mezzo a futuri dottori. Non poteva andarmi peggio».

**Ha qualche ricordo particolare?**  
«Ero bambina, non ricordo esattamente l'età, la madre di un mio compagno di classe era un'insegnante d'arte ed aveva visto i miei scarabocchi, era venuta da me e mi aveva detto, concisa e seria: «Da grande devi fare questo mestiere, ce l'hai dentro».

**E i disegni erotici?**  
«Anche qui cadiamo nell'infanzia. Quando ero piccola ero solita barattare dei disegni sconci con compiti già fatti o risposte delle verifiche. Ho sempre avuto una mente "piccantina" se vogliamo dire così».

**Come alimenta la sua fantasia?**  
«Attingo spesso alle mie esperienze personali, raramente disegno quello che non mi riguarda. Penso che la fantasia (e la creatività) sia come il fuoco, devi continuare a tenerlo osservato e alimentato per farlo vivere, così cerco sempre di ritagliarmi un momento della giornata in cui mi siedo davanti ad un foglio bianco e mi dico: "okay. Entro mezz'ora devi tirare fuori una brutta, basta che sia un'idea". E alla fine puff! Eccola».

**L'hanno mai paragonata a Milo Manara in gonnella?**  
«Qualche volta sì, con mio grande orgoglio. Ho sempre adorato Manara, da piccola sgattaiolavo nella soffitta dove i miei genitori tenevano i fumetti e stavo ore a



UNA DELLE OPERE IN "Coffemilk" il corpo femminile rimanda ai colori della pelle "tinta" da caffè e latte

guardare le sue linee, tutta sognante».

**Ha dei soggetti che predilige?**  
«I miei soggetti sono principalmente femminili. Amo disegnare il corpo femminile, ha una poesia intrinseca. D'altronde la storia dell'arte è piena zeppa di donne. Spesso trovo le mie modelle nei volti dei manifesti pubblicitari anni '50, adoro prenderle e metterle in situazioni completamente differenti».

**Come definirebbe l'eroticismo dei suoi disegni?**  
«Provocatoriamente languido».

**Partecipa al festival del Viaggiatore, come collega erotismo e viaggio?**

«L'eroticismo è viaggio. È viaggiare con la mente verso quello che potrebbe succedere, verso quello che ti incuriosisce, che ti fa eccitare. L'eros è il viaggio che vuole arrivare ad una meta ben precisa».

**Fa anche illustrazioni animate. Quale il suo sogno?**  
«Mi piacerebbe tanto realizzare un cortometraggio. Poter dare ai miei disegni i nomi e storie, togliendoli dal fermo immagine in cui sono intrappolati. Lavoro come motion designer in uno studio cinematografico qui a Brescia, quindi direi che prima

o poi qualcosa uscirà».

**Ha un disegnatore al quale si ispira?**  
«Da ex studentessa d'arte, non posso che ispirarmi ai grandi artisti d'altri secoli. Le donne di Klimt, la cruda linea di Schiele e l'algida malinconia dei personaggi di Manet».

**Cosa vuole trasmettere nei suoi disegni?**  
«Basta che suscitino delle reazioni, belle o brutte che siano. Se suscita emozioni, allora vuol dire che ho fatto centro. È l'indifferenza che l'artista deve fuggire a tutti i costi».

Valeria Lipparini

### Gli appuntamenti

## Questa sera la Smutniak si racconta al teatro Duse

► Comincia oggi il Festival del Viaggiatore, ad Asolo, con tre giorni di appuntamenti, incontri, spettacoli e interessanti proposte. OGGI alle 18, sala della Ragione, l'esploratore Max Calderan si racconta mentre il via ufficiale è affidato a Kasia Smutniak al Duse alle 21, intervistata dalla giornalista Candida Morvillo. SABATO, alle 11, a villa La Pergola il direttore d'orchestra Damiana Natali dialoga con la scrittrice Federica Augusti Rossi e alle 12, alla sala della Ragione, l'illustratrice erotica Giulia Rosa inaugura la sua personale. Alle 14,30 a palazzo Fietta Livio Zamini, presidente dell'associazione culturale del tè racconta questa preziosa bevanda, alle 16 a villa Freya 23 scrittrici venete presentano altrettante imprenditrici venete, alle 17 a villa Cipriani Eliana Liotta parla del suo libro "25 passi per la felicità", quindi, alle 20,30 serata di premiazione con la consegna del premio Segafredo Zanetti "Un libro un film". DOMENICA alle 12 a villa degli Armeni incontro con il presidente della federazione nazionale della stampa Giuseppe Giulietti e alle 18 al convento di Ss Pietro e Paolo le maglie di cioccolato con Botter e Ornella. Ci sono anche incontri con sound designer, profumieri, architetti. Oltre a un viaggio nell'aroma del caffè e nei sapori del vino.



## Festival Viaggiatore, al via con Smutniak

Dal 27 al 29 settembre ad Asolo trenta appuntamenti



Redazione ANSA ROMA 27 settembre 2019 16:37

Scrivi alla redazione Stampa



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER  
INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 27 SET - E' dedicata alle 'Passioni' la quinta edizione del Festival del Viaggiatore che nella serata d'apertura, il 27 settembre ad Asolo, in provincia di Belluno, vedrà protagonista Kasia Smutniak in dialogo con la scrittrice e giornalista Candida Morvillo. Nel giorno d'inaugurazione ci sarà il recordman Max Calderan, esploratore estremo di deserti, detentore di tredici primati mondiali, che racconterà il suo prossimo progetto: attraversare a piedi nudi l'ultima frontiera inesplorata della terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da dune instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni. La nuova impresa verrà filmata da Empty Quarter studios e diventerà un documentario.

Circa trenta gli appuntamenti in tre giorni e per l'occasione saranno aperte dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico della "Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci, abitata in passato anche da Robert Browning ed Eleonora Duse. Ed Asolo venne eletta da Freya Stark, prima donna occidentale a viaggiare nel Deserto arabo, sua dimora per la vecchiaia.

Tra gli ospiti del Festival, che si concluderà domenica 29 settembre, il giornalista Giuseppe Giulietti, una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, con il suo ultimo saggio 'Prove di felicità', ma anche viaggi immersivi alla scoperta del vino, il cioccolato, il tè, il caffè e i profumi con i massimi esperti del settore. Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



## Festival Viaggiatore, al via con Smutniak

27 Settembre 2019



© ANSA

ROMA - E' dedicata alle 'Passioni' la quinta edizione del Festival del Viaggiatore che nella serata d'apertura, il 27 settembre ad Asolo, in provincia di Belluno, vedrà protagonista Kasia Smutniak in dialogo con la scrittrice e giornalista Candida Morvillo. Nel giorno d'inaugurazione ci sarà il recordman Max Calderan, esploratore estremo di deserti, detentore di tredici primati mondiali, che racconterà il suo prossimo progetto: attraversare a piedi nudi l'ultima frontiera inesplorata della terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da dune instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni. La nuova impresa verrà filmata da Empty Quarter studios e diventerà un documentario.

Circa trenta gli appuntamenti in tre giorni e per l'occasione saranno aperte dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico della "Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci, abitata in passato anche da Robert Browning ed Eleonora Duse. Ed Asolo venne eletta da Freya Stark, prima donna occidentale a viaggiare nel Deserto arabico, sua dimora per la vecchiaia.

Tra gli ospiti del Festival, che si concluderà domenica 29 settembre, il giornalista Giuseppe Giulietti, una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, con il suo ultimo saggio 'Prove di felicità', ma anche viaggi immersivi alla scoperta del vino, il cioccolato, il tè, il caffè e i profumi con i massimi esperti del settore. Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



# ALTO ADIGE

## Festival Viaggiatore, al via con Smutniak

27 settembre 2019 | A- | A+ |  |  | 



(ANSA) - ROMA, 27 SET - E' dedicata alle 'Passioni' la quinta edizione del Festival del Viaggiatore che nella serata d'apertura, il 27 settembre ad Asolo, in provincia di Belluno, vedrà protagonista Kasia Smutniak in dialogo con la scrittrice e giornalista Candida Morvillo. Nel giorno d'inaugurazione ci sarà il recordman Max Calderan, esploratore estremo di deserti, detentore di tredici primati mondiali, che racconterà il suo prossimo progetto: attraversare a piedi nudi l'ultima frontiera inesplorata della terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da dune instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni. La nuova impresa verrà filmata da Empty Quarter studios e diventerà un documentario. Circa trenta gli appuntamenti in tre giorni e per l'occasione saranno aperte dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico della "Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci, abitata in passato anche da Robert Browning ed Eleonora Duse. Ed Asolo venne eletta da Freya Stark, prima donna occidentale a viaggiare nel Deserto arabico, sua dimora per la vecchiaia. Tra gli ospiti del Festival, che si concluderà domenica 29 settembre, il giornalista Giuseppe Giulietti, una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, con il suo ultimo saggio 'Prove di felicità', ma anche viaggi immersivi alla scoperta del vino, il cioccolato, il tè, il caffè e i profumi con i massimi esperti del settore. Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)

# Turismo Culturale Viaggi News

Blog per eventi, iniziative, viaggi di qualità e tanto altro ancora

**Festival Viaggiatore, al via con Smutniak Dal 27 al 29 settembre ad Asolo trenta appuntamenti**



E' dedicata alle 'Passioni' la quinta edizione del Festival del Viaggiatore che nella serata d'apertura, il 27 settembre ad Asolo, in provincia di Belluno, vedrà protagonista Kasia Smutniak in dialogo con la scrittrice e giornalista Candida Morvillo. Nel giorno d'inaugurazione ci sarà il recordman Max Calderan, esploratore estremo di deserti, detentore di tredici primati mondiali, che racconterà il suo prossimo progetto: attraversare a piedi nudi l'ultima frontiera inesplorata della terra, il Quarto Vuoto dell'Arabia Saudita, mille chilometri di sabbia costellata da dune instabili, spazzata da tempeste e popolata da serpenti velenosi e scorpioni. La nuova impresa verrà filmata da Empty Quarter studios e diventerà un documentario.

Circa trenta gli appuntamenti in tre giorni e per l'occasione saranno aperte dimore storiche, palazzi, giardini e ville solitamente chiuse al pubblico della "Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci, abitata in passato anche da Robert Browning ed Eleonora Duse. Ed Asolo venne eletta da Freya Stark, prima donna occidentale a viaggiare nel Deserto arabo, sua dimora per la vecchiaia.

Tra gli ospiti del Festival, che si concluderà domenica 29 settembre, il giornalista Giuseppe Giulietti, una delle più note firme della fotografia come Lorenzo Capellini, la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, con il suo ultimo saggio 'Prove di felicità', ma anche viaggi immersivi alla scoperta del vino, il cioccolato, il tè, il caffè e i profumi con i massimi esperti del settore. Info e programma su [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)



# Arti e Spettacolo

## Ad Asolo la quinta edizione del "Festival del Viaggiatore"



## Ad Asolo la quinta edizione del "Festival del Viaggiatore"

📅 23 Set 2019    💬 Lascia un commento    👤 di Redazione

Asolo. Da venerdì 27 a domenica 29 settembre Asolo ospita la quinta edizione del "Festival del Viaggiatore", in assoluto il primo evento culturale interamente dedicato al al viaggio inteso non necessariamente in senso fisico e geografico. Ospitato in uno dei borghi più belli d'Italia, Asolo – "la Città dai cento orizzonti", come la definì Giosuè Carducci – il festival diretto da Emanuela Cananzi veleggia quest'anno nel mare inquieto delle "passioni", tema portante dell'edizione.

Allo spettatore sarà svelata una Asolo inedita, con l'apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad alcuni dei suoi più celebri abitanti da Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio: alle location degli anni scorsi – Casa Duse, Casa Freya Stark, Villa Cipriani, Villa Rubini detta il Galero, Villa Fietta Serena Da Rios, Castello Regina Cornaro – si aggiungeranno quest'anno anche quattro dimore storiche mai aperte prima al pubblico, un'esclusiva assoluta per l'edizione 2019 (Villa Contarini degli Armeni, Villa Pergola/Cipressina, La Torricella, la Casa Longobarda).

Ad inaugurare ufficialmente il festival venerdì 27 settembre (ore 21.00) al Teatro Duse sarà l'attrice Kasia Smutniak, in assoluto tra le interpreti più amate del cinema italiano. "Più del cinema, la vita" è il titolo dell'incontro per percorrere, a tutto tondo le passioni dell'artista. A dialogare pubblicamente con lei la giornalista, inviata, direttrice e volto noto ai telespettatori per le sue frequenti apparizioni televisive – in primis nel salotto di Rai 1 "Porta a Porta" – Candida Morvillo.

# Arti e Spettacolo

Sempre nella giornata di apertura, alle 18.00, in programma anche l'incontro-intervista con un atleta d'eccezione, l'esploratore estremo dei deserti Max Calderan, detentore di 13 record mondali, noto per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria. Tra gli ospiti anche il giornalista Giuseppe Giulietti, una nota firma della fotografia interazionale come Lorenzo Capellini, particolarmente conosciuto per i suoi ritratti d'autore – basti citare Nelson Mandela, Audrey Hepburn, Ernest Hemingway, Alberto Moravia, Marisa Berenson – che racconterà come la fotografia sia la sua unica, inesauribile passione.

"Passione" ben si coniuga con sentimenti come "gioia" e "felicità": al festival la giornalista e scrittrice Eliana Liotta, autrice di best seller come La Dieta Smartfood, propone nella giornata di sabato 28 settembre il suo ultimo saggio Prove di felicità, (La Nave di Teseo), dove racconta 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere felici. Tra queste, i viaggi.

Non mancherà il tema del piacere con l'illustratrice Giulia Rosa e il suo Graphic Erotism al femminile.

All'insegna delle "passioni" anche gli eventi immersivi per esplorare il mondo del cioccolato, la passione per il tè e i suoi riti e quella per il caffè. Due originali momenti saranno anche dedicati all'olfatto: a guidarci il profumiere Leonardo Opali, specialista nel creare fragranze su misura.

Queste solo alcune delle voci che popoleranno la manifestazione. Nell'ambito della kermesse anche l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo "Un libro un film", primo riconoscimento nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. La serata di proclamazione del Premio, fissata per sabato 28, sarà condotta da Maria Concetta Mattei tra i volti più noti del TG2, conduttrice e curatrice del magazine di approfondimento settimanale TG2 Storie. A consegnare il premio l'attrice Kasia Smutiak.



### AD ASOLO. Oggi e domani in ville palazzi con presenze anche vicentine

# C'è il Festival del viaggiatore

**Alessandro Comin**

Quasi trenta incontri nel segno di arte, passioni e gusto, un premio tra letteratura e cinema e l'esclusiva apertura al pubblico di ville e palazzi privati. La quinta edizione del Festival del Viaggiatore di Asolo, diretto da Emanuela Cananzi, dopo l'avvio di ieri sera con l'esploratore estremo Max Calderan e la madrina Kasia Smutniak concentra tra oggi e domani la quasi totalità degli eventi. Con una forte componente femminile: tra le protagoniste odierne, la direttrice d'orchestra

Damiana Natali, la bioarchitetto Paola Balzanò, la giovane illustratrice erotica e motion designer Giulia Rosa, la scrittrice e giornalista Eliana Liotta. In serata, il premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", l'unico in Italia che incorona in una rosa di cinque finalisti un romanzo pronto per diventare una sceneggiatura cinematografica. Filo conduttore della due giorni, il tema del viaggio nella sua più vasta accezione, inteso non necessariamente in senso fisico e geografico ma come esperienza di vita, ricerca e passione. Una sezione importante è de-

dicata a bevande e alimenti dalle origini esotiche: storia e geografia del tè, del caffè e del cacao verranno trattate da grandi esperti tra racconti e degustazioni. Spazio anche al 50° del reportage "Vino al vino" di Mario Soldati, con un incontro organizzato dalle Città del vino. Da non perdere domani gli appuntamenti con il profumiere vicentino Leonardo Opali, che guiderà in due viaggi attraverso i profumi, e Mario Andrea Rignoni, di Asiago, uno dei massimi esperti di Giacomo Leopardi, che dialogherà sull'Infinito nella casa di Eleonora Duse. •

# CORRIERE DELLA SERA

**CORRIERE DEL VENETO**



22  
TV

Sabato 28 Settembre 2019 Corriere del Veneto

EVENTI  
SPETTACOLI  
CHE COSA  
FARE

## NOTTE E GIORNO

[eventiveneti@corriereveneto.it](mailto:eventiveneti@corriereveneto.it)

**ASOLO**

### **Storie e suggestioni al Festival del Viaggiatore**



Prosegue la tre giorni di incontri e conversazioni con scrittori e personaggi del mondo dell'arte, del giornalismo, della letteratura, dell'artigianato e dello spettacolo. Tra i protagonisti di oggi, la direttrice d'orchestra Damiana Natali (foto), il fotografo Lorenzo Capellini, la scrittrice Eliana Liotta e la giornalista Francesca Visentin. Per luoghi e orari: [www.festivaldelviaggiatore.it](http://www.festivaldelviaggiatore.it).

*Luoghi vari*

**Dalle 10**



**CORRIERE DELLA SERA**

**IO**  
DONNA

*Uscire*

Spettacoli Mostre Concerti Eventi

*di Emilia Grossi*

**Eventi:**

*Il centro e le dimore storiche del borgo trevigiano ospitano il Festival del viaggiatore. Si parla di passione per il viaggio con Kasia Smutniak, Candida Morvillo, Eliana Liotta. Momento goloso dedicato al cioccolato.*

**ASOLO (TV), FINO AL 29 SETTEMBRE**

## Il viaggio secondo artisti, scrittori e donne manager

### GLI APPUNTAMENTI

**ASOLO** Il Festival del Viaggiatore, ad Asolo, propone una serie di appuntamenti che hanno inizio stamane alle 10 a casa Duse con Simona Tedesco, direttore di Dove che dialoga con Francesca Visentin, giornalista. Quindi, alle 11 a Villa La Pergola/Cipressina "Passioni sul pentagramma" con Damiana Natali, direttore d'orchestra e compositrice e a Villa Il Galero alle 12 Paola Barzanò, bioarchitetto, cultrice del colore parla dell'autunno e di un viaggio di scoperta attraverso i colori naturali, estratti dalle piante tintorie. Stessa ora, ma in Sala della Ragione Giulia Rosa, illustratrice & motion designer dialoga con il giornalista Alessandro Comin dell'illustrazione

erotica al femminile. In sala Beltramini alle 14.30 Silvia Pasquetto, fotografa e ritrattista inaugura la mostra con 30 donne normali che hanno partecipato a un progetto di nudo artistico, facendosi fotografare a casa propria. Quindi, alle 16, a Villa Freya 23 scrittrici venete raccontano più di 23 imprenditrici venete di ieri e di oggi raccolte nel volume «Donne che fecero l'impresa. Veneto. Nessun pensiero è mai troppo grande» (Ed. Il Loggione), a cura di Donne Si Fa Storia. Alle 17 all'hotel Cipriani Elena Liotta presenta il suo libro "25 passi per la felicità". Alle 18, a Palazzo Fietta omaggio a Mario Soldati per i 50 anni di «Vino al vino», con l'attore Luca Zanetti. Quindi la serata del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo con "Un libro un film".



## GIORNO & NOTTE

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

### «La mia scuola in Mustang Oasi per i bambini che non hanno nulla»

L'attrice Kasia Smutniak racconta l'amore per gli animali e la passione per i viaggi. «Difendiamo la bellezza dell'Italia»

Maria Chiara Pellizzari

«Ero rimasta immersa nell'acqua in apnea per tanto tempo con gli occhi e la bocca aperti tanto che a fine giornata mi sono ammalata. È la cosa più bella che abbia fatto, interpretando il corto Venezia in "Venetika" di Ferzan Ozpetec. Quando dico che potrei stare senza il cinema è come quando dico: smetto di fumare». Venerdì sera dal palco del Teatro Duse di Asolo, Kasia Smutniak sorrideva, guardando in platea il produttore cinematografico Domenico Proccacci, con cui è da poco convolata a nozze "a sorpresa". Inaugurando ufficialmente la quinta edizione del Festival del Viaggiatore, l'attrice, con un outfit "total black", senza un filo di trucco, ha parlato del corto nato come opera d'arte per il Padiglione Venezia alla Biennale Arte 2019 e proiettato poi alla Mostra del Cinema. «Prima ancora di conoscere il progetto a Ferzan avevo detto di sì». Tuffarsi in altri mondi è la vera passione di Kasia. Dialogando con Candida Morvillo, ha anticipato i nuovi progetti: «Tra gennaio e aprile uscirà la nuova serie per Sky "Devils"». Dalla recitazione alla vita quotidiana, la Smutniak, ha stupito il pubblico raccontando di come stia curando le sue galli-



Il pubblico del Festival del Viaggiatore di Asolo

ne dalla scabbia «zampetta per zampetta». La dimensione bucolica è una delle più care a Kasia, che ama «rifugiarsi» in campagna «con la famiglia, un asilo, i cani, i gatti e le galline». Alternando questa passione a quella per i viaggi. «Sono arrivata in Mustang per caso, nel 2003, facendo trekking tra il Nepal e il Tibet. Ho visto un posto dove manca tutto e ho deciso di entrare in quel mondo. Sono stata la prima turista ad affittare una casa di fango e pietra, senza elettricità, a 300 dollari al mese, la prima a viaggiare in moto,

in Mustang ho dei primati», ha detto sorridendo. Il primo: aver costruito la prima scuola per la scolarizzazione dei bambini del luogo: «avevo visto genitori costretti a separarsi dai figli di 5 anni, per mandarli a studiare, lontano». Ricordando che «l'educazione è l'unico modo per uscire dal circolo vizioso dell'impossibilità», la Smutniak ha aperto la sua anima. «Viaggiare è la mia ossessione. Ora vorrei imparare a fare un viaggio con me stessa, stando ferma a casa». Per ora però è irresistibile muoversi, soprattutto in verti-



L'attrice Kasia Smutniak sul palco del Teatro Duse

LO SPETTACOLO

### Al Barco Cornaro Hemingway tra Cuba e la laguna

Uno spettacolo intriso d'amore, avventura e letteratura prodotta dal Teatro dei Pazzi per la regia di Giovanni Giusto che interpreta Hemingway nei suoi viaggi tra il Veneto e Cuba. Lo spettacolo conduce nei luoghi che il premio Nobel frequentava, scenari dei suoi romanzi. Seguirà un momento conviviale offerto dal Comune.

cale: «Quando a giugno ho volato con le frecce Tricolori ho invidiato me stessa, non so se mi ricapiterà». Il volo è una passione che ha ereditato dal padre, generale dell'Aeronautica: «sarebbe stato più logico per la mia famiglia se avessi fatto l'accademia militare. Del volo la cosa che più mi affascina non è la velocità né l'adrenalina, ma la possibilità di vedere che il sole splende sempre, come nella vita». Lei, che a 80 anni si immagina «con lo zaino sulle spalle da qualche parte», a 40 anni da poco compiuti ha ricordato che «siamo qui per poco». E ha lanciato un appello: «sono un'immigrata climatica. In Italia mi sento a casa, mi piace per il clima ma soprattutto perché si celebra la bellezza. C'è bisogno di combattere per difenderla». —

# CORRIERE DELLA SERA

**CORRIERE DEL VENETO**



22

Domenica 29 Settembre 2019 Corriere del Veneto

EVENTI  
SPETTACOLI  
CHE COSA  
FARE

## NOTTE E GIORNO

[eventiveneti@corriereveneto.it](mailto:eventiveneti@corriereveneto.it)

### ASOLO

#### **Storie e suggestioni al Festival del Viaggiatore**

Ultimo appuntamento con la tre giorni di incontri dedicati al mondo dell'arte, del giornalismo, della letteratura, dell'artigianato e dello spettacolo. Tra i protagonisti di oggi, il presidente Fnsi Giuseppe Giulietti, il critico letterario Mario Andrea Rigoni e l'attore Luca Zanetti. Info: [www.festivaldelviaggiatore.com](http://www.festivaldelviaggiatore.com)

*Luoghi vari*

**Dalle 10**



<https://www.rainews.it/tgr/veneto/notiziari/video/2019/09/ContentItem-3c59800f-3d95-43d2-bfc5-c45ce5f37bd1.html>



— TGR

### Edizione delle 19:30


Andato in onda il 29 settembre 2019

Condividi

Direttrice Festival del Viaggiatore  
EMANUELA CANANZI

TGR

This video frame shows a woman with dark hair and glasses, identified as Emanuela Cananzi, speaking into a blue microphone. She is wearing a dark top and a necklace. The background consists of green foliage and a stone wall. A TGR logo is visible in the bottom right corner of the video frame.



— TGR

### Edizione delle 19:30

Andato in onda il 29 settembre 2019

Condividi

IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

TGR

This video frame shows a group of people in an outdoor setting with trees and a statue in the background. A man in a light blue shirt is in the foreground, looking towards the camera. A TGR logo is visible in the bottom right corner of the video frame.



— TGR

### Edizione delle 19:30

Andato in onda il 29 settembre 2019

Condividi

Attrice  
KASIA SMUTNIAK

TGR

This video frame shows a woman with dark hair, identified as Kasia Smutniak, speaking into a blue microphone. She is wearing a dark jacket. The background shows a stone building and a street with a car. A TGR logo is visible in the bottom right corner of the video frame.

# cinemaitaliano.info

## FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 5 - Il Premio "Un Libro Un Film" a Paola Cereda, autrice di "Quella metà di noi"

👍 Mi piace 0



Paola Cereda, autrice di "Quella metà di noi" (Giulio Perrone Editore), si aggiudica il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film"- primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premia il libro ritenuto più idoneo a diventare un'opera cinematografica - inserito nell'ambito del Festival del Viaggiatore.

Nella serata al Teatro Duse, condotta dalla nota giornalista televisiva Maria Concetti Mattei, la giuria qualificata, composta dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano Vincenzo

Monteleone, dalla produttrice e regista Antonietta De Lillo (Marechiaro film) e dal produttore Marco Donati (Marofilm) ha decretato all'unanimità la scrittrice brianzola vincitrice del premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. A consegnare la targa l'attrice Kasia Smutinak, ospite speciale della quinta edizione della Festival del Viaggiatore. Vincenzo Monteleone ha così motivato la scelta della giuria qualificata: "Una bella scrittura, bei dialoghi, personaggi molto ben descritti. L'universo di Barriera Milano, quartiere di frontiera di Torino. Matilde, insegnante in pensione, decide di fare la badante. Una figlia insopportabile che le chiede soldi. Un amante sudamericano che le fa immaginare un'altra vita, i vicini di condominio. La colf peruviana. La moglie del vecchio signore con il vizio del gioco. Vecchi amori clandestini che tornano a galla. Un universo di piccole vite molto realistico, descritto con attenzione, mai banale. Ogni tanto affiora un sentimento alla "Amelle", ma più duro, disperato, anche se non mancano momenti più leggeri, sostenuti da dialoghi mai scontati, veri e credibili. Insomma, una bella storia con una protagonista femminile forte e un coro di co-protagonisti molto ben delineati. Torino e la Piemonte Film Commission sono pronte."

"Dedico la vittoria agli abitanti del quartiere Barriera Milano dove ho ambientato il mio romanzo e che mi hanno accolto con entusiasmo alla prima presentazione", il commento della vincitrice.

Cereda si è imposta sugli altri quattro finalisti: Raffaele Riba, "La custodia dei cieli profondi" 66Thand2nd, Erica Barbiani, "Guida sentimentale per camperisti" Einaudi, che ha ricevuto il premio della Giuria popolare, Giulio Cavalli, "Carnale" Fandango, al quale è andato il premio della Giuria critica e Maura Chiulli, "Nel nostro fuoco" Hacca.

Al Premio farà seguito un progetto di formazione per la realizzazione di un "trattamento" del libro, Dal Libro al Film, riservato a studenti di sceneggiatura di alcune delle scuole più importanti a livello nazionale: il Master in sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università di Padova la Scuola Holden di Torino e il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e di Milano. Gli studenti che avranno realizzato il miglior trattamento saranno poi protagonisti di un Workshop, condotto da uno sceneggiatore professionista, che si svolgerà ad Asolo all'inizio del prossimo anno.

Nella giornata di domenica è calato il sipario sulla V edizione del Festival del Viaggiatore: una tre-giorni intensa di incontri, presentazioni editoriali, degustazioni e dialoghi intorno al viaggio, tanto reale che metafora di percorsi interiori. La kermesse diretta da Emanuela Cananzi ha registrato il tutto esaurito nelle principali location toccate tra dimore storiche, barchesse, palazzi e caffè storici



# la tribuna di Treviso

MARTEDÌ 1 OTTOBRE 2019  
LA TRIBUNA

39

## GIORNO & NOTTE

### IL PREMIO

## Il Segafredo Zanetti va al romanzo di Cereda

All'emozione di aver scritto un libro che potrebbe diventare un'opera cinematografica, si è aggiunta l'emozione di aver ricevuto il riconoscimento dalle mani di Kasia Smutniak. Con grande gioia la scrittrice brianzola Paola Cereda ha accolto la vittoria del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film" per il suo romanzo "Quella metà di noi" (Giulio Perrone Editore), conferitole al Teatro Duse sabato durante la se-



La Smutniak e Paola Cereda

rata di chiusura del Festival del Viaggiatore. Si tratta del primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che ha visto nella giuria tecnica nomi di assoluto prestigio come lo sceneggiatore Ugo Chiti, il regista Vincenzo Monteleone, la produttrice Antonietta De Lillo (Marchiaro film) e il produttore Marco Donati (Marofilm), unanimi nel far vincere la storia di una docente/badante torinese creata da Cereda. Gli altri riconoscimenti sono andati a Erica Barbiani, autrice di "Guida sentimentale per camperisti" (Einaudi) e vincitrice del premio della giuria popolare, e a Giulio Cavalli che con "Carnaio" (Fandango), ha ottenuto il premio della giuria critica. —

## Festival del Viaggiatore Paola Cereda vince il Segafredo Zanetti, narrativa e cinema



**P**aola Cereda, autrice di «Quella metà di noi» (Giulio Perrone Editore), ha vinto il Premio Segafredo Zanetti Città di Asoło «Un libro un film», concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. L'evento, nell'ambito del Festival del Viaggiatore, al Teatro Duse ha visto la premiazione della vincitrice, nella serata condotta dalla giornalista televisiva Maria Concetti Mattei. La giuria qualificata, composta dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano Vincenzo Monteleone, dalla produttrice e regista Antonietta De Lillo (Marechiaro film) e dal produttore Marco Donati (Marofilm) ha decretato all'unanimità la scrittrice vincitrice del premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. A consegnare la targa l'attrice Kasia Smutina, ospite speciale della quinta edizione della Festival del Viaggiatore. Vincenzo Monteleone ha così motivato la scelta della giuria qualificata: «Una bella scrittura, bei dialoghi, personaggi molto ben descritti. L'universo di Barriera Milano, quartiere di frontiera di Torino. Matilde, insegnante in pensione, decide di fare la badante. Una figlia. Un amante sudamericano che le fa immaginare un'altra vita, i vicini di condominio. La colf peruviana. La moglie del vecchio signore con il vizio del gioco. Vecchi amori clandestini che tornano a galla. Un universo di piccole vite molto realistico, descritto con attenzione, mai banale». A Giulio Cavalli con «Carnaio» (Fandango), è andato il premio della Giuria critica.



**ASOLO**  
**UN LIBRO, UN FILM**  
**PER IL FESTIVAL**  
**DEL VIAGGIATORE**

IN  
BREVE

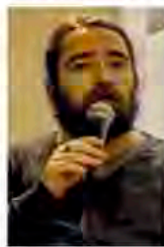
Paola Cereda, autrice di "Quella metà di noi" (Perrone editore), si aggiudica il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film" - primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premia il libro ritenuto più idoneo a diventare un'opera cinematografica - inserito nell'ambito del Festival del Viaggiatore. L'altra sera al Teatro Duse la giuria composta dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano Vincenzo Monteleone, dalla produttrice e regista Antonietta De Lillo e dal produttore Marco Donati ha decretato all'unanimità la scrittrice brianzola vincitrice del premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. A consegnare la targa l'attrice Kasia Smutinak, ospite speciale della quinta edizione della Festival del Viaggiatore. Vincenzo Monteleone ha così motivato la scelta della giuria qualificata: «L'universo di Barriera Milano, quartiere di frontiera di Torino, è ben delineato. Una bella storia con una protagonista femminile forte e un coro di co-protagonisti molto ben delineati. Torino e la Piemonte Film Commission sono pronte».

## Cultura & Spettacoli

### IL LIBRO/2 Il riconoscimento **Festival del Viaggiatore, il premio della critica va a "Carnaio" di Cavalli: «E ora diventerà un film»**

Il suo ultimo romanzo, "Carnaio", si è imposto come uno dei casi letterari dell'anno, e a breve diventerà anche un film. La storia raccontata da Giulio Cavalli, scrittore, regista e attore lodigiano, ha infatti già ricevuto diverse proposte per essere trasposta sul grande schermo: «Ci sono interessanti seri - racconta Cavalli - . Stiamo aspettando che il libro venga tradotto all'estero, dopo di che ci concentreremo sul film: ricreare l'ambientazione della vicenda richiede sforzi economici non indifferenti e molto probabilmente il tutto sarà affidato a una produzione straniera». In attesa di sviluppi (il progetto dovrebbe partire il prossimo anno), Cavalli ha portato a casa un nuovo prestigioso riconoscimento: dopo il secondo posto ottenuto al Campiello, "Carnaio" ha vinto infatti il premio della critica al Festival del Viaggiatore ad Asolo, il cui cuore è il Premio Segafredo Zannetti "Un libro, un film", dedicato alla narrativa per il cinema. Il premio è anche un progetto di formazione con l'obiettivo di scoprire nuovi talenti della sceneggiatura e creare un ponte qualificato tra la settima arte e la letteratura.

«Sono molto felice di questo nuovo riconoscimento, perché innanzitutto c'era la paura che "Carnaio" fosse un libro difficile e complesso: invece il premio dimostra che è anche un romanzo "pop", nel senso nobile del termine - continua Cavalli - . Sono molto legato a questa opera, considero "Carnaio" il mio primo vero romanzo: per la prima volta non racconto di mafia, o di me stesso, ma racconto una storia». Una storia in cui la "fiction" assomiglia terribilmente alla realtà, perché ciò che lo scrittore lodigiano descrive, immaginando una vicenda ambientata in un paesino del Mediterraneo arroccato sulla costa, è quello che da anni accade nel "mare nostrum", diventato un'immensa distesa di morte, opportunismo e indifferenza. "Carnaio" è stato inserito anche nella terzina dei finalisti del Premio Napoli che verrà assegnato a novembre. Prima, tra un mese circa, a Crema (teatro e data sono ancora da definire), Cavalli tornerà invece sul palco con il monologo "Se si insegnasse la bellezza", incentrato su buone pratiche politiche e prodotto dall'associazione Comuni virtuosi. ■



Giulio Cavalli





## ASOLO Premio di narrativa sul cinema «Zanetti» assegnato a Paola Cereda Festival del Viaggiatore, mix di arte e cultura

(sus) Si è svolto lo scorso week-end, dal 27 al 29 settembre ad Asolo, la quinta edizione del Festival del Viaggiatore, che, per sua natura, è trasversale a più mondi: l'arte, il giornalismo, la letteratura, l'economia, l'escursionismo, la filosofia, l'artigianato, la sensorialità, la musica, il cinema, la tecnologia. Tanti i protagonisti - tra cui intellettuali, artisti, dirigenti e autorità - che hanno scelto di aderire al festival per narrare, discutere ed offrire la loro esperienza al pubblico, fin troppo ampio. Il festival ha infatti raccolto il numero massimo di adesioni e di interesse, complice anche il bel



tempo. Cuore letterario del festival del Viaggiatore è stato, come sempre, il Premio Segafredo Zanetti «Un libro un film», primo premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. La vincitrice di quest'anno è risultata Paola Cereda, con «La metà di noi», una storia che incrocia anime di-

verse ma simili nella loro intimità nascosta. Altri ospiti di domenica sono stati Giuseppe Giulietti, presidente Fnsi, che, in un lungo discorso in Villa Armeni, ha ribadito più volte l'estrema importanza dell'art. 21 e i tentativi di ostacolarlo, come ha fatto la legge bavaglio, con la quale il governo Berlusconi voleva porre freno alla libertà - dei giornalisti e dei magistrati - di utilizzare le intercettazioni. Hanno in seguito esposto, nella giornata di domenica, Leonardo Opali, Mario Andrea Rigoni, Giuseppe Cangialosi e molti altri.

Martedì 1 Ottobre 2019, 00:00

## **ASOLO UN LIBRO, UN FILM PER IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE Paola Cereda,**

**ASOLO  
UN LIBRO, UN FILM  
PER IL FESTIVAL  
DEL VIAGGIATORE**

Paola Cereda, autrice di *Quella metà di noi* (Perrone editore), si aggiudica il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo Un libro un film - primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premia il libro ritenuto più idoneo a diventare un'opera cinematografica - inserito nell'ambito del Festival del Viaggiatore. L'altra sera al Teatro Duse la giuria composta dallo sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano Vincenzo Monteleone, dalla produttrice e regista Antonietta De Lillo e dal produttore Marco Donati ha decretato all'unanimità la scrittrice brianzola vincitrice del premio nazionale dedicato alla narrativa per il cinema. A consegnare la targa l'attrice Kasia Smutnak, ospite speciale della quinta edizione della Festival del Viaggiatore. Vincenzo Monteleone ha così motivato la scelta della giuria qualificata: «L'universo di Barriera Milano, quartiere di frontiera di Torino, è ben delineato. Una bella storia con una protagonista femminile forte e un coro di co-protagonisti molto ben delineati. Torino e la Piemonte Film Commission sono pronte».



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

## Festival del Viaggiatore di Asolo, Giuseppe Giulietti: “abbattere le differenze e illuminare le periferie”

roberto.rinaldi



*RUMOR(S)CENA – FESTIVAL DEL VIAGGIATORE – ASOLO (Treviso) – “Ogni vita è un viaggio”* e le *“Passioni”* sono tante se si decide di partecipare al *“Festival del Viaggiatore”*, come hanno fatto migliaia di visitatori – viaggiatori ad *Asolo* (in provincia di Treviso) dal 27 al 29 settembre scorso. Un festival curioso e alternativo, ricco di proposte ed eventi che spaziavano dallo sport alla musica classica, dall'architettura ai riti del tè come bevanda da consumare in compagnia: la fotografia e i “piaceri di Bacco”; cinema e letteratura; la cioccolata e i profumi. *Asolo la “città dei cento orizzonti”*: così chiamata, non a caso, dal poeta *Giosuè Carducci*, cittadina inerpicata sui colli e immersa nel verde dove sorgono ville e palazzi antichi, magioni e dimore in cui albergavano illustri ospiti internazionali, tra questi anche *Eleonora Duse* qui sepolta. Asolo è un luogo celebre per aver ospitato la regina *Caterina Comaro*, ed è la sede del *“Festival del Viaggiatore”*; da cinque edizioni firmato dalla direttrice artistica *Emanuela Cananzi* che ha invitato *Giuseppe Giulietti* presidente della *FNSI* domenica 29 settembre scorso affidandoli un tema attuale, controverso, e urgente (nella sua disamina alla ricerca di soluzioni per contrastarlo): quello delle fake news e la problematica di un giornalismo incapace di mantenere il rigore etico che lo guida.

Una conversazione che aveva come titolo *“Il piacere dell'incontro”* moderato da *Daniele Ferrazza* (capocronista dei quotidiani locali del Veneto gruppo L'Espresso, è stato anche sindaco di Asolo), accolto nel parco di *Villa Contarini o degli Armeni*, aperta al pubblico per la prima volta grazie alla disponibilità della famiglia *Beggio*. Una location prestigiosa che merita di essere raccontata per la sua storia. Davanti a un pubblico attento e numeroso, tra i quali c'era *Rocco Cerone* segretario del Sindacato giornalisti del Trentino Alto Adige – Südtirol, *Monica Andolfatto* segretaria del Sindacato giornalisti Veneto, *Nicola Chiarini* del direttivo Veneto, i colleghi *Damiano Tormen* e *Marco D'incà*, *Giuseppe Giulietti* ha dato ancora una volta prova del suo impegno etico, morale, deontologico e professionale, di come sia indispensabile fare chiarezza sul ruolo del giornalismo, con le problematiche annesse alla comunicazione.



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

Il programma del suo intervento riportava in sintesi il pensiero condiviso da chi sostiene e difende valori e principi inalienabili della Costituzione e in particolare dell'Articolo 21: «le parole oggi sono spesso usate come pietre, costruiscono muri, interrompono dialoghi, creano lontananze, diffidenze, pregiudizi. Noi viaggiatori di questa terra abbiamo bisogno di ponti per incontrare altri mondi e scoprire la bellezza delle diversità e delle differenze. La difesa dell'Articolo 21, sulla libertà di espressione, è un patrimonio di tutti i cittadini e non solo dei giornalisti. Occorre quindi che tutti facciamo la nostra parte, perché la libera informazione, citando Pietro Calamandrei, "è come l'aria, capisci che è vitale solo quando comincia a mancarti, ma allora è già troppo tardi sei già vittima dell'asfissia"».

**Daniele Ferrazza** ha ricordato in apertura del dibattito come Asoło sia stata risparmiata dai bombardamenti della Raf per merito di una viaggiatrice e scrittrice inglese: **Freya Stark** (abitava in una villa dove soggiornò a lungo e qui è stata sepolta) la quale scrisse una lettera a *Winston Churchill* affinché intercedesse sul Comando delle forze alleate. Dal 2018 il Museo Civico di Asoło le ha dedicato una sezione permanente che è ospitata nel Palazzo del Vescovado con l'annesso edificio della Loggia della Ragione.

«Ci sono lanciatori di pietre (con le parole, ndr) ma anche chi le usa per costruire ponti e mi riferisco alle parole di **Papa Francesco**, pronunciate perché sono alleati e volontari di pace. Chi sa ascoltare pensieri e parole intelligenti e si scambiano opinioni vuol dire che hanno già fatto una scelta. Questi sono luoghi antichi (Asoło, ndr) e chi promuove queste iniziative (il festival, ndr) sbaglia perché spende? È sbagliato pensare che pane e idee siano separabili? Qualcuno aveva detto che con il pane si mangia mentre con la cultura no – spiega Giulietti con la sua eloquente vivacità dialettica – , succede quando l'incompetente ha bisogno della bestemmia e dell'urlo per farsi conoscere. Le persone ignoranti non conoscono, ignorano e quindi spostano verso l'urlo, verso emozioni che procurano scariche di paura. Non mi voglio soffermare sulla descrizione del male ma preferisco la conoscenza e la descrizione delle idee e dei fatti reali. Potrei parlare dell'Apocalisse invece spostare l'attenzione sulla parola e verso la ferita, verso gli altri, i differenti da me. C'è invece chi usa "coltelli di carta" (riferendosi all'intervista di Bruno Vespa alla donna che ha subito violenza da parte dell'ex compagno, rischiando di morire. Io mi interessò ai differenti, ai malati, a chi è differente da me. Facendo così abbatti con le parole tutte le differenze, la cultura che impone che vi siano. Se non lo fai può accadere che poi entrino dentro casa e diventi a tua volta differente».



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

Giulietti ha poi citato la *Carta di Assisi* (“Non è un carta dei giornalisti né una carta deontologica, ma una dichiarazione di fratellanza universale contro il muro dell’odio, che chiama in causa tutti gli operatori di pace”, ha spiegato al momento della presentazione a Roma avvenuta nel mese di maggio scorso, ndr): «che da voce ai più deboli – e come spiegava bene il Cardinal Martini – è necessario illuminare le periferie oscurate, anche quelle vicine a casa tua. La crisi del giornalismo è causata anche dalle parole sconnesse con i fatti. La percezione che si percepisce è quella dell’imbroglio e diffidate (rivolgendosi al pubblico presente, ndr) degli articoli senza dati, numeri, senza giustificare le fonti. Diffidate dalle interviste senza interrompere la risposta di chi dice falsità e non convalida le sue affermazioni con dati reali». Alla domanda “quando è cominciata la deriva della cattiveria?”, il Presidente della Federazione nazionale della stampa ha risposto: «da quando si è iniziato a distruggere la competenza che non ha più valore. Se un medico non dimostra competenza non è un buon medico, lo stesso vale per un giornalista. Da quando è iniziata la crisi della democrazia rappresentativa.



Il pubblico a Villa Contarini o degli Armeni



# RUMOR(S)CENA

istruzioni per una visione consapevole

Basta leggere Stefano Rodotà e i suoi testi su diritti e tecnologia. La distruzione delle competenze è un progetto organizzato e se riesce nel suo intento diventa un disvalore. L'intermediazione e il pensiero critico diventa un nemico. Quello che è sotto attacco è il giornalismo critico, chi non urla, che non offende, consapevole di come le parole sono come pietre e che possono essere lanciate per abbattere, ma anche usate per costruire nella logica dell'inclusione mentre la mala informazione crea disprezzo del genere umano attraverso l'uso delle parole volgari. Non accade mai che venga restituita la dignità a chi è stato accusato senza prove e poi viene assolto. Io credo nella funzione critica e non serve essere laureati per esercitarla. Frequentavo gli operai delle fabbriche, loro sapevano documentarsi, studiare, leggere. La volontà di delegittimare la buona informazione parte da Trump ed è un processo esponenziale subito colto da tutti i giornali americani che hanno scioperato all'unanimità». La parola è poi passata a **Monica Andolfatto** segretaria del Sindacato dei giornalisti Veneto per dare l'annuncio dell'iniziativa a cura della **FNSI** e del **Sindacato giornalisti Veneto** (giovedì 3 ottobre a Padova) dove verrà firmato dal rettore dell'Università di Padova: il primo protocollo nazionale per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione sul quale innestare corsi di alta formazione e un laboratorio di analisi e ricerca sulle fake news in una logica interdisciplinare e multidisciplinare.



Giuseppe Giulietti ha concluso citando il problema del finanziamento all'editoria: «siamo al terzultimo posto in Europa per i contributi editoriali e ai giornali. Negli altri paesi il sostegno c'è e non è venuto a mancare. Prima hanno deciso di tagliare il 10 per cento, poi il 50 e infine il 100 e dopo si sono dedicati alla riforma. Caso mai si doveva fare il contrario e se risulta che una cooperativa non risponde ai requisiti richiesti va chiusa. O chi ruba sui finanziamenti va arrestato. Il governo deve procedere verso i banditi e salvi i giornalisti onesti e le cooperative oneste. Spegnerle le voci libere è la premessa ad un regime. Dobbiamo

ripartire dal sé e dalla lettura alla risposta emotiva, rispettare il pensiero critico e cito ancora Stefano Rodotà quando studiava la rete parlava della democrazia digitale e l'uso del voto elettronico. Prima viene la piazza pubblica, la formazione e poi il voto. Non concepiva l'eliminazione dell'agorà». L'agorà che era presente al dibattito con la discussione e le domande, l'incontro di pensieri e di idee davanti ad un panorama che ad Asolo permette di ammirare "cento orizzonti" e non il pensiero omologante.





Benevento Attualità Benevento

## “Festival del Viaggiatore”: tra gli ospiti anche il sindaco di Castelvenere

Di Redazione - 1 Ottobre 2019

Tempo di lettura: 2 minuti

Ha avuto luogo, al 27 al 29 settembre, ad **Asolo**, la città di Cavova, di Eleonora Duse e della regina Caterina Comero, la quinta edizione del *'Festival del Viaggiatore'*.

Tre intense giornate di eventi per un festival fatto di storie, di emozioni, di suggestioni che mettono al centro il viaggiatore e l'idea che ogni vita rappresenta un viaggio, una scoperta, una sfida, un cambiamento. Tanti visitatori, tanti nomi illustri, tanti temi trattati (cinema, letteratura, arte, enogastronomia) nel corso di un evento unico ed originale, interamente dedicato al "viaggio" e al "viaggiatore". Emozioni ed esperienze immersive vissute in antichi palazzi, ville e conventi nella "Città dei cento giorni" come venne definita Asolo da Giosuè Carducci.

Tra i tanti appuntamenti in calendario, nella giornata clou di sabato 28 settembre si è svolto l'incontro dedicato al tema della cultura del vino come ambasciatrice di un territorio. Si è trattato di un incontro promosso con la collaborazione dell'associazione nazionale delle Città del Vino. Durante questo incontro è stata presentata l'iniziativa 'Sannio Falanghina - Città Europea del Vino 2019'. La manifestazione ha avuto luogo nella villa Fietta - Serena ed è stata condotta dalla giornalista di Rai 2, Maria Concetta Mattei. Sono intervenuti, oltre al sindaco di Asolo Mauro Miglionini, il presidente nazionale delle Città del Vino Floriano Zambon, il direttore della stessa associazione Paolo Benvenuti, Radica Angelo sindaco di Tollo e Mario Scetta, sindaco di Castelvenere.

A Scetta sono toccate le conclusioni dell'incontro. Il primo cittadino castelvenere ha ben presentato il Sannio, terra "schiva e bella" ricca di storia, di tradizioni, di cultura, di paesaggi, di gastronomia e di grandi vini. Ha parlato soprattutto delle potenzialità e delle prospettive del Sannio, che troveranno reale sviluppo solo se sostenute da una sinergia condivisa che deve andare ben oltre i confini regionali.

«Oggi il "viaggiatore" e il "consumatore" - ha dichiarato Scetta - sono celeri e volubili e solo mete e prodotti di qualità possono convincerlo a fermarsi e, magari, a ritornare. Tra l'altro, oggi, i competitori, specialmente nel settore del vino, non sono solo più quelli europei. Per contrastare l'onda d'urto extraeuropea bisogna mettere in campo - ha concluso - quel potenziale "mediterraneo", costituito da specificità e da eccellenze che altri non hanno. Ma necessitano sinergia, autenticità e serietà. Tanta serietà!».

La manifestazione si è conclusa con la degustazione di vini Falanghina del Sannio Doc, abbinati a prodotti tipici asolani.

### ULTIMI VIDEO-ARTICOLI



#### Accoglienza immigrati, truffa e corruzione: 25 indagati. C'è un ex-sindaco del...

Redazione - 28 Ottobre 2019



#### Jonathan si racconta: "Ecco perché ho chiamato mio figlio Pasquale Ronaldo"...

23 Dicembre 2019

#### Prescrizione tombale, sciopero dei penalisti anche a Salerno (VIDEO)

23 Dicembre 2019

#### "In Evidenza", on line l'edizione di martedì 22 ottobre - VIDEO

22 Ottobre 2019

#### Il consigliere Santoro pronto alla class action per il pedaggio sulla...

20 Ottobre 2019

### ARTICOLI IN PRIMO PIANO

## “Festival del viaggiatore”: caffè, cioccolato...e poesia

Wox



28 Settembre 2019

### Condividi



**Domenica 29 settembre** il “Festival del viaggiatore” ad **Asolo** (Treviso), conclude la sua programmazione con un buon **caffè**: quello illustrato dall’“Espresso trainer” **Christian Tirro**, presidente dell’Accademia italiana baristi, che con il giornalista Daniele Ferrazza racconterà “Dalla piantina alla tazzina: un’esperienza ricca di esperienza”. Sarà un viaggio fisico e mentale che riscoprirà Paesi lontani, memorie, passioni e culture diverse nelle varietà della bevanda diventata un rito quotidiano.

### Tutto il programma

All’opera poetica di **Fosco Maraini** e del suo viaggio “nell’oceano delle parole” è dedicato invece l’incontro “La gnosi delle parole” a Casa Longobarda alle 11. Toni, figlia del noto poeta, racconterà del modo ironico e giocoso del padre di trattare temi talvolta serissimi creando termini nuovi.

Si ispira al racconto di **Franz Kafka** “Una relazione per un’accademia” il cortometraggio “Il Signor Rotpeter” della regista e produttrice Antonietta De Lillo, presentato e proiettato alle 11.30 in Sala della Ragione. La grande lezione di una scimmia diventata uomo verrà commentata dalla regista in dialogo con il giornalista Alessandro Comin. L’itinerario ideale tra i sensi prosegue alle 12 in Sala Consiliare e alle 15.30 nel Convento dei Santissimi Pietro e Paolo con due incontri con il profumiere Leonardo Opali, una delle più grandi autorità del settore: nel primo, “Viaggio in Italia attraverso i profumi”, l’Italia sarà rivisitata attraverso le essenze dei suoi luoghi, dalla Riviera Ligure a Venezia, dagli Appennini al Lazio, dalla Calabria alla Sicilia; nel secondo, “In una scia di profumo”, il percorso sarà interiore, un vero e proprio giro del mondo tra i diversi profili psicologici dell’essere umano, ciascuno dei quali si accompagna a esigenze olfattive e quindi ad affinità con profumi diversi, per comprendere che i profumi non sono solo un vezzo ma anche una delle nostre più impalpabili espressioni. I partecipanti potranno annusare una ad una rare essenze.

La necessità di incontrare altri mondi e di scoprire la bellezza della diversità sarà al centro dell’appuntamento delle 12 a Villa degli Armeni intitolato “Il piacere dell’incontro”, dialogo tra Giuseppe Giulietti, presidente della Federazione nazionale della stampa e il giornalista Daniele Ferrazza. I videogame al centro di due appuntamenti alle 14.30 e alle 16 in Sala della Ragione. Paolo Armao, sound designer, attraverso esempi e dimostrazioni live indagherà la “Musica nel cinema e nei videogame” e sperimenterà il legame empatico tra spettatore e scena.

L’esperta di linguaggi multimediale Emanuela Zilio con “**Videogame: quando la passione diventa lavoro**”, spiegherà come questo mondo possa offrire nuove e inaspettate prospettive a diverse figure professionali. Nel duecentenario de L’infinito, Mario Andrea Rigoni, tra i maggiori esperti di Giacomo Leopardi, alle 16.30 a **casa Duse** racconterà la sua passione per “L’infinito nei cento orizzonti”. Nel magnifico contesto de La Torricella, una delle più belle e significative ville di Asolo, il presidente della Fondazione architetti Treviso Giuseppe Cangialosi, in dialogo con Maurizio Trevisan, alle 17 parlerà del “Disegno di abitare”.

Alle 18 l’incontro “Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito, ne accetti l’utilizzo dei cookie.” di Ferrazza di Asolo.

nel quale il nostro protagonista Marco Ferrazza racconterà la sua esperienza di un’esperienza esclusiva spiegando come distinguere il vero cioccolato dai tanti surrogati e come capire le differenze tra le qualità e gli aromi del cacao delle diverse parti del mondo.

(Ph. Facebook - Festival del viaggiatore)

Condividi questo articolo



[Network 192000](#) - [Radio FIPU](#) - [Cosa succede in città](#) - [Cosa succede in città](#) - [Festival delle Migrazioni](#)

## Cosa succede in città – Festival delle Migrazioni a Torino e il Festival del Viaggiatore a Asolo (TV)

24 SETTEMBRE 2019

Arriva a Torino, dal 25 al 29 settembre, la seconda edizione del Festival delle Migrazioni: cinque giorni di appuntamenti teatrali, cinematografici, artistici, di dibattiti e momenti di condivisione e convivialità per parlare di futuro possibile. Alla luce di quanto è accaduto nell'ultimo anno nel nostro Paese, con l'inasprirsi degli odi razziali e l'incattivirsi dei rapporti umani, quale spazio c'è oggi per l'accoglienza, l'integrazione e una visione del futuro più aperta agli altri? Quali sono i numeri e le conseguenze della migrazione e della migrazione femminile, in particolare? Sued Omar, direttrice artistica del festival, ce ne anticipa i temi.

collezioni tecniche e di analisi statistica, propri e di terze parti.

Per saperne di più sulle nostre politiche sulla privacy, sulle preferenze e sulle opzioni di marketing, o per modificare le nostre preferenze sul cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra

Torna ad Asolo (TV), uno dei borghi più belli d'Italia, il "Festival del Viaggiatore", dal 27 al 29 settembre. La quinta edizione del festival si svolge nei luoghi più belli del borgo veneto ed è dedicata alle Passioni: quella per il viaggio da un luogo all'altro, per l'arte, per la fotografia, per il cioccolato, per la scrittura, per l'abitare. Anche quest'anno torna il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo, "Un libro, un film". Ospiti dal mondo del cinema, del giornalismo, della letteratura e della musica raccontano il mondo in uno scenario unico di bellezza e di cultura. Emanuela Gananzi ne è la direttrice artistica.

# RETE VENETA NEWS

[HOME](#)[DIRETTA LIVE](#)[CONTATTI](#)[PRODUZIONI](#)[NEWS](#)[SMS](#)

## LIVE STREAMING

### DA OGGI A DOMENICA LA QUINTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

venerdì 27 settembre 2019

Asolo. Al via il festival del Viaggiatore, giunto alla quinta edizione, in programma sino a domenica, il primo evento culturale interamente dedicato al viaggio fisico, geografico e dell'anima. Ospitato in uno dei borghi più belli d'Italia, "la Città dai cento orizzonti", come la definì il poeta Giosuè Carducci, il festival diretto da Emanuela Cananzi si addentra quest'anno nel mare delle "passioni", con protagonisti personaggi famosi dello spettacolo, della cultura e della musica. Saranno aperti per l'occasione luoghi privati e spesso sconosciuti, le dimore storiche appartenute ad Eleonora Duse a Freya Stark, Robert Browning, Antonio Canova e Andrea Palladio.





## GIULIETTI AL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE DI ASOLO: “IL PIACERE DELL’INCONTRO, LE PAROLE CHE UNISCONO”



In News, Uncategorized by SGV Redazione / settembre 28, 2019

«Le parole oggi sono spesso usate come pietre, costruiscono muri, interrompono dialoghi, creano lontananze, diffidenze, pregiudizi. Noi viaggiatori di questa terra abbiamo bisogno di ponti per incontrare altri mondi e scoprire la bellezza delle diversità e delle differenze».

Giuseppe Giulietti, presidente della Fnsi figura tra gli ospiti della quinta edizione del Festival del Viaggiatore in programma ad Asolo questo fine settimana.

Giulietti dialogherà con il giornalista Daniele Ferrazza, sul tema “Il piacere dell’incontro, le parole che uniscono” **domenica 29 settembre alle 12**, nella splendida cornice di **Villa Contarini degli Armeni** per la prima volta accessibile al pubblico.

La manifestazione culturale, unica nel suo genere, dedicata al “viaggiatore” e al viaggio inteso nella sua più ampia accezione (luoghi dell’anima, scoperta dei sentimenti, itinerario del gusto), è in programma dal 27 al 29 settembre. Ideata e realizzata dall’Associazione **InArtEventi** per la direzione artistica di **Emanuela Cananzi**, quest’anno veleggiare nel mare inquieto delle “passioni”, facendone il leit motiv della treggiori intensa e accattivante legata al luogo che la ospita, uno dei borghi più belli d’Italia, “la Città dai cento orizzonti” come la definì **Giosuè Carducci**.

L’inaugurazione si è tenuta venerdì 27 settembre al **Teatro Duse** con l’attrice **Kasia Smutniak**, tra le interpreti più amate del cinema italiano: “Più del cinema, la vita” il titolo dell’incontro in dialogo con la giornalista e scrittrice **Candida Morvillo**. Il prologo alle 18 con l’intervista



All’atleta esploratore estremo dei deserti **Max Calderan**, detentore di 13 record mondiali per le sue imprese al limite, tra cui le attraversate desertiche in solitaria. Quindi la giornata di sabato densa di occasioni di confronto, a partire dalle 10 alle 18.30 con focus sulle “nuove passioni dei viaggiatori e culmine al Teatro Duse, alle 20.30, l’assegnazione del **Premio Segafredo Zanetti Città Di Asolo Un Libro Un Film**: finalisti **Paola Cereda**, «Quella metà di noi», **Giulio Perrone Editore**, **Raffaele Riba**, «La custodiadei cieli profondi», **66Thand2nd**, **Erica Barbiani**, «Guida sentimentale per camperisti», **Einaudi**, **Giulio Cavalli**, «Carnaio», **Fandango**, **Maura Chiulli**, «Nel nostro fuoco», **Hacca**. Presenta **Maria Concetta Mattei**, giornalista, premia **Kasia Smutniak**. Domenica la giornata conclusiva (consulta programma allegato)

HOME CHI SIAMO SERVIZI MODULISTICA CONTATTI

di vivere **Antonio Canova**, **Andrea Palladio**, **Eleonora Duse**, **Freya Stark**, **Robert Browning**, **Gian Francesco Malipiero**, **Carlo Scarpa**. Una Asolo inedita con l’apertura di luoghi privati e spesso sconosciuti: oltre a **Casa Duse**, **Casa Freya Stark**, **Villa Cipriani**, **Villa Rubini** detta il Galero, **Villa Fietta Serena Da Rios**, **Castello Regina Cornaro**, **Teatro Duse**, **Teatro Rinnovati**, **Loggia della Ragione** e da quest’anno quattro dimore storiche mai aperte al pubblico quali **Villa Contarini degli Armeni**, **Villa Pergola/Cipressina**, **La Torricella**, **la Casa Longobarda**. Il week end del festival coincide anche con l’annuale celebrazione di “**CittaSlow Sunday**”, che patrocina la manifestazione asolana: il Sindaco di Asolo **Mauro Migliorini** – insignito quest’anno del **Premio Vassallo** – è vicepresidente di questa rete italiana delle città del buon vivere.



## FESTIVAL DEL VIAGGIATORE



ASOLO 21-23 SETTEMBRE 2018

Il Festival del Viaggiatore si propone di esplorare la dimensione del viaggio in tutte le sue accezioni: percorsi, vissuti e sogni di viaggiatori che si muovono trasversalmente dal mondo dell'arte a quello del giornalismo, dalla letteratura all'economia, dalla geografia all'escursionismo eccetera. Asolo per tre giorni si trasformerà in un salotto a cielo aperto, dove i viaggiatori racconteranno le loro storie seduti nei caffè, nei giardini privati delle ville asolane, nei palazzi storici, nel teatro dedicato alla Duse, sotto la loggia e nel chiostro del convento. Montura sarà presente con testimonial e libri di Montura Editing.

[Scopri il programma>>](#)

Photo credits: [Instagram](#)

[Condividi](#) [Mi piace 0](#) [Tweet](#)

## EDITING NEWS

MONTURA AL 67° TRENTO FILMFESTIVAL: UN RAPPORTO SEMPRE PIU' AVVINCENTE  
27 Aprile - 5 Maggio 2019 | Trento

Si rinnova anche quest'anno la profonda collaborazione tra il Festival e Montura. Nuovi libri...  
[continua >>>](#)

CARCERI D'INVENZIONE  
Armin Linke in collaborazione con Giulia Bruno e Giuseppe Ielasi

Contributo alla XXII Triennale di Milano Broken Nature: Design Takes on Human Survival  
Marzo &ndas...  
[continua >>>](#)

L'ARCA DI LEGNO  
In uscita l'11 febbraio su Amazon Prime Video

A partire da lunedì 11 febbraio saranno disponibili su Amazon Prime Video i dodici episodi ...  
[continua >>>](#)





27/09/2019 | Categoria Notizie **Acqua Minerale** | 602 lettere

## RECOARO, ACQUA UFFICIALE DEL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE



Recoaro, acqua del Veneto da sempre legata al suo territorio d'origine e promotrice dei maggiori eventi di rilievo della regione, vola ad Asolo per il Festival del Viaggiatore, evento culturale diffuso ospitato dal 27 al 29 settembre 2019 nella magica cornice del borgo veneto tra i più belli d'Italia.



Un luogo magico, espressione di un territorio unico, aperto al mondo e al futuro, eppure saldo nelle sue tradizioni: tutti valori che rispecchiano perfettamente quelli di Acqua Recoaro, che in qualità di partner tecnico e acqua ufficiale del Festival conferma il suo impegno nella valorizzazione del patrimonio della regione, attraverso il supporto di progetti e realtà significative per il territorio stesso e per la società.

Per tre giorni Asolo si trasformerà in un salotto a cielo aperto e Acqua Recoaro sarà presente insieme a tutti i "viaggiatori" nei luoghi del Festival: dai caffè al teatro, fino alle residenze private che in via del tutto eccezionale apriranno le loro porte al pubblico.

### A proposito di Recoaro

L'Acqua Oligominerale Recoaro, da sempre apprezzata per la sua leggerezza ed il basso contenuto di Sodio, nasce nell'incantevole Conca di Smeraldo, un'area incontaminata circondata dalle Piccole Dolomiti. La particolarità del suo luogo di origine e l'attenzione dedicata al processo produttivo le conferiscono un gusto che è riconosciuto e amato dal 1927. L'Acqua Oligominerale Recoaro, grazie alle caratteristiche del terreno da cui ha origine, si contraddistingue per un basso contenuto di Sodio (0,9 mg/L); i Sali minerali e oligoelementi acquisiti dallo scambio con le rocce nel suo percorso sotterraneo le conferiscono un gusto delicato ed equilibrato, rendendola una preziosa alleata per il benessere quotidiano.

## Viaggi e tendenze del turismo al Festival del Viaggiatore di Asolo

10/12/2019 4 MINUTE READ



Lo scorso fine settimana abbiamo partecipato ad un evento davvero interessante.

Siamo stati ad Asolo, fra le colline venete in provincia di Treviso, per il Festival del Viaggiatore: tre giorni di incontri, lezioni e culturali per parlare di viaggi, turismo, blogging, musica e arte.

### Simona Tedesco e "Le passioni dei viaggiatori"

L'evento che ci ha attirato verso il Festival del Viaggiatore di Asolo è stato uno in particolare, ricco di promesse più del titolo: "Le passioni dei viaggiatori", conversazione fra Simona Tedesco, Direttore del mensile *Devi*, e la giornalista Francesca Vaccina.

Come l'articolo stupisce?

Il dialogo ruotava intorno al tema dei viaggi e del modo in cui le persone stanno trasformando il loro modo di viaggiare. Dei trend in cui mi sono ritrovata in prima persona, anche se magari in modo inconsapevole, e che a mio parere stanno coinvolgendo non solo il turismo ma anche una coscienza collettiva più allargata.

1/1

### Viaggi e sostenibilità, maggiore consapevolezza

Simona Tedesco ha evidenziato innanzitutto il tema della **sostenibilità**, che fortunatamente negli ultimi anni sta assumendo dimensioni importanti anche nel turismo.

I viaggiatori oggi sono più consapevoli dell'impatto del viaggio sulle economie e sugli stili di vita dei luoghi che visitano. Motivo per cui sta cambiando il modo di scegliere e organizzare le vacanze, non per solo momento di svago e benessere ma anche con il desiderio di trasformare il viaggio in qualcosa di diverso, perché attento nella scelta di strutture ricettive, mezzi di trasporto e impatto ambientale.

Anche noi, seppure in piccolo, abbiamo fatto delle scelte più ponderate, pensando all'impatto economico dei nostri viaggi, soprattutto nell'ultimo anno. Per il nostro viaggio in Nepal abbiamo deciso di alloggiare in alcune **homestay** gestite da organizzazioni collettive: un modo per sostenere organizzazioni non profit e comunità di piccoli paesi del Nepal, ancora in sofferenza per le conseguenze del terremoto del 2015, in cui le persone che le gestiscono si impegnano quotidianamente nell'educazione di bambini e ragazzi orfani.

2/2



## Viaggiatori-consumatori, nuove tendenze di acquisto

Un altro aspetto che ne ha convulsa la riflessione di Simona Tedesco è stato quello del **cambiamento nelle abitudini di consumo delle persone**.

Se viaggi di più rispetto ad un tempo, ma soprattutto il **viaggio** sta diventando un fattore di scelta o una voce di costo che sta **favorizzando altri consumi**.

Le persone sono sempre più orientate ad **investire nei viaggi** e meno verso l'acquisto di oggetti materiali. Una filosofia che mi sento di abbracciare completamente.

Ne parlo o qualche tempo fa raccomandavo alcuni cambiamenti sui primocostumi di blog: **Viaggiare per me, per noi, è una scelta**. Una scelta che ha priorità su molte altre: scapoli infuocati, moda, abbigliamento, accessori high-tech, etc.

Spesso cogliamo espressioni sorprese quando raccontiamo del nostro ultimo (o prossimo) viaggio lungo raggio. Sguardi che sottintendono considerazioni economiche sul come ci si riesce a permettere di andare in Nepal, o in Vietnam.

Mà, esplicitando ciò che spesso non dico perché la domanda non arriva direttamente, non sono viaggi economicamente inarrivabili. Dipende sempre come si sceglie di **impegnare il proprio denaro**, durante tutto il resto dell'anno.

Nel tempo, l'idea di **possedere meno** per andare più lontano o per realizzare il desiderio di visitare un certo luogo ha assunto una grande importanza nella nostra vita. È il senso di ricchezza che deriva da questi viaggi per noi è **superiore al possesso di qualsiasi oggetto**.

Probabilmente è stato anche grazie ad alcuni di essi, grazie alla **modestia delle persone che abbiamo conosciuto al Vietnam**, alla generosità dei nostri ospiti nepalesi, all'ospitalità genuina che abbiamo trovato in Sicilia, **che abbiamo deciso di cambiare certe cose nel nostro modo di vivere**.

5

## La valigia cambia insieme a noi

Una nota finale sul **come sta cambiando il modo di fare la valigia**, altro argomento che mi trova molto in linea con Simona Tedesco, che ne ha parlato in chiusura del suo intervento.

Come facciamo la valigia oggi?

**Nella misura in cui cambiano i nostri viaggi, si trasforma anche il nostro bagaglio**.

Fino oggi ci siamo accontentati che anche l'abbigliamento e gli accessori che ci accompagnano in viaggio rispecchino di una "reversione". Non me ne vogliono le fashion blogger o le più attente al look, ma ricordate le vicende raccontate da Simona Tedesco di articoli su cines mollette in valigia e come abbinate i vestiti... ce ne sono tanti abbastanza.

Una delle **due maggiori preoccupazioni** nel preparare la valigia non è più far stare un altro paio di sandali o una borsetta "per la sera", quanto quella di **portare con me ciò che realmente mi servirà in viaggio**.

Qualche esempio? Scarpe adatte per un cammino in montagna, abbigliamento comodo per fronteggiare il caldo di un minimo estivo, un libro per le scarpe per mettere a stendere la biancheria sul terrazzo (suggerimento approssimativo di una lettrice che ha commentato il mio articolo sulle divariche morbide da mettere in valigia).

Tutto il resto è zavorra.

Mà però l'idea di scegliere di **partire più leggeri**. Con meno oggetti, meno preoccupazioni e minore attaccamento alle nostre abitudini. La nostra mente sarà più aperta.

6

## In conclusione

Ci sarebbero stati molti altri spunti da approfondire, ma... per un'economia delle parole e del vostro tempo preferito fermiamoci qui. Se vi va, **mi piacerebbe sapere che ne pensate**.

Come sta cambiando il viaggio per voi?

Margherita

—



## PREMIO SEGAFREDO ZANETTI “UN LIBRO UN FILM” AL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE DELLA CITTÀ DI ASOLO: UN’AUTENTICA PASSIONE

06 SETTEMBRE 2019 POSTATO IN BLOG NEWS

Nella splendida città di Asolo - “la città dei cento orizzonti” - tra Venerdì 27 e Domenica 29 Settembre si rinnova per il quinto anno l’appuntamento con il FESTIVAL DEL VIAGGIATORE in un’edizione interamente declinata alla suggestione delle “Passioni”.

I cinque finalisti di quest’anno sono: Paola Cereda con “Quella metà di noi” (Perrone Editore), Raffaele Riba con “La custodia dei cieli profondi” (66Th), Erica Barbiani con “Guida Sentimentale per camperisti” (Einaudi), Giulio Cavalli con per “Carnaio” (Fandango) e abruzzese Maura Chiulli con “Nel nostro fuoco” (Hacca).

Da sempre sostenitori della cultura in tutte le sue declinazioni e Main Sponsor del Festival, siamo orgogliosi di assegnare il *Premio Segafredo Zanetti - Un Libro Un Film* Sabato 28 Settembre all’interno della bellissima cornice del Teatro Duse di Asolo.

Primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema, il *Premio Segafredo Zanetti - Un Libro Un Film* è stato presentato alla 76esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Al Premio fa seguito un progetto di formazione per la realizzazione di una elaborazione del libro riservato a studenti di sceneggiatura di alcune delle più importanti scuole a livello nazionale; coloro che realizzano il miglior trattamento saranno i protagonisti di un Workshop, condotto da uno sceneggiatore professionista, che si svolgerà ad Asolo all’inizio del 2020.

Asolo si trasforma anche quest’anno in un salotto a cielo aperto. Scopri il programma completo del festival qui: <https://www.festivaldelviaggiatore.com/>





## Festival del Viaggiatore: Carnaio vince il premio della Critica

29 SETTEMBRE 2019



Redazione / 29-09-2019

Siamo felici di comunicare che l'ultimo libro di Giulio Cavalli, Carnaio, continua a suscitare interesse e a riscuotere successi.

Nell'ultima edizione del Premio Segafredo Zanetti città di Asolo UN LIBRO UN FILM 2019 vince il premio della Critica.

## FESTIVAL DEL VIAGGIATORE AD ASOLO: IL MONDO VISTO DAL BORGO DEI "CENTO ORIZZONTI"



Asolo, la cittadina medioevale trevigiana rivolge lo sguardo al di fuori, alle esperienze culturali più interessanti in Italia e in Europa, per riportarle in sé, riscoprendo l'antica vocazione di cenacolo di intellettuali e artisti inaugurata dalla regina di Cipro Caterina Comaro nel Quattrocento. Giardini, sale e barchesse di palazzi e ville aprono, dal 29 settembre al primo ottobre, le porte ai viaggiatori e ai loro "viaggi" (nella bellezza, nel talento, nella letteratura, nella parola, nella resilienza), accogliendo in scorci inediti cammini reali e strade dell'anima. L'antica vocazione di polo culturale di Asolo si risveglia durante il festival, che quest'anno segue cinque itinerari: la Via della resilienza, la Via della parola, la Via della bellezza, la Via del talento e la Via del tempo. Accogliendo una

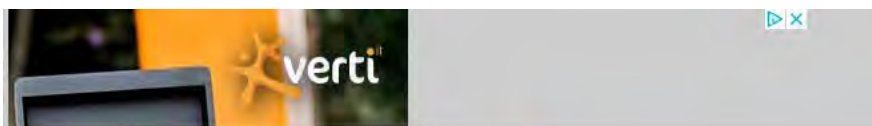
quando la navigazione accetti la nostra Cookies Policy. This website uses cookies to improve your experience

[More](#)

resilienza viene avviato da Nicoletta Mantovani Pavarotti, manager e vedova del Maestro Luciano Pavarotti, seguita, nei successivi appuntamenti, da Valentina Karakhanian, ricercatrice armena presso l'Archivio Segreto Vaticano che condurrà in un percorso "Da Aleppo ad Aleppo", dalla giornalista Rai Angela Capponetto, che da anni documenta gli sbarchi dei migranti a Lampedusa, dalla scrittrice Michela Monferrini che nel suo L'altra notte ha tremato Google Maps ha narrato il terremoto nel centro Italia, e infine dai Ritals, youtuber che video-raccontano il vissuto e gli stereotipi che affrontano gli italiani a Parigi. Sono viaggi nella parola quelli di Gianni Amelio, pluripremiato regista di Porte aperte, e della poetessa Patrizia Valduga. Un esempio di viaggio nella bellezza è l'inaspettato itinerario per l'Italia di provincia, attraverso i "fuori città", con il direttore di "Dove" Simona Tedesco, e con Emilio Casalini, giornalista ambientale già inviato di Report (30 settembre, h 11). Chi decide di tentare il viaggio nel tempo lo può fare con Andrea D'Addio, fondatore dell'Italian Film Festival Berlin, che ripercorre in chiave attuale il Viaggio in Italia di Johann Wolfgang von Goethe. La tre giorni di Asolo – uno dei borghi più belli d'Italia – si chiude con la seconda edizione per il Premio Un libro per il cinema – Segafredo Zanetti, che domenica primo ottobre al Teatro Eleonora Duse proclama il vincitore.



# VIRGILIO



## Asolo

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** CINEMA FARMACIE MAGAZINE METE

TUTTI RASSEGNE **SPETTACOLI** MERCATINI SAGRE E FESTE VISTI IN RETE MOSTRE CONC

SCEGLI DATA

FILTRA PER : GRATIS PER FAMIGLIE FOOD&DRINK CULTURA BENES



SPETTACOLI

## Festival del viaggiatore 2019, tutte le sfumature del viaggio

Condividi

Invia

TOP EVENT GRATIS

Dal **27 Set** Al **29 Set**

### *Ad Asolo tre giorni di incontri, libri e racconti*

Torna ad **Asolo (TV)**, una dei borghi più belli d'Italia, dal **27 al 29 settembre** la nuova edizione del Festival del Viaggiatore, la manifestazione che ospita nei giardini e nei palazzi storici del centro i viaggiatori e ai loro "viaggi".

Il Festival del Viaggiatore è nato nel 2015 con l'obiettivo di riportare, in chiave attuale, il pittoresco borgo a ricoprire nuovamente il ruolo di cenacolo di intellettuali e artisti che lo ha contraddistinto a partire dal Quattrocento fino agli inizi del Novecento. Al viaggiatore sarà dunque svelata una Asolo inedita, che aprirà luoghi privati e spesso sconosciuti e si ripopolerà di voci, racconti, suggestioni: a quelli degli anni scorsi - **Villa Freya, Castello della Regina Cornaro e Teatro Duse, Casa Duse, Hotel Villa Cipriani, Loggia della Ragione** e altri ancora - si aggiungeranno la **villa seicentesca Galero, il Convento dei Santi Pietro e Paolo, il Teatro dei Rinnovati**.

Il "viaggio" è in realtà una metafora che permea il Festival, capace di proporre rotte e percorsi inediti al viaggiatore, inteso come chiunque intraprenda un percorso che presuppone una partenza, un'avventura e una direzione da seguire. Il Festival si sviluppa come un **evento diffuso nel centro storico asolano** e gli scorci più caratteristici si riscoprono salotti a cielo aperto pronti ad accogliere ospiti e narrazioni. Il viaggiatore al quale il festival è rivolto non è solo colui che va per il mondo o che viaggia nelle arti, ma anche chi ha un bagaglio di esperienze, una storia da raccontare, un punto di vista da condividere o una visione di futuro.

Scopri il ricco calendario di eventi nel [sito ufficiale della manifestazione](#).



Eventi e feste | 22/09/2018

## Festival del Viaggiatore di Asolo e il borgo si anima di viaggiatori speciali

Da 22/9/2018

di Antonello - 25 Settembre 2018

Serve un'idea per l'ultimo week-end di settembre? Sugeriamo il Festival del Viaggiatore nel meraviglioso borgo di Asolo, per un week-end ricco di storie da scoprire in uno dei borghi più belli d'Italia!

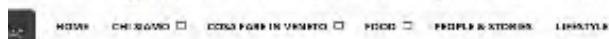
Questo week-end vi attende un bel weekend ad Asolo, il **Festival del Viaggiatore**, che si propone come obiettivo principale quello di trovare l'anima culturale e moderna che il borgo ha avuto per secoli. Riscepolo la **potenzialità di un territorio** ricco di storie, di vocazioni, di botteghe, aperto al mondo come una "piccola Venezia".

Il programma rende Asolo un vero e proprio salotto a cielo aperto, dove i viaggiatori raccomandano le loro storie e i libri **nei caffè, nei giardini privati** delle ville nobiliari, nei **palazzi storici** in cui hanno vissuto personaggi illustri, nei **teatro** dedicati alla Duse, sotto la loggia e nel chiostro del convento. Non è forse una vera e propria experience, come piace a noi?

Da venerdì 22 a domenica 24 settembre il Festival ospiterà nelle tre piazze storiche letterarie e conversazioni informali con **scrittori di fama nazionale**, provenienti dalle metropoli, dalla regione e dalla letteratura per ragazzi, ma anche dal **mondo della comunicazione, dal blog, dalle radio, dal teatro, dalla musica**. Insieme ad animare le tre giorni troverete tanti **viaggiatori speciali**, che hanno una storia personale o professionale interessante da raccontare o da ascoltare. La giunta editoriale e quella delle "presenze" e protagonisti della prima serata, sarà formata Kate Smutnick, intervistata dalla giornalista e autrice Daniela Moravia. Al Festival anche l'ospite di casa! Ma Costantino e Giordano emanano del 19? Maria Costanza Marini Segnola ama anche gli incontri con gli artigiani e i loro lavori, **cravatta e guanti con waffle di albato e profumo di cioccolato e caffè** per un vero viaggio del e nei sensi.

Clickando qui potrete visionare il programma completo della tre giorni asolana.

Il Festival del Viaggiatore avrà un cuore letterario pulsante: il Premio Segretario Zanetti - Città di Asolo



EDINLEY

Quali città di noi

### Non è abbastanza? Ecco perchè Asolo vale sempre un bel week-end!

Se vi servono idee più che buoni motivi per raggiungere Asolo, proviamo subito il borgo. Infatti non è solo una destinazione: più suggestive della natura, terra della Maneggeria d'Italia, è...



Dietro da Gioiù Caduti la **città dei cento orizzonti** la cittadina raccoglie tra le antiche mura che si chiamano dalla Rocca, fortezza del 10° secolo che nel corso del secoli ha subito i colpi di marasma viaggiatori e personaggi illustri. Perché a valle del borgo si trova? Per la sua via a 365 gradi, verso centri che in occasione di giorni festivi e dei celebri del Coni Accademia merita a spingere anche la nostra bella Venezia.

Asolo sembra di cambiare perfino il gusto per la vita e la cultura con i piccoli della terra. Ne le odore, nelle numerose eccellenze, nei **caffè, nei ristoranti** che sfacciano i caratteri, aperto e sulla piazza è possibile. Infatti cogliere i prodotti fatti a mano e di qualità, i dolci e i vini alla tradizione italiana stagionale, i prodotti, in un'atmosfera di quella veneta, **dalle sarte in case ai biscotti in casa, dalle zuppe di funghi alla pasta e fagioli, fino al radicchio di Treviso o di Castelnuovo, alla zucca, agli asparagi bianchi di Rossano, gli stufati di cozze, i dolci fatti a noi veneti, il formaggio Morlacco o una fetta di soppressa breviana, il tutto, magari, accompagnato da un bicchiere di Asolo (Vino Rosso Superiore, DOCG) o di Asolo (Vino Rosso Superiore, DOCG) o di Asolo (Vino Rosso Superiore, DOCG) o di Asolo (Vino Rosso Superiore, DOCG).** Accanto inoltre si trovano il **gelato al sambuco** o il "Tirreno" insieme del bene il gusto di mezzogiorno.

Ad Asolo, infatti, è ancora possibile trovare il **pane cotto a legna** e nella battaglia: i gestioni che avete il mercato delle sarte tra leccornie, dolci da portare a casa come alcuni dolci, di vini, grappe e confetture.

I **prodotti tipici di Asolo** si distinguono per il fatto che si producono in casa, ma anche per la saggezza di anche mettere le tradizioni locali come il radicchio per il formaggio Radicchio, il Baco (Bacco di Bacco del Gruppo), il miele di Montorio, i fagioli neri di Salsoda, fave della Podolica (Bacco del Gruppo), il salame di Rossano, il miele del Gruppo.



Il 23 e 29 settembre a Venezia il tempo di Junior Club Academy per bimbi e famiglie!

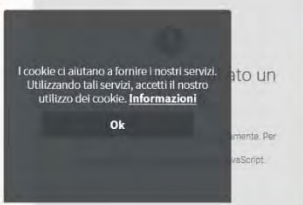
Il 23 e 29 settembre a Venezia, Venezia e Treviso A popera mano, per tutti i gusti!





## Festival del viaggiatore

Dal 27 al 29 settembre 2019



EMAIL TEL

### Ad Asolo storie di vita, storie di viaggi.

Un libro per il cinema, Premio letterario Segafredo Zanetti.

Il Festival ospiterà nelle **tre giornate incontri letterari e conversazioni informali con scrittori di fama nazionale**, provenienti dalla **narrativa, dalla saggistica e dalla letteratura per ragazzi**, ma anche dal mondo della **comunicazione, dai blog, dalle radio, dal teatro, dalla musica**. Quindi, accoglierà nei suoi spazi, quei viaggiatori speciali che hanno una storia personale o professionale interessante ed emozionante da raccontare e da ascoltare.

Il Festival del Viaggiatore avrà un **cuore letterario pulsante**, il **Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo**: cinque sono i libri in concorso, che anche per questa edizione sarà strettamente legato alla cinematografia grazie ad uno stimolante sodalizio con il Festival del Cinema di Venezia. I tre finalisti del 2019 sono: **Maria Chiulli** con *Nel nostro fuoco*; **Raffaella Riba** con *La custodia dei cieli profondi*; **Erica Barbiani** con *Guida sentimentale per camperisti*; **Giulio Cavalli** con *Carnaio*; **Paola Cereda** con *Quella metà di noi*.

Il ricco calendario degli eventi renderà **Asolo un salotto a cielo aperto**, dove i viaggiatori racconteranno le loro storie seduti nei caffè, nei giardini privati delle ville asolane, nei palazzi storici in cui hanno vissuto personaggi illustri, nel teatro dedicato alla Duse, sotto la loggia e nel chiostro del convento.

Ecco il programma delle tre giornate nel sito internet dedicato: <https://www.festivaldelviaggiatore.com/calendario>

\*\*\*\*\*

**In occasione ed in collaborazione con il Festival del Viaggiatore sono previste occasioni speciali per scoprire il territorio**

-Venerdì 27 settembre

**Viaggio nella natura Bike Tour tra i colli asolani**

In collaborazione con [Via Roma Bike Rental](#)

-Sabato 28 settembre

**Viaggio alla scoperta della bellezza Tour tra Asolo, Villa Barbaro e Possagno**

-Domenica 29 settembre

**Escursione Nordic walking tra le colline di Asolo**

In collaborazione con Asd Strada Facendo - Nordic Walking Treviso e al [Wine Hotel San Giacomo](#)

Tutte le attività sono a prenotazione obbligatoria entro il mercoledì precedente

**Per info e contatti sui Tour**

[Discovering Veneto](#) tel. 0423/538275 w.app 340/2545687 info@discoveringveneto.com





Asolo (TV). Festival del Viaggiatore - 5a edizione - PASSIONI | 27-29 settembre



Ed Perrone foto Paola Cereda



Ed 66thand2nd foto Raffaele Riba 2



Ed Einavdi Entr. Erica Barbiani ?



Ed Fandango foto Giulio Cavalli



Ed Hacca foto Maura Chiulli

## FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

5ª edizione - PASSIONI

Asolo (TV)

27 - 28 - 29 SETTEMBRE 2019

TORNA A FINE SETTEMBRE, TRA VENERDÌ 27 E DOMENICA 28, IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE CHE POPOLA CON I SUOI INCONTRI LE DIMORE E I LUOGHI PIÙ SUGGERITIVI DI ASOLO

SI ANNUNCIA LA CINQUINA DEI FINALISTI AL PREMIO LETTERARIO SEGAFREDO ZANETTI

### UN LIBRO UN FILM

IL VITTORE ASSOLUTO SARÀ ANNUNCIATO AL FESTIVAL E IL SUO LIBRO SARÀ OGGETTO DI UN'ULTERIORE COMPETIZIONE PER ARRIVARE A UN TRATTAMENTO E FARLO DIVENIRE UNA SCENEGGIATURA PER IL CINEMA

Torna anche quest'anno nello splendido scenario della città di Asolo il Festival del Viaggiatore, declinato in questa edizione sulla suggestione tematica "Passioni": tra venerdì 27 e domenica 29 settembre "la città dei cento orizzonti" ospiterà la quinta edizione del festival ideato e realizzato dall'Associazione InArtEventi per la direzione artistica di Emanuela Cananzi, che nasce per riprendere l'antica vocazione del borgo, cenacolo di letterati ed artisti.

Sotto i riflettori grandi ospiti, protagonisti della kermesse assieme ai luoghi più belli e segreti di Asolo, per rinnovare la peculiare attitudine cultural-turistica di un festival che ogni anno abita le più suggestive dimore storiche asolane.

Nell'ambito della kermesse si rinnova anche quest'anno l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", che rappresenta la declinazione letteraria del festival, in assoluto il primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. L'iter dal libro alla sceneggiatura viene seguita passo passo dal festival con vari step di lavoro, sempre nella città di Asolo, nei mesi seguenti la kermesse.

La segnalazione delle opere arriva direttamente da una serie di librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero. Tenuto a "battesimo" nella sua prima edizione dal produttore Andrea Occhipinti, fanno stabilmente parte della giuria tecnica del Premio, fin dalla prima edizione, Cristiana Paternò (vice direttore Luce Cinecittà), lo scrittore e critico letterario Paolo Di Paolo, la scrittrice Michela Monferrini e la giornalista Daniela Amenta.

Proprio questa giuria ha adesso selezionato la cinquina dei finalisti di questa edizione composta dalla scrittrice brianzola Paola Cereda per "Quella metà di noi" (Perrone Editore), il piemontese Raffaele Riba per "La custodia dei cieli profondi" (66Th), la cividalese Erica Barbiani per "Guida Sentimentale per camperisti" (Einaudi), lo scrittore milanese Giulio Cavalli per "Carnaio" (Fandango) e l'autrice abruzzese Maura Chiulli autrice di "Nel nostro fuoco" (Hacca).

Quest'anno la giuria qualificata, che eleggerà il vincitore tra i libri in cinquina, è formata dal noto sceneggiatore Ugo Chiti, dallo sceneggiatore e regista padovano, Enzo Monteleone - tra gli autori d'elezione di Gabriele Salvatore e Carlo Mazzacurati - da Antonietta De Lillo (Marechiaro film) produttrice e regista, e dal produttore Marco Donati (Marofilm).



## Festival del Viaggiatore, tutto il programma

La quinta edizione della rassegna che celebra il "viaggio", sul tema "Passioni".

Festival del Viaggiatore, tutto il programma. Sono dodici gli incontri in programma per domani, sabato 28 settembre, nella seconda giornata del "Festival del Viaggiatore", rassegna unica in Italia – in assoluto il primo evento culturale interamente dedicato al "viaggiatore" e al viaggio, inteso non necessariamente in senso fisico e geografico – che popola gli splendidi scenari della città di Asolo fino a domenica 29 settembre.

Si comincia alle 10 con "Le nuove passioni dei viaggiatori": protagonista **Simona Tedesco**, direttore della mensile Dove che, in dialogo con Francesca Visentin, racconterà come è cambiato il senso del viaggio e quali sono le motivazioni che spingono a intraprenderlo. Infinite sfumature di suoni e di emozioni saranno invece regalate ai "viaggiatori" da Damiana Natali, compositrice e direttrice d'Orchestra che alle 11.00 nella Villa La Pergola-Cipressina racconterà la sua passione per la musica conceita come creazione e donazione. Per gli amanti dei colori naturali, decorativi e terapeutici al tempo stesso, l'appuntamento è a mezzogiorno a Villa Il Galero dove Paola Barzanò, bioarchitetto, guiderà alla scoperta delle piante tintorie.

Sempre a mezzogiorno, nella Sala della Ragione, il festival si concede un'evasione nell'immaginazione erotica con l'inaugurazione della mostra "L'amore illustrato", della giovane illustratrice e motion designer **Giulia Rosa** che, intervistata dal giornalista **Alessandro Comin**, parlerà di sensualità al femminile e della sua attività di disegnatrice capace di rappresentare con eleganza le pulsioni della coppia, tra cuore, sensi, cervello, invenzioni grafiche e tinte delicate.

Alle 12.30 al Caffè Centrale la giornalista e scrittrice **Francesca Visentin** presenta il suo libro "Padova al femminile", una guida insolita che descrive la città ma anche la gente che la vive, con particolare attenzione al mondo delle donne. Il filone delle passioni del palato si inaugura alle 14.30 a Palazzo Fietta Serena con il "Viaggio del tè, tra riti e piaceri" con **Livio Zanini**, presidente dell'Associazione italiana cultura del tè, che in dialogo con **Federica Augusta Rossi** illustrerà usanze, tradizioni e provenienze esotiche della miscela diventata la bevanda più consumata al mondo dopo l'acqua. Alla stessa ora, in sala Beltramini, si terrà l'inaugurazione di "Sottopelle", mostra fotografica della ritrattista **Silvia Paschetto**: un esperimento di forte impatto emotivo con trenta donne protagoniste di un progetto di nudo artistico nelle proprie case comunicando reciprocamente con una catena di lettere.

La giornalista Rai **Maria Pia Zorzi** presenterà l'avvenimento successivo, alle 15.30 in sala consiliare: quattro artigiani-artisti (**Monica Bernini**, **Lorella Pellizer**, **Bruno Rech** e **Paolo Torresan**) illustreranno le loro passioni tra seta, ceramica, legno e marmo travertino. Alle 16, nella villa dell'esploratrice e scrittrice britannica Freya Stark, sarà presentato il libro "Donne che fecero l'impresa", con le storie di 23 imprenditrici venete di ieri e oggi narrate da altrettante scrittrici.

Leggi anche: ["Treviso città dei dieci musei"](#)

L'eleganza dell'Hotel Villa Cipriani ospita alle 17 la scrittrice e saggista **Elana Liotta** che, in dialogo con la giornalista **Candida Morvillo**, parlerà dei suoi "25 passi per la felicità" presentando il suo ultimo libro "Prove di felicità" (ed. La Nave di Teseo). Il fotografo e ritrattista **Lorenzo Capellini** racconterà la sua passione e la sua vita, dal reportage in tutto il mondo al rapporto con alcuni dei massimi scrittori contemporanei, nell'incontro "L'obiettivo, il mio sesto senso" alle 17.30 nella Sala della Ragione. Si parlerà di vino e si branderà con una degustazione alle 18 a Palazzo Fietta Serena con "I piaceri di Bacco", incontro omaggio ai cinquant'anni di "Vino al vino" di Mario Soldati, il reportage che ha dato inizio al filone della letteratura e del turismo enogastronomico. L'evento, condotto dalla direttrice artistica del festival **Emanuela Cananzi**, è organizzato in collaborazione con l'associazione nazionale Città del Vino.

In serata, alle 20.30 al Teatro dedicato alla grande attrice Eleonora Duse che ad Asolo visse a lungo, l'assegnazione del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", che rappresenta la declinazione letteraria del festival, primo e unico concorso nazionale dedicato alla narrativa per il cinema che premierà il libro ritenuto dalla giuria il più idoneo a diventare un'opera cinematografica. La serata sarà condotta da **Maria Concetta Mattei**, notissimo volto del giornalismo televisivo, e il premio sarà consegnato dall'attrice **Kasia Smutniak**, madrina della manifestazione. In finale cinque autori selezionati da una serie di librerie indipendenti in Italia e all'estero: **Paola Cereda** con "Quella metà di noi" (Perrone Editore), il piemontese **Raffaele Riba** con "La custodia dei cieli profondi" (66Th), la cividalese **Erica Barbiani** con "Gilda Sentimentale per camperisti" (Einaudi), lo scrittore milanese **Giulio Cavalli** con "Carnaio" (Fandango) e l'autrice abruzzese **Maura Chiulli** autrice di "Nel nostro fuoco" (Hacca).

Fanno stabilmente parte della giuria tecnica del Premio, la critica cinematografica e vicedirettrice del bimestrale *B&B* e del quotidiano online *Cinecittà News* (editi da Luce Cinecittà), Cristiana Paternò, lo scrittore e critico letterario Paolo Di Paolo, la scrittrice Michela Monferrini e la giornalista Daniela Amenta.